PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia** a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; **Paesi dell'Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 25 Maggio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9993

Il gabinetto di Hilmi pascià presenta il suo programma

e il Parlamento gli vota la fiducia.

Il programma del Governo

COSTANTINOPOLI 24 (N). Il granvisir lesse oggi alla Camera il programma del gabinetto. Esso stigmatizza innanzi tutto le agitazioni rivoluzionarie e i fatti del 13 aprile; rileva i meriti dell'esercito di occupazione, che disperse in tutte le direzioni i turbatori dell'ordine, e menziona il cambiamento avvenuto sul trono. Date le presenti circostanze, estremamente difficili, il successo dell'opera dei ministri dipende dalla collaborazione della Camera. Il programma accentua quindi l'importanza dei problemi interni, giacchè la minima incertezza produrrebbe una fatale reazione e porrebbe il Governo in una situazione estremamente difficile.

Ritornando agli

avvenimenti del 13 aprile,

il programma ricorda quanto sgomentati fossero tutti in quell'epoca, e come in grazia di Mahmud Scefket e dell'esercito, e mercè l'eroismo dei volontari, il regime costituzionale fu ristabilito su base più solida di prima. L'attività dei tribunali di guerra continuerà, e così pure l'esecuzione delle loro sentenze.

Il programma parla poi dei

fatti di Adana,

ed accenna ai provvedimenti del Governo. Tutti i malfattori dovranno essere puniti severamente. Furono inviati colà già dieci battaglioni. L'ordine è ristabilito; gli oggetti rubati vengono restituiti, e si provvede a soccorsi medici e pecuniari. Il valì di Adana e il mutessarif di Gebel Bereket furon destituiti. Una commissione mista avrà l'incarico di fare un'inchiesta sulle cause dei disordini, accertare le responsabilità, distribuire soccorsi, riconsolidare i vincoli di fratellanza e indicare i provvedimenti necessari per impedire la ripetizione di disordini.

La riforma della gendarmeria. Le finanze.

Ora si provvederà alla riforma della polizia e della gendarmeria suggerita dai recenti avvenimenti. Occupandosi quindi delle riforme finanziarie, il programma dice che l'equilibrio delle finanze, tanto dissestate, non può essere ottenuto in pochi giorni. Il deficit, che originariamente importava più di 6 milioni di lire turche, è stato già ridotto a 3.800.000 lire turche, in grazia dei risparmi. La Camera crede di poterlo ancora ridurre a due milioni e mezzo; ma non è possibile ridurre più oltre le spese. Invece il granvisir ritiene possibile un aumento degli introiti mediante un più ragionevole sistema tributario. Il granvisir fa appello al patriottismo di tutti, e crede che non sarà necessario un nuovo prestito.

Il programma dice poi che gli introiti non compresi nel bilancio serviranno per sviluppare

l'esercito e la flotta,

e si presenterà in proposito un preventivo al Parlamento. Si realizzerà entro i limiti del bilancio l'istruzione pubblica per ottenere un'educazione nazionale turca. Domani sarà presentato alla Camera il progetto sul servizio militare.

Il programma annuncia una

riforma del servizio amministrativo

e dice che il Governo risolverà la questione degli impiegati con quella magnanimità che distingue il popolo ottomano.

Il granvisir domanda che si approvi la

legge sulla stampa,

attualmente in discussione, e dice: Noi tutti siamo partigiani della libertà di stampa, ma questa libertà non deve divenire un'arma nelle mani di persone che nel fare il loro proprio interesse se ne servono a danno della patria, come avvenne da parte dei giornali che cessarono le pubblicazioni.

Domanda inoltre l'approvazione della

legge sulle riunioni e sulle associazioni.

Il passo che si riferisce alla

politica estera,

dice: Le nostre relazioni con tutti gli Stati continuano ad essere amichevoli, come fu rilevato nell'«Hatti humajun». Il mondo civile deve apprezzare il servizio che abbiamo reso questa volta alla pace universale, accettando le soluzioni proposteci nei conflitti che erano sorti. Senza scostarci dall'indirizzo pacifico che seguiamo, continueremo i nostri rapporti con l'estero con perfetta sincerità, tutelando i nostri interessi ed i nostri diritti. Oggi non esistono più conflitti con l'estero. D'ora in poi possiamo impiegare le nostre forze a realizzare il progresso e le riforme di cui abbisognamo.

Si vota la fiducia al Gabinetto

Discussione rumorosa alla Camera

La discussione sul programma del Governo fu molto rumorosa. Tutti i deputati accolsero con applausi i passi relativi ai disordini di Adana, in cui si promette di punire i colpevoli. Però allorquando, terminata la lettura, alcuni deputati proposero di passare tosto alla votazione (si trattava di esprimere la fiducia al Ministero), parecchi altri deputati chiesero che si aprisse invece la discussione. E questa incominciò anche, però fra grandi rumori. Il greco Bussios, quello stesso che si era rifiutato di prestare giuramento dinanzi al sultano, tenne una violenta requisitoria contro il Gabinetto, che accusò di agire ora diversamente da quanto aveva fatto prima del 13 aprile. Bussios concluse avanzando la proposta di mettere il Gabinetto in istato d'accusa, deferendolo alla Corte marziale. A questa proposta la Camera proruppe in nuove grida di indignazione, finchè il presidente tolse la parola al caloroso deputato greco.

Infine la Camera votò la fiducia al Gabinetto, con 191 contro 5 voti.

Anche il Senato votò la fiducia al Gabinetto, all'unanimità, dopo che il ministro dell'interno ne ebbe letto il programma.

Scefket resta a Costantinopoli

L'attività della Corte marziale

Contrariamente alle informazioni d'ieri sembra che il generalissimo Scefkot pascià non si recherà tanto presto a Salonicco, ma resterà invece qui fino al toglimento dello stato d'assedio. Secondo il «Sabah», il generalissimo avrebbe rinviato la sua partenza soltanto di alcuni giorni.

La Corte marziale continua intanto alacremente il suo lavoro; ma questo aumenta pure ogni giorno in seguito ai continui arresti. Perciò oggi fu istituito un terzo tribunale di guerra. Quelli esistenti hanno condannato all'esilio parecchi ufficiali e soldati che furono inviati ieri a Tripoli.

Sulla base dei risultati dell'inchiesta avviata dalla Corte marziale il «Sabah» fa gravi rivelazioni a carico di Abdul Hamid circa la parte da lui sostenuta nei recenti avvenimenti, e particolarmente nella rivolta militare del 13 aprile.

La punizione dei massacratori di Adana

Malgrado che il Governo tenda a nascondere la gravità dei fatti di Adana, o almeno a diminuirne l'importanza, sembra però ch'esso voglia punirne sul serio i promotori.

In un'intervista accordata ad un redattore del «Tanin», il ministro dell'interno Ferid pascià disse che il tribunale di guerra di Adana ha già pronunciate nove sentenze capitali.

Il giornale ufficiale reca che nel vilajet di Adana regna tranquillità e che furono deferiti alla Corte marziale altri 127 maomettani e 92 non maomettani. Smentisce però la notizia secondo cui si sarebbero rapite a Hatscin ragazze armene.

Fu arrestato anche il valì di Kerkut, accusato di essere uno dei principali promotori dei massacri armeni.

A Vallona la situazione è peggiorata

Secondo le informazioni pervenute oggi è invece peggiorata la situazione a Vallona, ad onta della dittatura militare. Finora furono operati oltre cento arresti per agitazioni anticostituzionali. I capi del movimento antinazionalista ed antigiovane turco sono fuggiti sui monti, e si teme che preparino un'opposizione armata contro le truppe. Gli otto individui che commisero l'attentato contro gli ufficiali giovani turchi e cinque notabili maomettani sono stati imbarcati sotto buona scorta su una cannoniera che li trasporterà a Giannina oppure a Salonicco.

La questone delle ferrovie orientali
Le trattative interrotte

Oggi furono interrotte le trattative che pendevano da due mesi tra Liapceff e la Porta circa la questione delle Ferrovie orientali. Liapceff è partito per Sofia. Il consigliere intimo Hilberich che patrocinava nelle trattative, per incarico della Banca germanica, gli interessi della Società delle Ferrovie orientali, partirà domani. Si temono nuove complicazioni turco-bulgare.

Milovanovic a Roma

Supposizioni viennesi

VIENNA 24 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca in data di Belgrado le seguenti informazioni: Qui non si crede che l'improvviso viaggio del ministro degli esteri Milovanovic a Roma sia dovuto soltanto ad affari privati, ma si è convinti che Milovanovic abbia un'importante missione politica. Si dice che egli si sia recato a Roma per incarico di re Pietro e che sarà ricevuto in udienza dal re Vittorio Emanuele.

Altri giornali viennesi sostengono che il viaggio di Milovanovic ha lo scopo di contrarre un prestito a Parigi. Non sarebbe che per celare questa vera ragione del suo viaggio che il ministro serbo degli esteri avrebbe scelto la via dell'Italia.

AL CONGRESSO PANSLAVISTA DI PIETROBURGO

PIETROBURGO 24 (Ag. tel. pietrobur). Oggi sono giunti qui per partecipare al congresso panslavista i seguenti delegati: czechi: Klofac, Preis, Scheiner, Pauvln, Dürich e Kramarz, il croato Tresic-Pavisic, i polacchi Dmowski e dott. Rydyger, e i bulgari Bosbceff e Ludskanoff. Gli ospiti furono ricevuti alla stazione dal presidente del Club politico, Krassovski, dal conte Bobrinski ed altri.

PRAGA 24 (N). I giornali czechi hanno da Pietroburgo che i delegati austriaci alla conferenza panslavista furono accolti al loro arrivo dalle associazioni studentesche russe al canto del «Hei slovane». Nel pomeriggio i delegati visitarono i locali della società slava di beneficenza. Gli organi ufficiali si astennero tanto dal ricevimento, quanto dai festeggiamenti dati in onore degli ospiti dalla società slava di beneficenza.

A MONTECITORIO

Il disservizio ferroviario - Lo sciopero di Parma e la magistratura

ROMA 24 (N). Camera. Le interrogazioni si svolgono alla presenza di pochi deputati. L'unica interrogazione che viene seguita dai pochi presenti è quella di Cabrini, sulle condizioni dei minatori in Sardegna. Cabrini fa una assai colorita narrazione dei maltrattamenti di cui sono oggetto quei minatori da parte dei capitalisti stranieri.

Lo svolgimento delle interpellanze non fa aumentare il numero dei presenti. Le prime quattro sui servizi ferroviari in Calabria sono rivolte al Governo e al ministro dei lavori pubblici. Così al banco del Governo vi sono Giolitti e Bertolini, ai quali si aggiunge poco dopo l'on. Rava.

Bertolini risponde che il servizio ferroviario in Calabria risente oggi come accade in tutta Italia degli errori e delle deficenze del passato, che non si potevano far scomparire soltanto col sostituire una forma di esercizio ad un'altra, ma che si vengono liquidando mercè l'opera assidua e volonterosa dell'amministrazione. Difende il personale ferroviario dalle censure mosse. Accenna alle ripetute gravi interruzioni delle linee tirrene, dovute a forza maggiore. Ricorda i provvedimenti presi per assicurare alla Calabria il miglior esercizio ferroviario possibile, dichiarando che l'amministrazione ha dato sempre prova di buon volere.

Viazzi svolge poi un'interpellanza al guardasigilli e al min. dell'interno intorno alle risultanze del processo contro gli scioperanti di Parma, e nota che il pubblico ministero dovette ritirare l'accusa. Biasima l'azione della magistratura inquirente che rese possibile il processo. Il conflitto verificatosi fu voluto dai proprietari, desiderosi di schiacciare una volta per sempre le organizzazioni proletarie. Invita il Governo a ricordare alla magistratura inquirente la delicatezza delle sue funzioni, e a modificare la procedura penale in modo da permettere la pubblicità delle istruttorie.

Cardani svolge una interpellanza circa la condotta dell'autorità politica e di polizia nello sciopero di Parma. Riguardo il processo di Lucca, lamenta che l'autorità non abbia saputo tutelare la libertà e i diritti dei cittadini. Afferma che i leghisti compirono violenze e tirannie contro i padroni e i liberi lavoratori. Deplora che le autorità abbiano smentito al processo di Lucca le affermazioni e i rapporti precedentemente fatti.

Si toglie la seduta alle 19.5.

L'attività della „Dante Alighieri"

ROMA 24 (N). Oggi si è riunito il Consiglio centrale della «Dante Alighieri», presieduto dall'on. Boselli. Il Consiglio preso atto che nel corrente esercizio la Società è aumentata di quaranta comitati, di cui 38 all'interno e 2 all'estero raggiungendo il numero di quasi cinquantamila soci, perpetui, ordinari e aggregati. Fu fissato che il XX.o congresso si terrà a Brescia dal 22 al 26 decembre. Fu accolta ad unanimità, su proposta del presidente, la domanda del benemerito sottocimitato femminile di Torino di prendere l'iniziativa, d'accordo con altri comitati di signore, per raccogliere oblazioni per fornire della bandiera la nave di battaglia «Dante Alighieri». Fu deliberato che il Comitato di Nuova York cessi dal far parte della Società. Furono poi prese importanti deliberazioni circa l'opportunità di contribuire alle fondazioni di istituzioni scolastiche italiane nell'America latina, e venne fissata la misura delle erogazioni per intenti sociali. Infine fu espressa la soddisfazione per l'affidamento dato dal ministro degli esteri circa la sollecitata presentazione alle Camere di un progetto di legge sulla riforma delle scuole italiane all'estero del quale la «Dante» si è sempre interessata.

Il presente numero consta di 8 pagine.

Un trattato austro-giapponese contro la Russia?

COLONIA 24 (N). La «Köln. Zeitung» ha da Pietroburgo: Commentando la notizia diffusa dalla stampa estera, secondo la quale in occasione delle visite dei principi giapponesi Kuni e Nashimoto a Vienna sarebbe stato firmato un trattato militare fra l'Austria-Ungheria e il Giappone, contro la Russia, Mencikoff scrive nella «Novoie Vremia»: E' naturale che non si possa constatare in via assoluta la fondatezza di questa voce, giacchè siffatti trattati non si sogliono affiggere alle cantonate delle vie; non si può quindi giudicare che sulla base delle necessità matematiche di tali trattati. Da questo punto di vista anche questo trattato si può considerare come effettivamente concluso, tanto esso è naturale. Il non stipularlo sarebbe stato un enorme errore dell'Austria e del Giappone, e la Russia non ha alcun motivo per ritenere i suoi vicini tanto semplicioni.

Commissione al bilancio della Camera di Vienna

Il preventivo dell'agricoltura

VIENNA 24 (N). La commissione al bilancio approvò il preventivo per il ministero del commercio.

Il ministro dell'agricoltura dott. Braf annunciò l'imminente sistemazione in via legale del patto colonico nel Goriziano e quindi nelle altre provincie meridionali. Il ministero sta elaborando attualmente una legge circa i diritti sulle acque. Il ministero terrà conto delle raccomandazioni fatte per le scuole d'agricoltura, e rilevò che dopo la recente convenzione veterinaria il traffico di bestiame con l'Ungheria, la Croazia e la Slavonia non è più ostacolato in alcun modo.

L'imposta sulla birra

Il Governo non vi insisterebbe

PRAGA 24 (N). Secondo un'informazione del «Prager Tagblatt» da Vienna, nei circoli parlamentari bene informati si sarebbe convinti che il Governo lascerà cadere completamente il progetto relativo all'aumento dell'imposta sulla birra.

Wekerle a Vienna

BUDAPEST 24 (B). Il presidente dei ministri dott. Wekerle è partito per Vienna, e sarà ricevuto probabilmente domani in udienza dall'Imperatore.

Vivacissimo incidente al processo di Zagabria

Un giudice che non vuol dare soddisfazione

ZAGABRIA 24 (N). Nell'udienza di sabato del processo dei serbi, il giudice dott. Meixner, nel corso d'un diverbio col difensore Lukinic, gridò a quest'ultimo: Non sia così impertinente, signor dottore! Il Lukinic pregò inutilmente la Corte di dargli soddisfazione; ma essa inflisse invece ai difensori una pena disciplinare per le loro proteste. Oggi il dott. Lukinic mandò a sfidare, a mezzo di tre deputati, il dott. Meixner, i cui padrini dichiararono però che il loro cliente doveva ricusare ogni soddisfazione privata, avendo pronunziato quella frase nell'esercizio delle sue funzioni di giudice. Il Lukinic querelerà il giudice per lesion d'onore.

L'Università italiana a Trieste

in un'intervista con l'on. Bissolati

La «Reichspost» di Vienna pubblica una intervista del suo corrispondente con l'on. Bissolati. Questi espone il suo noto punto di vista sui rapporti dell'Italia con l'Austria, ma dice che i recenti avvenimenti scossero la sua convinzione. In especial modo la negata Università a Trieste lo rese esitante e pessimista. Questa Università sarebbe l'unico mezzo per provare che l'Austria non è ostile all'Italia e per fare sì che tutti quelli che desiderano vivere d'accordo con la duplice monarchia siano rincuorati a riprendere la loro propaganda.

Venendo poi a parlare dei risultati della inchiesta compiuta sull'antimilitarismo, l'on. Bissolati aggiunse che quelle risposte non sono soltanto una manifestazione teorica, ma dimostrano chiaramente che in caso di conflitto i socialisti italiani si batterebbero come leoni per la difesa della patria.

L'atteggiamento degli slavi

Il nostro corrispondente viennese ci trasmette:

I giornali hanno da Lubiana: I rappresentanti del partito sloveno clericale dichiarano che l'approvazione del progetto relativo alla Facoltà giuridica italiana da parte della commissione al bilancio, senza che in pari tempo sieno soddisfatti i postulati universitari sloveni, costituirebbe per il loro partito un «casus belli»!

Per la successione di Taft

Comizio anarchico vietato

FRANCOFORTE 24 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York: Già ora è avviata un'agitazione per la candidatura alla presidenza del democratico Harman, governatore dell'Ohio.

La polizia ha proibito alla nota anarchica Emma Goldmann di tenere un comizio, già convocato, e ne impedì con la violenza l'accesso ad una gran folla.

Lo sciopero dei marittimi iscritti di Marsiglia

MARSIGLIA 24 (N). Malgrado che lo sciopero generale proclamato dagli iscritti marittimi sia abortito in tutta la Francia il sindacato locale tenne oggi un'adunanza in cui deliberò nuovamente l'astensione dal lavoro.

Lo sciopero dei tavoleggianti di Budapest

BUDAPEST 24 (N). Lo sciopero dei tavoleggianti di caffè è fallito. Il numero degli scioperanti in 27 caffè ascende complessivamente a 200; invece in 289 caffè i camerieri lavorano normalmente. Alcuni caffè sono custoditi dalla polizia. Finora non avvenne alcun disordine.

Il congresso cattolico tirolese. - L'adesione dell'arciduca ereditario. - Benedetto dal papa. INNSBRUCK 24 (N). Al primo congresso cattolico tirolese, tenutosi qui in questi giorni, inviarono la loro adesione l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e l'arciduca Eugenio; il papa la sua apostolica benedizione.

Principi giapponesi a Berlino. BERLINO 24 (N). Prossimamente arriveranno a Berlino quattro membri della famiglia imperiale giapponese, e cioè i principi Nashimoto e Kuni con le loro consorti.

La czarina madre. MONACO 24 (N). La czarina madre è arrivata qui stasera da Venezia. Dopo una sosta di dodici minuti ella proseguì, via Berlino, per Pietroburgo.

Decesso. VIENNA 24 (B). Oggi è morta la consorte del presidente della Corte Suprema, baronessa de Gautsch.

Grave conflitto tra la folla e la forza a Sinopoli.

REGGIO CALABRIA 24 (N). Iermattina a Sant'Eufemia d'Aspromonte, paese che fu raso al suolo dal terremoto dello scorso dicembre, le autorità procedevano a distribuzioni di sussidi in denaro alla popolazione superstite. La popolazione di Sinopoli, paese poco distante, che non ebbe gravi danni dal terremoto, pretendeva che eguali sussidi fossero arrivati all'autorità del proprio paese e che questa non volesse distribuirli. Si formò un corteo dimostrativo di popolani che percorse il paese chiamando ladro il Municipio e domandando l'immediata distribuzione di sussidi. Molte persone autorevoli e le autorità del paese cercarono di persuadere i dimostranti che non erano arrivati sussidi di sorta e che se fossero arrivati si sarebbero immediatamente distribuiti, e che ad ogni modo non bisognava pretendere eguale trattamento di S. Eufemia, che era in completa rovina in confronto ai pochi danni avutisi a Sinopoli.

La calma tornò per un momento e i dimostranti si sciolsero. Ma verso sera la dimostrazione riprese più minacciosa; si recò dinanzi alla caserma dei carabinieri e nonostante le esortazioni alla calma, la folla si abbandonò ad una fitta sassaiuola contro gli agenti della forza pubblica che vistisi a mal partito spararono colpi di revolver in aria. Ma la dimostrazione si fece più violenta e più nutrita la sassaiuola. Quando rimase ferito un carabiniere, i suoi compagni fecero fuoco e cinque persone caddero al suolo e morirono dopo pochi istanti. Intanto da S. Eufemia giunse di corsa una compagnia di soldati che ristabilì l'ordine. Si operarono parecchi arresti.

REGGIO 24 (N). I luttuosi fatti di ieri a Sinopoli pare si debbano attribuire a ragioni di partiti, contro il sindaco e l'amministrazione comunale, poichè la folla fu spinta ad atti di violenza essendosele fatto credere che il sindaco insieme al vicebrigadiere avesse nella notte precedente ricevuto e distribuito arbitrariamente la somma di ventimila lire, favorendo esclusivamente tutti quelli del proprio partito. I morti nel conflitto sono quattro, sei i feriti. Due carabinieri e il vicebrigadiere rimasero contusi da qualche colpo di pietra.

Terremoto a Messina.

MESSINA 24 (N). Stasera alle 18.21 si avvertì una fortissima scossa di terremoto sussultorio, seguita da rombo. La popolazione ne rimase molto impressionata.

Per la sesta tappa del «Giro d'Italia». Munificenza ligure.

GENOVA 24 (N). L'attesa dei ciclisti partecipanti alla sesta tappa del «Giro d'Italia», la cui partenza per qui avverrà domattina martedì alle 6 ant., è vivissima. Si calcola già che i primi corridori potranno giungere qui verso le 4 pom. Il traguardo d'arrivo è stato messo a Lido d'Albaro. Il comitato esecutivo e la giuria ligure d'accordo con le autorità civili e militari, con la pubblica assistenza, la direzione della Croce Verde, tutte le Società sportive e la Società «Aedes» hanno concretato e stabilito un diligentissimo servizio di sorveglianza, di soccorso, di controllo e di pubblica sicurezza per i corridori e per i cittadini.

Il nostro municipio, con signorile munificenza, ha stabilito di far dono di una artistica medaglia d'argento con dedica a tutti indistintamente i corridori che giungeranno al traguardo di questa sesta tappa prima della sua chiusura.

L'Automobile Club genovese ha offerto una ricca medaglia d'oro da assegnarsi al primo arrivato. Il cav. Croce, sindaco di Nervi, offrirà una medaglia d'oro al corridore genovese che primo giungerà al traguardo. La «Rari Nantes» offrirà una ricca targa al suo socio che, partecipando alla corsa, giungerà primo. La Società Veloce Sport «Piccasso» e il vice-presidente del comitato esecutivo delle festività offriranno due ricche e artistiche coppe. La Società «Lido d'Albaro» ha messo a disposizione del comitato e della giuria lire 1000 da dividersi in tanti premi ai primi dieci arrivati.

La sesta tappa del «Giro d'Italia» (Firenze-Genova) ha un percorso di chilometri 294.4.

Grave incidente ferroviario. Cavalli in fuga.

CZERNOWITZ 24 (N). Stanotte un treno passeggeri in arrivo urtò nella stazione di Hliboka contro un vagone in cui si trovavano cinque cavalli da corsa del valore di 75.000 corone. Uno stalliere fu ucciso, altri quattro furono feriti gravemente. I cavalli fuggirono e non poterono finora essere ripresi.

Il Brocken in fiamme.

BERLINO 24 (N). Dal Harz si comunica che da stamane alle 9.30 tutti i boschi situati sul pendio meridionale del Brocken sono in fiamme. Il fuoco si propaga rapidamente causa la siccità. Non si conosce la causa dell'incendio.

Capitano eccedente.

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allg. Ztg» ha da Budapest: A Mariateresiopoli il capitano di fanteria Ledacek si permise in un caffè scherzi inconvenienti con la cassiera, la quale gli diede perciò uno schiaffo. Un cameriere si intromise rimproverando il capitano. Questi, irritatissimo, sguainò la sciabola e menò un fendente al cameriere, che rimase gravemente ferito. L'incidente suscitò viva eccitazione in città.

Il voto della riunione intersociale

sulla canalizzazione e l'acquedotto.

Iersera si tenne l'ultima delle sedute intersociali, promosse dalla Società d'igiene, ed alle quali intervennero rappresentanti delle Società: degli Ingegneri ed architetti, Adriatica di scienze naturali, Minerva, Medica, dei proprietari di stabili e dei Costruttori edili.

Presiedeva il dott. A. Marcovich, il quale aperse la seduta esponendo brevemente i risultati delle discussioni finora svoltesi, che si possono riassumere nel manifestarsi di

due correnti

quella che plaude alla deliberazione del Consiglio di iniziare immediatamente l'importante opera della canalizzazione, e quella che pur plaudendo alla illuminata opera del Consiglio municipale ritiene però opportuno di invitare il Consiglio a sospenderne l'esecuzione finchè non si disponga di un grande provvedimento d'acqua. Crede conveniente che gli intervenuti espongano, se credono, il loro avviso. Poi il sig. relatore farà un riassunto di ciò che fu detto e discusso e verremo ad un voto.

L'ing. Vio dice che non intervenne nelle passate adunanze, perchè non riteneva vantaggioso agli interessi cittadini, questo interloquire su argomento già deliberato dal Consiglio dopo lunghi studi, dopo una laboriosa preparazione. Era prevedibile che il progetto solleverebbe eccezioni; non si poteva prevedere però che sarebbe stata fatta proposta che, accolta, arrecherebbe pregiudizio grave per la cittadinanza, la proposta cioè di sospendere l'esecuzione dell'opera. Noi possiamo muovere acerbe censure alle Amministrazioni precedenti per non aver sollecitato l'opera che ora fu votata. Se un quarto di secolo fa fosse stata attuata, molte esistenze sarebbero state salvate, molti danni economici ed igienici scongiurati. Si potrà muovere censure alle passate amministrazioni di non aver attuato, non di non aver studiato. Negli ultimi anni dal Consiglio si ricorse a quella illustrazione tecnica che è il Bechmann di Parigi che fornì le basi degli studi, poi all'illustre ing. Rella, che li compì e li concretò nell'attuale progetto. Tutte le obbiezioni che furono mosse al suo progetto, il Rella le conosceva, le studiò, le eliminò col suo progetto: così quella dell'insufficenza dell'acqua come quella dell'ubicazione della zona di decantazione. Se non bastava, studiarono ad eliminare ogni dubbio la Commissione ai provvedimenti d'acqua e il suo sottocomitato tecnico, l'Ufficio tecnico municipale, l'Ufficio sanitario civico e quello dello Stato: e tutti trovarono il provvedimento ineccepibile e attuabile. E il Consiglio ne deliberò l'attuazione immediata. Che cosa rimaneva da fare dopo di ciò? Esprimere un voto di plauso all'Amministrazione comunale per il suo deliberato. Discutere i particolari tecnici dell'opera, voler riaprire studi, vuol dire portare l'incertezza e la diffidenza nella popolazione e portare la sfiducia della futura Amministrazione verso i propri deliberati. E' opera di vero amor patrio accettare il fatto compiuto, tanto più quand'esso è il frutto di studi profondi e coscienziosi.

Altra cosa è il provvedimento d'acqua, quello è ancora aperto. Pareva risoluto col progetto della Bistrizza e del Recca; ma si pensò poi ad altre soluzioni perchè quello appariva troppo dispendioso. Perciò si avviarono nuovi studi. Crede che appunto per favorire la canalizzazione, dovrebbe, in attesa del grande acquedotto, passare sotto le forche caudine del provvisorio; subirlo facendo voti che il provvedimento definivo sia sollecitato. Non si accetti la proposta di sospendere la canalizzazione finchè non si è costruito il nuovo acquedotto. Ci siamo forse ingannati quando dicevamo che ogni giorno di ritardo di quest'opera porta danni igienici ed economici? Non ci siamo ingannati. Perciò chiede chi si assumerà la responsabilità di una dilazione che perpetua tali condizioni di fatto? Non dimentichiamo che il meglio è nemico del bene. Poichè possiamo avere una canalizzazione che funzionerà con l'acqua di cui disponiamo, accettiamola. Propone un ordine del giorno con cui «l'Assemblea intersociale

plaude al Consiglio municipale

per aver saputo finalmente risolvere il problema della canalizzazione, e fa voti che i lavori siano iniziati con la massima sollecitudine; accetta il provvedimento d'acqua provvisorio come una necessità, e fa voti perchè il provvedimento definitivo sia risolto nel tempo più breve».

Si riapre la discussione

Ing. Piani: Senza essere igienisti si può essere osservatori, e comprendere che l'igiene è apportatrice di grandi vantaggi. A Trieste la mortalità è forte, ciò è indubitato. Dieci anni fa si aveva, se non erra, il 33 per mille. Oggi la mortalità fortunatamente è diminuita.

Dott. Costantini: Siamo discesi a meno di 25 per mille.

Ing. Piani: Tanto meglio. Ma a Venezia, che si trova su per giù nelle stesse condizioni sanitarie di Trieste e forse peggiori, si muore meno. A Venezia la mortalità è del 16 o 18 per mille.

Dott. Costantini: Magari!

Ing. Piani: Il dato sarà però errato di poco. Sta il fatto che a Venezia la mortalità diminuì dopo l'attuazione d'un provvedimento d'acqua. E notate che Venezia ha vie strette, canalizzazione deficente, cessi non dovunque e imperfetti. Tutto va non «dans l'egout» ma nei rii.

Una voce: Dunque nel mare.

Ing. Piani: Ma per i molti corsi d'acqua dolce che si riversano nella laguna, l'acqua dei rii ha perduto le qualità dell'acqua marina; essa è appena salmastra; dunque non ha qualità diremo così antisettiche o battericide del mare. Eppure a Venezia si muore meno che a Trieste; si muore meno, sopratutto, di tubercolosi, che qui fa strage. Certo c'è una differenza fra le due città, ed è che a Venezia non si conosca quasi che cosa sia la polvere. Mancano, è vero, i carri. Ma noi come allontaniamo la polvere? Come la allontaneremo? con l'acqua del «provvisorio»? Ma se sarà assorbita dalla canalizzazione o dal consumo, non sarà sufficiente a lavare la città. La canalizzazione migliorerà certo le condizioni del sottosuolo, non quelle igieniche generali della città. Nota che la parte di canalizzazione che dovrà essere fatta subito non riguarda proprio quella parte della città che ne avrebbe più bisogno: la città vecchia, per la quale si vuol attuare un «provvisorio» - e noi sappiamo quanto durino i provvisori! - Così che la spesa ingente non apporterà tutto il vantaggio sperato. Caldeggia nuovamente la proposta di esortare il Consiglio a rinviare la canalizzazione a quando si avrà il nuovo acquedotto, a rinnovare poi la vecchia canalizzazione, attuando la nuova se ne avrà i mezzi.

Ing. E. Luzzatto: E' fautore dell'immediata attuazione della canalizzazione, perchè crede che soltanto iniziandola si determinerà il Consiglio ad affrontare il problema dell'acquedotto. E' contrario al provvedimento parziale, perchè allontana il grande. Appoggia l'ordine del giorno proposto dall'arch. Braidotti, «che la canalizzazione sia eseguita e sia sollecitato il Consiglio ad affrontare la questione dell'acquedotto definitivo, per modo che l'una opera sia contemporanea all'altra».

Riguardo la questione della città vecchia, non crede che possano avverarsi le previsioni dell'ing. Lorenzutti, cioè che lo sventramento possa avvenire per iniziativa privata. Se il Comune non interverrà, lo sventramento non si farà. Perciò accetta il progetto provvisorio per città vecchia, ideato dall'ing. Rella, perchè esso migliora le condizioni della parte bassa di quel rione. Riconosce con l'ing. Piani che il peggiore nemico nostro è la polvere. Siamo in un villaggio ai confini del Sahara, e i forestieri devono meravigliarsi che si tenga la città così sudicia. Se manca l'acqua dolce, noi abbiamo l'acqua di mare, con la quale si potrebbero inaffiare almeno le vie suburbane e quelle non selciate, risparmiando le zone delle piantagioni, posto che si teme che l'acqua marina possa recar danno alle piante. Per quanto riguarda le vie lastricate, crede che si potrebbe - ad imitazione delle città tedesche - procedere alla loro lavatura e spazzatura durante la notte, alla lavatura, con getti d'acqua, almeno una volta alla settimana; inoltre si dovrebbero mutare le scope. Qualche cosa bisognerà pur fare, provvisoria o definitiva, per la nettezza pubblica. Se no, che cosa volete che facciano la Società d'abbellimento e quella per il Concorso dei forestieri, in una città che rassomiglia ad una bella donna.... che inspira ripugnanza perchè non si tiene pulita?

Dott. Costantini: Ha ragione l'ing. Piani che occorre molt'acqua per lavare la città; ma i medici devono partire dallo speciale punto di vista degli igienisti, essere necessario innanzitutto di allontanare le materie putrescenti che stagnano sotto l'abitato. Perciò qualunque ritardo nell'attuazione della canalizzazione sarebbe pericoloso e dannoso. Se la mortalità dipendesse soltanto dall'ambiente esterno, avrebbe ragione l'ing. Piani; ma dipende anche dall'ambiente interno: dall'esistenza delle fogne, che è altrettanto dannosa della polvere delle strade. L'opera dell'Amministrazione comunale nell'ultimo decennio ha potuto ottenere un risultato degno di nota: la mortalità dal 33 per mille è discesa al 24 e qualche frazione per mille; e se si escludono quelle centinaia di persone che da altri Comuni vengono a Trieste esclusivamente per morirvi, si può dire che la mortalità locale è stata ridotta al 22 per mille. Venezia ha una mortalità del 20 per mille. Non c'è dunque grande differenza; e non si può dire che Trieste stia peggio; e se senza la canalizzazione siamo arrivati a questo, figurarsi come miglioreranno le nostre condizioni allorchè avremo la canalizzazione e l'acqua. E' d'accordo con l'ing. Luzzatto nella necessità di migliorare la spazzatura. Anche da noi si fa in parte di notte; ma non è giusto confrontare le nostre con le condizioni delle città tedesche, per la diversità del materiale dei rifiuti e del materiale della pavimentazione, che da noi è friabile. Si potrebbe migliorare la pavimentazione, ma la spesa sarebbe enorme. Voterebbe l'ordine del giorno Vio, se non vedesse che il «provvisorio» è molto temuto. Ricorda che il «provvisorio» del 1900 fu votato perchè non si poteva farne a meno. Ma oggi non siamo nelle stesse condizioni; se lo facciamo oggi, si è perchè abbiamo la sicurezza che in 3 anni non possiamo avere il definitivo. Nota che la terebrazione della montagna alle sorgenti d'Aurisina può portarci ad avere oltre 30.000 metri cubi d'acqua di fronte ai 19 o 20.000 a cui ascende oggi la portata di quell'acquedotto; e ciò con piccolissima spesa. Ciò non è dunque nemmeno un provvisorio: adottarlo è atto di buona amministrazione. Se non si votasse l'ordine del giorno Vio, aderirebbe a quello Braidotti, appoggiato dall'ing. Luzzatto, accettando però il principio che venga sollecitato il lavoro.

Dà alcune spiegazioni sullo sviluppo cronologico della canalizzazione. Rileva, rispondendo all'ing. Piani, che la città vecchia occupa pochi ettari, è abitata da circa 20.000 anime, ed ha zona, come quella del Corso e della Sanità, che fruiranno subito della canalizzazione. La zona che non ne fruirà sarà molto ristretta, e senza dubbio molto meno importante del resto della superficie urbana, abitata da oltre 150.000 anime, e che si trova - come a San Giacomo - in pessime condizioni sanitarie.

Rettifica anche le inesatte informazioni datesi nella precedente seduta sulla canalizzazione dell'Ospedale maggiore. Se l'Amministrazione comunale preferì iniziare la canalizzazione dalla zona dell'Ospedale, lo fece sapendo che le condizioni della canalizzazione se offrono taluni vantaggi, presentano anche danni. Molt'acqua si adopera per tenerla pulita; ma la pendenza dei canali neutralizza in parte il vantaggio d'un abbondante sciacquamento e della disinfezione dei cessi. In quanto alle fogne dell'Ospedale, esse vengono vuotate con una frequenza che basta ad acquietare ogni timore: basti dire che dal 1. gennaio 1908 alla fine dell'aprile scorso, furono vuotate vent'una volte. Certo i fognoni vengono vuotati meno frequentemente, ma non è vero che non vengano vuotati mai.

Risponde anche alle domande del dott. Veronese riguardo il pericolo d'infezione del mare lungo le nostre coste, rassicurando l'assemblea con dati tecnici e con pareri di illustri specialisti. Chiude facendo appello all'assemblea perchè emetta un voto che si inspiri alla realtà delle condizioni e non ritardi la canalizzazione, impregiudicata la questione del provvedimento generale d'acqua.

Per la votazione

Dott. Marcovich: Si dovrebbe dunque mettere a voti l'ordine del giorno Vio.

Ing. Angeli: Tutti, crede, sono d'accordo sulla questione che la canalizzazione si effettui subito; ma molti temono invece che il «provvisorio» dell'acqua non diventi definitivo. Si potrebbe aggiungere all'ordine del giorno un'esortazione al Consiglio a risolvere presto il provvedimento definitivo.

Ing. Piani: Prima di iniziare la canalizzazione.

Ing. Angeli: No. Perchè i lavori dureranno a lungo.

Ing. Piani: Ricorda le precedenti deliberazioni del Consiglio: nel 1873 si deliberava l'acquedotto del Risano; poi nel 1882 quello della Bistrizza e del Recca; nel 1900 si faceva il «provvisorio» con l'Aurisina, che ci mette a discrezione dell'Aurisina, ma che servì per sei anni e che potrà servire ancora per 2 o 3, se non verrà la canalizzazione, con le sue pompe per alzare e abbassare le materie fecali e convogliarle in Istria. Si può dunque fare voti perchè il Consiglio deliberi il defintivo e solo dopo si prenda il lusso della canalizzazione. Si parlò di drenaggio, ma ci tiene a rilevare che questo l'abbiamo oggi con la vecchia e non l'avremo con la nuova canalizzazione. Avremo, si dice, la nuova e la vecchia riformata, pur affermandosi che nella vecchia l'acqua meteorica non passa.

Braidotti: Non passa.

Ing. Piani: L'arch. Braidotti però aveva detto che non vi passerebbero nemmeno i 40.000 metri cubi dell'acquedotto del Timavo. Ora una pioggia torrenziale dà ben più di 40.000 metri cubi d'acqua, che pure vengono ingoiati dai vecchi canali.

Dott. Marcovich: Propone un ordine del giorno combinato con cui, fatto plauso al Consiglio per l'opera della canalizzazione, lo si esorta ad affrettare un grande provvedimento d'acqua, per modo che le due opere, si possano eseguire contemporaneamente.

Ing. Piani: Se si trattasse di cosa nuova, sarebbe inutile sollecitare; ma prendere un deliberato dopo 27 anni di studi non gli sembra difficile. Accetta la proposta Marcovich.

Ing. Braidotti: Ha però la precedenza il mio ordine del giorno, perchè tende ad escludere il «provvisorio», anche perchè non si sa se dalla progettata terebrazione di Aurisina avremo o no, un aumento della portata di quell'acquedotto. Solo col Timavo si sa quanto si può avere e poi c'è il modo di arrivare al compimento contemporaneo dei due lavori, dell'acquedotto e della canalizzazione.

Ing. Vio: Propone di votare per divisione.

Arch. Braidotti: E' contrario, perchè il voto deve contenere l'esortazione a fare il nuovo acquedotto.

Dott. Costantini: Per il nuovo acquedotto si dovrà fare una nuova rete?

Ing. Piani: Certo; salvo per alcune parti.

Ing. Luzzatto: Roma ha sette acquedotti - Trieste ne avrà due.

Ing. Grulich: Appoggia la proposta Braidotti. C'è chi crede che quando si avrà la canalizzazione, non la si potrà fare funzionare per insufficenza d'acqua. Crede che non si possa iniziare la canalizzazione, senza l'acquedotto. E' vero che per la canalizzazione occorreranno non 4, ma 8 anni.

Dott. Costantini: No.

Ing. Grulich: Vedremo. Contemporaneamente alla nuova, bisognerà riordinare la vecchia canalizzazione, che non è neppure studiata. Converrà dunque mettere a soqquadro il sottosuolo di tutta la città, cosa che non si farà senza movere tutte le varie condutture. Anche dopo finita la canalizzazione, del resto, il pavimento dovrà essere spesso aperto: per ingrandire o rimuovere condutture. Poichè occorreranno dunque almeno 8 anni per la canalizzazione, si può attendere di avere per allora anche l'acquedotto nuovo, escludendo così il provvedimento interinale.

Dott. Veronese: Visto il perdurare della disparità di vedute, si potrebbe sospendere per cinque minuti la seduta, per trovare un termine di conciliazione.

Il Presidente sospende per cinque minuti la seduta. Durante la sospensione, in realtà la discussione continua animatissima fra i vari oratori.

L'ordine del giorno votato

Ripresa la seduta, il presidente dott. Marcovich rileva che per lo sviluppo della discussione, dal tema della canalizzazione si è andati a cadere in quello dell'acqua. Una via conciliativa sarebbe questa: plaudire alla deliberazione riguardante la canalizzazione, e invocare la sollecita definizione del grande provvedimento d'acqua, escludendo che un provvisorio debba servire per la canalizzazione.

Ing. Luzzatto: Si potrebbe invece non prendere nota del provvisorio.

Arch. Braidotti: E' pericoloso.

Ing. Cimadori: L'acquedotto grande costerà da 14 a 15 milioni e occorreranno, per la sola costruzione 4 o 5 anni. Dunque ci vorranno almeno 7 od 8 anni per averlo. Invece nel 1910 non avremo acqua sufficente per i bisogni della città. Se si vuole la canalizzazione, bisogna pensare al provvisorio.

Dott. Marcovich: Noi abbiamo da esprimere un voto, non da assumerci responsabilità. Non parlando di provvisori, non ci impegnamo.

Ing. Piani: Dichiara in questo caso di astenersi dal voto.

Ing. Vio: Se l'arch. Braidotti ritira l'accenno al provvisorio, aderisce anche lui alla proposta Marcovich.

Arch. Braidotti: Ritira il suo ordine del giorno.

L'assemblea approva quindi a grande maggioranza il seguente ordine del giorno:

«Le rappresentanze delle Società: Adriatica di Scienze Naturali, Medica, di Igiene, di Minerva, degli Ingegneri ed Architetti, dei Proprietari di stabili e dei Costruttori edili, dopo aver preso notizia della relazione del protofisico dott. Costantini intorno al progetto di canalizzazione dell'ing Rella, deliberato dal patrio Consiglio, concernente le acque nere, e del proposito di riordinare e completare i canali delle acque bianche, invocano da questo la più sollecita deliberazione definitiva per il grande provvedimento d'acqua».

Dopo un ringraziamento alla presidenza, la seduta viene levata alle 9.20.

Una visita al nuovo Ospizio Marino.

Una traversata istruttiva.

La Direzione della Società degli Amici dell'infanzia ci invitava domenica mattina a visitare i lavori del nuovo Ospizio marino di Valle d'Oltra. Una di quelle visite istruttive che si fanno in forma confidenziale: pochi giornalisti; la Direzione della Società, rappresentata dal suo chiarissimo presidente, il dott. Teodoro Escher,e dagli egregi direttori dott. Massimiliano Brunner e prof. Bartolomeo Mitrovich; il giovane architetto prof. Gioachino Grassi, esecutore dell'opera tecnica; e sul cassero del vaporino che ci porta al largo del ridente vallone di Muggia, una gran pianta topografica spiegata, con gli edifici dipinti di rosso su la tinta verde della campagna. Non si perde tempo durante la traversata: il prof. Grassi ci indica le linee generali del grande lavoro compiuto; il dott. Escher e i suoi colleghi della Direzione sociale alternano i loro schiarimenti sui criteri informatori dell'opera. La visione tecnica e la visione sanitaria sono profondamente compenetrate: e l'Ospizio marino di Valle d'Oltra si disegna alla nostra mente come il risultato di una di quelle complesse collaborazioni d'onde esce la quasi miracolosa ingegnosità degli istituti moderni.

Ci torna alla memoria la melanconica d'un giorno lontano. Era il maggio anche allora; e son passati cinque anni. Per la città si era diffusa la voce che il vecchio Ospizio marino, accerchiato e contaminato dai lavori portuali, non si sarebbe più aperto: la prima volta dopo un ventennio operoso. Purtroppo, la voce era vera. Il compianto dott. Arturo Castiglioni aveva confermato la notizia con le lagrime agli occhi: già abbattuto dalla sua malattia mortale, pareva che egli fosse ammalato soltanto d'angoscia per il troncato avvenire del suo Ospizio marino. Ma pur nel suo dolore, la mente ferace lanciava il suo lampo di speranza verso le magnifiche spiagge di Valle d'Oltra.... Se ne parlò già in quel mese di maggio del 1904. E pochi mesi dopo il contratto era fatto: il contratto che, per sole 72.0000 corone, metteva nelle mani della Società degli Amici dell'infanzia la vasta proprietà degli eredi Manzini, poco lunge da Punta Grossa....

— Ah, se tutta la parte finanziaria dell'impresa fosse stata relativamente facile come l'acquisto della proprietà! - ci diceva il dott. Escher. - Ma per l'Ospizio marino, quale fu compiuto dagli Amici dell'infanzia, quale deve farsi nei nostri tempi per i bisogni di una città come Trieste, ci voleva un milione! Una finanza difficile adunque: e deve imputarsi a difficoltà finanziarie imprevedute, indipendenti da noi, se l'istituto non si apre già questa primavera, come era stato deciso.... Si aprirà alla fine d'estate o al principio d'autunno: giacchè il nuovo Ospizio, come forse ricorderete, è ideato anche per la cura invernale....

Ora l'egregio medico ci parla dei prudenti studi che furono fatti nel primo anno per accertarsi che la plaga prescelta non difettasse d'acqua, per raccogliere ed allacciare tutte le vene d'acqua sorgiva, per catturare l'acqua dei torrenti e la piovana ad uso delle macchine e del giardinaggio..... - Se non ci fosse stata l'acqua, non avremmo impiantato a Valle d'Oltra uno stabilimento per parecchie centinaia di persone! Fortunatamente, acqua ne abbiamo trovato a sufficienza... L'Ospizio Marino di San Pelagio, testè aperto dal Comune di Vienna, non ha che una cisterna in mezzo al cortile; noi abbiamo terebrato tre pozzi, abbiamo allacciato tutte le vene con un'opera tale da assicurarci della perfetta sufficienza ai bisogni; ci costerà 50.000 corone di sola tubatura, ma saranno bene spese....

L'acqua sul luogo è un bene; la pietra sul luogo è un altro bene per chi deve costruire edifici. Sui terreni di San Girolamo d'Oltra, a poco più d'un chilometro dalla spiaggia prescelta per l'Ospizio Marino, si trovava una piccola cava di pietra. I direttori della Società degli Amici dell'infanzia la fecero tosto lavorare per loro conto. E così fu che i quattro quinti delle murature dell'Ospizio vennero eretti con pietre estratte in un anno dalla piccola cava locale; e solo per il rimanente si ricorse alla pietra della cava Milost.

L'Ospizio è in vista.

Il vaporino doppia Punta Grossa. Si apre allo sguardo il vallore di Capodistria, anfiteatro profondo di verde, nel quale una nebbia mattutina si culla indolente, sfumando i contorni della piccola città. Ma appena doppiata la punta, vediamo alla nostra sinistra gli edifici dell'Ospizio Marino; gli edifici che sono nati quest'anno..... E non guardiamo altro. Si presentano di scorcio: un padiglione staccato all'avanguardia; un gruppo di padiglioni che forma un bel quadrilatero, sotto la presidenza d'un robusto edificio centrale di tre piani; un fumaiolo altissimo li domina come antenna di bandiera o segnacolo.

— L'edificio all'avanguardia è il padiglione chirurgico..... Al pianterreno, stanze per sedici letti; una stanza a parte per i casi più gravi o per i casi di infezione locale; al piano superiore la sala operatoria con gli annessi; la stanza di ginnastica medica; la stanza per gli apparati Röntgen. Il padiglione è completamente murato; ma non è ancora compiuto...

— E l'altro gruppo di edifici?

— Presso la spiaggia, come vedono, c'è la tettoia per i bagni.... Dietro, sopra una elevazione, l'edificio centrale: con i dormitori, le sale per i bagni invernali, le sale di riposo, i locali di direzione e di amministrazione, le sale per le infermiere..... Gli edifici retrostanti sono quello del refettorio e della cucina; quello della lavanderia e delle macchine.... E poi, come vedono, la campagna; la campagna che sale dolcemente, lontano lontano; la campagna dell'Ospizio, dove potranno sorgere e aggrupparsi padiglioni futuri quanti si vogliano.... Per ora il progetto originario dell'ing. Gruber fu contenuto nei limiti dell'indispensabile.... e nei limiti del milione; e fu anche rimessa al prossimo futuro la costruzione di quel padiglione per i paganti, che dovrebbe riempire lo spazio fra l'edificio chirurgico e il gruppo degli altri edifici.... Soltanto - vedono lassù quel tetto rosso? - abbiamo costruito a una rispettabile distanza, sulla collina, il padiglione isolato per i casi di malattie contagiose, circondato di siepe, segregato, inaccessibile...

Come ci avviciniamo alla spiaggia, l'occhio distingue i particolari dell'edificio centrale, che domina il mare con tutta la fronte. E' una facciata semplice, sobria e lieta, e che ricorda in proporzioni maggiori le antiche case di campagna istriane. Pure, nella sua schiettezza, ritrae un'accentuazione ed un movimento dalle forti bugne che segnano l'arco delle porte alla maniera italiana, dal bugnato che rafforza le linee d'angolo e afferma la divisione del corpo centrale, soprelevato d'un piano, dalle due ale. La policromia pittorica è addensata sulla parte superiore della facciata; non esuberante nè petulante, ma messa in ombra dalla linea del tetto spiovente, colorata anch'essa con prevalenza di quell'ammirabile azzurro che si vede in tutta la sua forza, da molto lontano, sul mare.

Ma eccoci allo sbarco; in un porto, in un vero porto protetto; lungo un molo: un bellissimo e solidissimo molo di pietra......

— Tutto questo non c'era!...

— Lo abbiamo fatto noi. Fu necessario costruirlo per proteggere la sponda dell'Ospizio dalle libecciate.... E' costruito su massi di santorino; e come tutte le opere solide, è costato abbastanza....

Camminiamo adesso per il cantiere di lavoro dell'Ospizio marino: fra travi, fra materiali, fra cumuli di pietra, fra tubi, fra quell'arida polvere che si ammassa intorno agli edifici in costruzione e dalla quale la forza di questo suolo meraviglioso fa prorompere la borragine in un tono di azzurrità mai più visto.... Lasciamo a manca il padiglione chirurgico, e ci avviamo all'edificio centrale.

L'edificio maggiore.

Nelle sue stanze a terreno, l'edificio centrale è destinato in gran parte alle stanze da bagno per la stagione invernale. Il concetto direttivo di questo Ospizio Marino - di questo vero e proprio Ospedale marino, come dovremmo dire per esser più giusti - fu quello di continuare le cure in tutte le stagioni; di non rimandare malati al caso incerto, da un'estate all'altra, ma di trattenerli fino alla guarigione completa. Ecco perciò alle altre tubature aggiungersi quella che conduce l'acqua presa nel mare e successivamente riscaldata fino alle grandi vasche situate nel centro di queste stanze a terreno, come nei bagni orientali e nei bagni romani. Da una parte dell'edificio sono collocate le stanze per i bagni marini delle fanciulle; dall'altra parte quelle per i ragazzi. Così in tutti gli altri piani, i due sessi sono divisi, e ogni sesso secondo le età.

Nel piano di mezzo, la parte centrale è destinata all'amministrazione e all'abitazione del medico che dirigerà lo stabilimento: ampie porte a vetri gli permetteranno di sorvegliare dal corridoio ciò che avverrà nella sezione delle fanciulle come nella sezione dei ragazzi. La disposizione è dunque pratica e geniale; e cotesta praticità, cotesta genialità, cotesta illuminata esperienza si riscontrano in tutte le cose dell'edificio: le piccole e le grandi: le proporzioni giuste dei dormitori, l'orientazione delle verande dove i piccoli malati faranno la cura del riposo all'aria libera e al sole; le chiusure delle finestre, che permettono la ventilazione misurata delle stanze anche nella più rigida stagione invernale; perfino la posizione dei caloriferi, che non si vedono più, conforme la vecchia abitudine, collocati al suolo in modo da non poterci andar sotto per pulire la polvere; ma sono bensì sospesi a una certa altezza e si possono mantenere immuni di polvere da tutte le parti.

Le stanze dell'ultimo piano sono riservate al soggiorno delle infermiere: le infermiere volontarie, che l'Associazione «Carità e Lavoro» arruolerà nelle file della pietà femminile e alle quali il primario dott. Escher darà l'istruzione preparatoria nella sua clinica.

Come dolce, da tutte le finestre dell'edificio, da tutti i piani, da tutte le parti, da tutte le stanze, contemplare il paesaggio! Dalle finestre della facciata l'occhio spazia sul mare; vede dinanzi a sè, graziose sull'opposta riva, le due città bianche come due conchiglie gettate alla spiaggia, Capodistria ed Isola; vede le colline frugifere di Semedella e il loro verde perenne; vede le barche andar lente a vele spiegate sovra il golfo placido. A destra, l'occhio s'affonda nella prospettiva sterminata di un gran viale della vicina Villa Madonizza, in un grigio d'ulivi che dissolve in una gamma più delicata il vigore del verde. A sinistra, è il soave paesaggio teocriteo: la collina che discende al mare, con macchie d'alberi, con distese di pascoli, con qualche cipresso monumentale presso qualche casetta antica... Dalla parte posteriore è la collina che s'alza nella sua felice ubertà, con il lento ritmo del suo verde continuo, ininterrotto, uguale, se non per le chiazze d'ombra dei frutteti e dei grandi alberi sparsi, per l'arroganza dei papaveri e per il musaico dei mille fiori di maggio. «La cura del mare in mezzo alla campagna»: questo ideale fu dal nuovo Ospizio Marino raggiunto anche al di là dell'ideale!

I due altri padiglioni.

Lo spazio che divide l'edificio maggiore dai due padiglioni retrostanti ha un carattere gentile di corte rustica. L'architettura è qui veramente la felice interprete del sentimento della campagna: e il prof. Grassi, l'intelligente amore del quale si rivela in tutta l'opera dell'Ospizio Marino, ebbe dell'artista l'intuizione profonda quando compì i suoi pilastri di pietre gregge per sostenere quel portichetto che congiunge con espressione così intima il padiglione del refettorio al padiglione gemello della lavanderia.

Al refettorio andranno i fanciulli dell'edificio centrale per un passaggio coperto. Ed eccoli nella vasta sala che occupa tutto il pianoterra del padiglione di sinistra: la vasta sala dove fra pochi mesi sarà servito il pranzo a duecento fanciulli affamati dal bagno marino. Le vivande vi vengono passate direttamente da un'apertura che mette alla cucina: la cucina, spaziosa, destinata alle pentole enormi, sotto il soffitto massiccio di cemento armato onde l'ambiente par fuso in un solo pezzo. Accanto alla cucina, ecco il tinello, ecco i ripostigli, le dispense, le cantine, tutto provveduto con larghezza, come conviene ai servizi generali di un istituto che nel suo maggior sviluppo futuro si pensò debba accogliere quattrocento ragazzi. Così sono preveduti i più ampi bisogni dell'avvenire anche nella bella lavanderia moderna; così la sala delle dinamo, la sala delle caldaie, sono addirittura adeguate alla potenza di uno stabilimento industriale. E in verità, un odierno istituto curativo, per la complessa e ammirabile organizzazione automatica dei suoi servizi, per le sue condutture, per la sua illuminazione elettrica, ha molta attinenza con uno stabilimento industriale: certo ne ha tutte le necessità. Chi vi avrebbe pensato un tempo, quando per fare un ospedale si rizzavano quattro muri e li si intonacava di bianco, e per fare un Ospizio Marino si approfittava di una qualunque baracca presso una spiaggia!

La campagna e il mare.

Usciamo ammirati dai padiglioni e visitiamo la vasta proprietà di San Girolamo. Si ascende lentamente, con i piedi nell'erba dei maggesi, con la smagliante fioritura di maggio fino ai ginocchi e sul capo il dondolio delle ciliegie già rosse. Nell'aria è odore di timo e di salvia. Sorridiamo, pensando ai fanciulli che a cento a cento godranno domani di questo verde così forte che non muore mai, di questi campi sconfinati dove l'aria ha un continuo palpito lieve e non infuria mai alla violenza del vento. Ci piace guardar da lontano il padiglioncino dal tetto rosso, dove si accoglierebbero, se fosse bisogno, le malattie contagiose: e che potrebbe essere anche ampliato, e che speriamo possa invece rimaner sempre vuoto in una inutile segregazione. Ora siamo invitati a riposarci all'aperto, presso la vecchia casa domenicale che, guardata da due mandorli giganteschi dell'antica terra di Canaam, signoreggia l'altura. Di là ridiscendiamo alla spiaggia, seguendo il piccolo binario che fu collocato per il trasporto dei materiali dalla cava al cantiere di lavoro. Ed eccoci di nuovo dinanzi al mare: abbiamo a tergo la tettoia degli spogliatoi per i ragazzi: di là scenderanno alla spiaggia; nei primi giorni, malati, intimiditi, esitanti; poi sempre più gagliardi, più baldanzosi, più pronti al salto giulivo in questo mare che li guarirà.

— Una buona spiaggia - ci dicono i direttori della Società degli Amici dell'Infanzia. — Converrà correggerla solo in taluni punti con qualche apporto di ghiaia. Il letto del mare, come vedono, si abbassa con una pendenza appena sensibile. E il molo, dove necessariamente l'acqua è più alta, si trova abbastanza lontano...

Essi ci sono venuti cento volte, quegli ammirabili direttori della Società degli Amici dell'Infanzia e i loro egregi colleghi, a studiare le condizioni, a osservare i lavori del loro Ospizio Marino, a meditarne i problemi ad uno ad uno sul luogo, dopo aver promosso con sapiente amore e con infaticato zelo la soluzione di un problema non meno grave: quello finanziario. Ora l'opera insigne che sarà onor di Trieste è quasi compiuta: ma - o meraviglia della carità umana! - non appena compiuta, una nuova volontaria fatica incomincierà! Dopo l'edificare, il risanare.

I COMIZI SOCIALISTI

Uno dei comizi socialisti fu tenuto nella trattoria che porta la bella insegna: «Alla botte d'oro». Vi si parlò, tra altro, di antialcoolismo e di milioni. I milioni entrano spesso nei discorsi degli oratori socialisti: anzi essi trattano i milioni con tanta famigliarità come se fossero spiccioli: e la conquista del palazzo comunale è dipinta suppergiù come si potrebbe dipingere la conquista del palazzo di Rockefeller o della palazzina dei Vanderbilt.

Ingenuità, o illusionismo... a spese del cervello dei poveri ascoltatori?

Il fatto è che uno dei tanti relatori - e precisamente quello che concionava nell'osteria «Ai soci» - dichiarò addirittura che l'amministrazione borghese, fuorchè per costruire case d'abitazione, trovava i milioni per ogni altro uso. Nè più, nè meno che se fossero fragole in un bosco!

Per che uso saranno stati poi.... dal momento che gli oratori dei comizi socialisti accusano concordi l'amministrazione comunale di non aver mai fatto niente? Con tanti milioni che, a sentirli nominare, paiono trovati per le strade, come non risolvere almeno una mezza dozzina all'anno dei grandi problemi di Trieste per farsene poi belli ed irresistibili in una campagna elettorale? E come essere così miseri da fermarsi tante volte a discutere sulla saggezza o sulla possibilità di una spesa? Un milione più, un milione meno....

*

Dice una vecchia canzone tedesca:

C'è oro in Olanda;
ne ha chi ne domanda;
è a prezzo di favor
l'or....

Dunque l'Olanda è il paese al quale si ricorrerà probabilmente per «contrarre dei prestiti», conforme al semplice sistema finanziario enunciato dal relatore nel comizio tenuto «Alla botte d'oro».

Non è detto però che l'assunzione di prestiti debba essere il solo espediente dell'amministrazione futura. Molte cose si possono ottenere anche per forza di persuasione.... o di magnetismo.

Dice un oratore, per esempio, come la cosa più naturale del mondo: «il Governo si assuma le spese per le scuole, per le quali occorrono più denari e... meno preti».

Dunque l'amministrazione comunale farà in modo di magnetizzare quel sensibilissimo soggetto che è il Governo: e ottenuto ciò con tutta facilità, gli appioppera le scuole del Comune, senza, s'intende, alcun danno per l'indirizzo di queste.

Inoltre, sperimentata la sua influenza ipnotica sul Governo di Vienna, approfitterà dell'occasione per convincere questo grande e famoso anticlericale... a fare a meno dei preti.

Due piccioni ad una fava!

E tutto per merito di una semplice e modesta amministrazione comunale!

*

Il relatore socialista sloveno che parlava nella trattoria «Alba» dimostrò, a quanto pare, la necessità che il proletariato italiano e slavo sia unito e concorde «nell'opera di conquista dei poteri pubblici».

Al Consiglio municipale di Trieste, finora, proletari o no, per la città ci andavano soltanto gli italiani.

Al relatore sloveno nel comizio dell'«Alba» sorride la conquista della rappresentanza cittadina anche per gli slavi. Glielo crediamo. Purchè il proletariato italiano aiuti!

Certo la parola «conquista» non fu mai più appropriata. Anzi, finora, queste le si chiamavano conquiste nazionali!

E gli slavi, a Trieste, senza i socialisti, non ne avevano mai avute.

*

E dove lasciamo una trovata peregrina del relatore che parlò ierlaltro al Teatro Fenice?

I socialisti, come si sa, non chiedono che polemica con gli avversari, non domandano che discussioni, non augurano che contraddittori. Non sfuggono essi ai dibattiti! Anzi ben vengano obiezioni, confutazioni, contraddizioni...

Già. Ma è bastato, però, che i giornali liberali-nazionali ricordassero come i deputati socialisti non avessero fatto niente - proprio niente - per opporsi, quando era tempo, all'avventura della Bosnia-Erzegovina e all'indirizzo imperialista e guerrafondaio del Governo austriaco, perchè l'oratore di domenica documentasse l'amore dei socialisti alla polemica invitando i lavoratori a... non leggere quei giornali!

Finora erano stati soltanto i preti a combattere gli avversari tentando d'impedire ai fedeli di conoscerne le ragioni...

Soltanto i preti!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Fortunata Pardo, dai signori ing. Giuseppe e Riccardo Luzzatto cor. 30, dai signori ing. Ugo e Mercede Luzzatto cor. 30.

73.o contributo settimanale del gruppo «Caffè Stella Polare», cor. 2.80.

Da Piero Benardon cor. 7 per tassa pesatura signore voluminose ad Ancarano, domenica 23.

— **Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale** pervennero cor. 54 frutto di una «tassa dantesca volontaria» fra un manipolo di italiani della vecchia guardia, rappresentanti a Buie tutta l'Istria buona e una parte del Friuli con alta intenzione patria.

Per le elezioni comunali. Rammentiamo che stasera alle 8, nella sala della «Associazione Patria», si terrà un'adunanza del Comitato centrale per le elezioni amministrative.

Iersera, dopo una riunione elettorale che doveva tenersi in un'osteria di via della Muda vecchia, un gruppo di giovani appartenenti alla democrazia sociale italiana salì cantando il Corso e si recò all'Acquedotto. All'altezza di via del Toro una guardia arrestò uno dei giovani che riuscì però a liberarsi. Poco dopo l'arresto fu rinnovato e altre cinque guardie accorse nel frattempo dispersero con le spade sguainate il gruppo, operando altri arresti.

Riccardo Pitteri a Firenze. Ci telegrafano da Firenze 24: Stasera, nella sala «Leonardo da Vinci», alla presenza di molte eleganti signore e di tutte le notabilità della letteratura e dell'arte, Riccardo Pitteri disse alcune sue poesie. Il presidente prof. Biagi presentò l'illustre letterato e valoroso patriotta, che modestamente chiese venia del suo ardire, dicendosi spinto ad operare solo dall'intenso amore alla patria. Le sue poesie, piene di sentimento, suscitarono entusiasmo. Disse: «Al mio verso», «L'Adige e il Timavo», «La spada di Garibaldi», «Camillo», «Giano», «A Roma», «L'Ampolla», «La preghiera della mia patria a Dante». Applausi insistenti lo obbligarono a dire alcune terzine composte oggi e intitolate «A Firenze».

Un dispaccio ministeriale sulle liste obbligatorie delle mercedi. Abbiamo pubblicato domenica un riassunto dell'ordinanza ministeriale che contiene le norme esecutive della legge 8 febbraio 1909 sulle liste obbligatorie delle mercedi per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni. In un dispaccio diretto dal Ministero dell'interno a tutte le Autorità provinciali vengono ora esposti i punti di vista a seconda dei quali deve venire applicato l'obbligo delle liste, che entrerà in vigore col 26 corrente.

Da una parte l'obbligo di tenere queste liste tutela gli Istituti d'assicurazione contro gl'infortuni di fronte agli abusi che da zia agli imprenditori soggetti al contribuirono non poco alle meno floride condizioni finanziarie di singoli Istituti; dall'altro canto questo obbligo, esteso in misura uguale a tutti gli esercizi, dà garancia agli imprenditori soggetti al contributo che tutti gli imprenditori di esercizi vengono messi a contribuzione nella misura che corrisponde alla reale importanza economica dell'esercizio che risulta dalle registrazioni delle mercedi. Già da questo strettissimo nesso fra gli interessi degli istituti e degli imprenditori per l'applicazione dell'obbligo di tenere le liste delle mercedi risulta la necessità di una continua e reciproca cooperazione degli istituti e degli imprenditori nell'adempimento di questo compito.

L'ordinanza ministeriale del 10 maggio 1909 evita, per principio, di prendere disposizioni impegnative sulla compilazione delle liste delle mercedi, limitandosi invece a determinarne il contenuto materiale in quell'ampiezza che è assolutamente necessaria per raggiungere lo scopo della legge. Anche le prescrizioni sul luogo nel quale si devono conservare le liste, si limitano a disposizioni che non hanno carattere di regolazione tassativa, ma hanno semplicemente lo scopo di poter avere quandochessia le liste a disposizione dell'istituto.

Allo scopo di poter tenere possibilmente conto di tutte le circostanze nella esecuzione pratica della legge, gli istituti d'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro vengono espressamente autorizzati, nel § 7 dell'ordinanza, a concludere accordi con gli imprenditori e coi consorzi d'imprenditori sulla compilazione e sul luogo di custodia delle liste delle mercedi. Perciò che negli esercizi nei quali furon tenute finora regolari registrazioni sulle mercedi, si tratterà principalmente di modificarle, in modo che corrispondano appieno alle esigenze ed agli scopi della legge. Istituzioni che hanno già dato buona prova, come per esempio la solita specializzazione delle liste delle mercedi a seconda delle varie sezioni di esercizio e simili, possono rimanere inalterate.

Gli istituti dovranno poi dare tutto il possibile appoggio a quegli esercizi - la maggior parte di minore importanza - che finora non tenevano affatto o tenevano in guisa più o meno manchevole le registrazioni delle liste delle mercedi, mettendo specialmente a disposizione degli imprenditori formulari-modello di liste delle mercedi adattati all'importanza ed alla qualità dell'esercizio, oppure procurando che consimili formulari si possano acquistare a prezzo basso. I formulari dovranno poi essere compilati in modo il più semplice possibile ed intelligibile, dacchè le liste delle mercedi non servono soltanto per l'assicurazione contro gl'infortuni, ma si devono poter impiegare anche per gli scopi interni dell'esercizio. Nel caso che gli istituti avessero ad accorgersi che gl'imprenditori, ad onta della miglior loro volontà non riescono sempre a corrispondere in tutto e per tutto alle esigenze della legge e dell'ordinanza, essi dovranno, specialmente per imprese di minore importanza, lasciare tempo agli imprenditori di famigliarizzarsi con queste esigenze.

Per l'istruzione ai fanciulli deficenti. Il 3 giugno si aprirà a Vienna, per iniziativa del Ministero dell'istruzione, un corso speciale per maestri di scuole popolari che vogliano dedicarsi all'istruzione di fanciulli deboli di mente.

Tutte le notabilità attorniarono Pitteri congratulandosi fervidamente, fra cui il senatore Del Lungo, e il professore Mazzoni che baciò l'illustre poeta, profondamente commosso dell'affettuosa dimostrazione.

Associazione Ginnastica. La vasta palestra dell'Associazione Ginnastica presentava iersera un aspetto magnifico: era affollatissima di pubblico, che occupava totalmente la sala e la galleria. Si dava un concerto vocale ed istrumentale organizzato e diretto dall'egregio m.o Francesco Sinico. Vi cooperavano il coro sociale istruito dal concertatore, il baritono sig.

A. Pogorni, il clarinettista prof. A. Del Bravo e un'orchestra formata da dilettanti e da professori dell'Orchestrale triestina che accompagnava il coro. Questo si produsse in tre numeri del programma e precisamente il coro completo col «Sabato» del m.o Giuseppe Sinico padre del direttore e con la preghiera nell'opera «I Lituani» del Ponchielli, in cui emerse nell'a solo la gentile cantante signorina Lucia Zoru ed il coro femminile eseguì «Le fioraie» del m.o Francesco Sinico, padre dell'autore dell'Inno a San Giusto.

Tutti i brani furono accolti con scroscianti applausi all'indirizzo del valente organizzatore che ottenne ottimo effetto dalle fresche voci dei coristi e diresse con sicurezza di bacchetta.

Pure applauditissimo fu il sig. Pogorni, giovane baritono dalla voce estesa e ben timbrata, e dicitore dotato di grande chiarezza che recentemente debuttò con successo nel vicino Regno. Cantò un brano dell'«Ernani», uno dell'«Erodiade» e alcune romanze fuori programma, per corrispondere agli insistenti battimani.

Sarebbe inutile dire del prof. Del Bravo, chè ormai tutti conoscono per grande maestro del clarinetto. Egli sollevò entusiasmo con la tecnica purissima, di perfetta quadratura, ove talvolta raggiunse l'inverosimile. L'uditorio si beò del dolce canto in qualche breve spunto dell'«Allegro» e del «Rondò» del concerto di Beer; peccato che non si ebbe occasione di udire lo squisito suo fraseggio in un tempo lento. Fu costretto a bissare il «Rondò».

I solisti vennero egregiamente accompagnati al pianoforte dal m.o Sinico.

★ Gli iscritti alla Sezione ciclistica sono invitati a trovarsi domani sera a ore 20 in Palestra per importanti comunicazioni.

★ Nella gara di corsa del Concorso ginnastico sociale (percorso m. 100) tenutosi domenica mattina a Barcola giunse primo Luigi Braga e secondo Romano Omet.

★ Oggi si terranno nella Palestra lezioni di ginnastica per le sezioni delle allieve media (dalle 5.30 alle 6.30) e superiore (dalle 6.30 alle 7.30), per le signorine (dalle

Matrimoni. La signorina Luigia Giorgomilla col signor Alvise Colle.

Il programma della Permanente. In una delle sue ultime sedute, la direzione del Circolo Artistico ha fissato il programma per la Esposizione Permanente dal giugno 1909 al febbraio 1910. Mentre la direzione del Circolo porta a pubblica conoscenza l'ordine delle mostre che saranno organizzate nei mesi seguenti, interessa vivamente gli artisti a preparare a tempo la loro partecipazione alle varie mostre, affinchè ne sia assicurato il miglior successo.

Ecco ora il programma:

27 maggio-15 giugno: mostra di stampe degli artisti della Société internationale de la gravure originale en noir à Paris;

15 giugno-1. luglio: mostra di acquarelli, tempere e pastelli;

1. luglio-10 luglio: mostra dei cartelloni per la Esposizione istriana;

10 luglio-1. agosto: concorso di bozzetti per cartoline, con tre premii di 100 corone (il bando verrà pubblicato fra giorni);

1. agosto-1. sett.: mostra ordinaria;

1. sett.-1. ott.: Mostra internazionale di schizzi e bozzetti;

1. ott.-1. novembre: mostra ordinaria;

1. novembre-15 dicembre: mostra e concorsi d'architettura;

15 dicembre-10 gennaio: mostra d'arte decorativa;

10 gennaio-1. febbraio: concorso per un ritratto di donna, con premii (il bando verrà pubblicato prossimamente);

1. febbraio-1. marzo: mostra e concorso di caricature (il bando verrà pubblicato prossimamente).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della loro adorata madre, rispettivamente suocera, dalle signore Vittoria Luzzatto, Resi Luzzatti e dal dott. Giuseppe Luzzatti cor. 400, delle quali cor. 50 per i convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, cor. 50 per l'Ospedale israelitico, cor. 50 per la «Previdenza», cor. 50 per la Fraternita israelitica di mutuo soccorso, cor. 100 per la Pubblica beneficenza e cor. 100 per la Beneficenza israelitica.

Dal dott. A. Toliak, per onorare la memoria della sorella dell'amico dott. E. Tomicich, cor. 15, a favore dell'«Igea».

Dai signori Thomson Lehzen & Co., di Amburgo, a mezzo del sig. Adolfo Geber, cor. 15, per onorare la memoria del sig. Giuseppe Crasovich, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal comando del piroscafo «Koerber», cor. 14, raccolte a favore della Casa dei marinai.

Da una coppia di sposi di passaggio, cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico.

— Alla Società contro la tubercolosi pervennero dal Nuovo pastificio triestino Petronio e C.i 15 chil. di pasta alimentare a favore del Dispensario antitubercolare.

La Cassa ammalati degli attinenti sarti a congresso. Arretrati di canoni che bisogna esigere. Iersera alle 9, in seconda convocazione, nella sede consorziale seguì l'annunciato congresso generale della Cassa ammalati degli attinenti al Consorzio dei sarti.

Presiede il sig. Gobbo. Dalla relazione virtuale sull'operosità della Cassa, di cui dà lettura il segretario consorziale signor Consolo, emerge che l'anno decorso si chiuse con 425 iscritti, dei quali 142 maschi e 283 femmine, con una diminuzione, cioè, di 6 maschi ed un aumento di 16 femmine dall'anno antecedente; ammalarono durante l'anno 60 maschi e 138 femmine, con un aumento di 22 femmine ed una diminuzione di 17 maschi sull'anno precedente. Furono pagate complessivamente - con sussidi e spese ospitalizie - 4544 giornate in ragione di giornate 1380 per i maschi e 3164 per le femmine. La media delle spese di malattia, per giornata fu, per i maschi, di cor. 1.91, e per le femmine, di cor. 1.17. Complessivamente l'annata si chiuse per la Cassa con un civanzo di circa 400 corone; però, in crediti. L'attuale fondo di riserva ammonta a cor. 2891.70.

La relazione rileva ancora che questo stato di cose potrebbe essere peggiore ove la direzione ed in particolar modo il presidente della Cassa sig. Gobbo, non si fossero esposti personalmente per impedire maggiore deficienza: Qualche consortista, che non aveva versato alla Cassa nè i canoni a lui spettanti, nè quelli incassati da parte dei propri lavoranti, obbligato in via giudiziaria, pagò, ma se la prese poi con il presidente, che quegli atti aveva provocato, giungendo persino ad offenderlo in pubblici locali. La stessa cosa avvenne da parte di attinenti scoperti in contravvenzione dallo stesso presidente.

Parecchi dei presenti trovano che bisogna procedere ancora più energicamente, poichè dal bilancio risultano arretrati per cor. 1580 che datano dal 1907 e di cor. 2478 del 1908.

E votano un atto di plauso e di fiducia al presidente sig. Gobbo, invitandolo ad insistere, insieme alla Soprastanza, con tutti i mezzi legali che stanno a sua disposizione, contro i renitenti al pagamento. Dopo di ciò il congresso si sciolse.

Il movimento dei treni della Meridionale e le feste di Pentecoste. Allo scopo di potere corrispondere appieno all'aumento del movimento dei passeggeri sulle linee della Meridionale nelle prossime feste di Pentecoste e in occasione della gita alla grotta di Postumia, verranno attivati i seguenti treni festivi e speciali:

Sabato 29 corr., in caso di bisogno, partirà da Trieste per il Bivio (senza toccare Nabresina) e Gorizia il treno Num. 94 a - 1021 a, che assumerà passeggeri per le stazioni intermedie; partenza da Trieste alle 4.17, arrivo a Gorizia alle 5.52 pom.

Domenica 30 corr. circoleranno i soliti treni di piacere per Cormons e Nabresina.

Lunedì 31 corr. circolerà, in caso di bisogno, di nuovo il treno N. 94 a - 1021 a, da Trieste per Gorizia.

Il treno celere diurno di Vienna verrà sdoppiato; il primo partirà da Trieste alle 7.45 ant., il secondo in orario, cioè alle 7.55 ant.. Oltrecciò partirà da Trieste alle 8.40 ant. il treno di piacere per Postumia (Adelsberg) per la quale gita verranno rilasciati biglietti di passaggio a prezzo ridotto. Il ritorno a Trieste può seguire coi due treni celeri di Vienna con partenza da Adelberga alle 7.01 e 7.16 pom., nonchè col treno di piacere che partirà da colà alle 8.05 pom. e che arriverà a Trieste alle 10.50 pom.

Da Gorizia partiranno lunedì anche i treni N. 1020-91 e 1006-26; da Monfalcone il treno 1022-95 e da Nabresina il treno 89, sdoppiato per Trieste. Lunedì, seconda festa di Pentecoste, circoleranno pure i soliti treni delle gite di piacere.

Martedì 1. giugno, nella mattina partiranno pure due treni celeri da Trieste per Vienna con lo stesso orario fissato per il giorno 30 maggio.

L'Ispettorato d'esercizio della Meridionale avverte espressamente che nel ritorno per Trieste i biglietti di passaggio per il treno di piacere sono valevoli soltanto per questo treno e che non è ammesso il passaggio sui treni celeri nemmeno pagandone la differenza di prezzo.

Liceo musicale Catolla. Domani, mercoledì, alle 7, si terrà nella sala Schiller per la prima volta l'esame assolutorio del corso per concertisti per pianoforte. Fungerà da commissario esaminatore straordinario l'esimio maestro Gustavo Wieselberger. A questo esame può assistere il pubblico verso biglietto d'invito.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà in vendita domani 26, gli oggetti non preziosi della Gestione N. 124 assunti nel mese di agosto a biglietto giallo e precisamente dal N. 11300 al N. 12800.

L'arrivo del «Martha Washington». L'altra sera arrivò nel nostro porto, dopo 15 giorni di viaggio, il piroscafo dell'A.-A. «Martha Washington», il quale proveniva da Nuova York con scali a Napoli e Patrasso. Il cap. G. Gerolimich, al suo costituto all'ufficiale Alessandri, della Sanità marittima, disse che era partito da Nuova York con 637 passeggeri, e precisamente 23 di prima classe, 72 di seconda e gli altri, emigranti, di terza. Di essi, 66 erano sbarcati a Napoli e 100 a Patrasso. I rimanenti 471 erano qui giunti, per dirigersi poi in Ungheria e nelle provincie interne dell'Austria-Ungheria. Raccontò, poi, che durante il viaggio si erano verificati a bordo due decessi: quello del negoziante Demetrio Kiriaki, di 34 anni, da Catagliano (Asia minore), per malattia interna, e l'altro del manovale Pandor Thotsch, cittadino ungherese, per improvviso malore, in seguito a paralisi cerebrale. La salma del Kiriaki era stata lasciata a Patrasso; quella del Thotsch era stata calata in mare.

Convegni sociali. La Società «Concordia-Vittoria» terrà oggi una serata di conversazione alle 6.30 nella sede sociale (via S. Caterina 1, II) e mercoledì alla medesima ora terrà una riunione degli aderenti alla sezione ciclistica. Per giovedì ad ore 7 pom. sono convocati i soci che fanno parte della sezione orchestra.

★ Il C. S. «Sempre avanti» indice per questa sera alle 9 una riunione nella trattoria «Al Castello di Trieste» (via San Giovanni 9).

L'incendio di ierlaltro sotto Servola

Nell'incendio, che ierlaltro distrusse totalmente i depositi di legname Segrè e Mosconi, anche la Ferrovia dello Stato subì un danno di 5 mila corone circa, per un piccolo deposito di legname e partite di legname in arrivo andati distrutti.

Durante tutta la notte rimasero sul luogo dell'incendio sei vigili ed un capoposto, con un idrante, per impedire che le bragie avessero a riprendere forza. Ieri mattina il numero dei vigili fu ancora diminuito. Alcuni muratori demolirono gli ultimi pilastri dei due depositi, rimasti in piedi. Durante la mattina furono sul posto le commissioni delle Società d'assicurazione, per i rilievi dei danni.

Circa le cause, nulla è stato possibile accertare, e si fanno le ipotesi, o di qualche mozzicone di sigaretta trasportato dal vento a ridosso di qualche tavola, o di qualche favilla sfuggita ai camini delle locomotive che colà rimorchiano i vagoni carichi in arrivo.

L'altra settimana, anche per causa ignota, prese fuoco un vagone, che conduceva un carico di tavole alla Stazione, per conto della ditta Segrè. L'incendio fu, però spento quasi subito.

★ Da quanti furono presenti ieri sul luogo dell'incendio, fu espressa la meraviglia come sul piazzale riservato a depositi di legnami, non ci fosse un posto di pompieri in permanenza.

E' evidente che se sul luogo si fossero trovati i vigili al primo manifestarsi dell'incendio, il disastro non avrebbe raggiunto quelle proporzioni; poichè, dal tempo in cui fu dato il segnale ai vigili, al momento in cui essi giunsero sul luogo, il fuoco ebbe campo di distruggere tutti i due depositi.

Cadavere identificato. Come ieri raccontammo, domenica mattina alle 3.30, su una scaletta del molo N. 4 del Punto franco, fu trovato il cadavere di un uomo, morto per aneurisma. La salma fu portata nella cappella mortuaria di S. Giusto. Ieri il morto fu identificato per il calzolaio Antonio Michalich fu Antonio, di 56 anni, da Rudolfsberg, portinaio della casa al N. 18 del Corso.

Iersera il cadavere fu portato mediante il carro comunale a S. Anna.

Sassi in un caffè. Stanotte, verso le 12, in via della Barriera vecchia, il muratore Vincenzo Camporeo, di 35 anni, da Bari, abitante in via della Piccola fornace N. 5, bersagliato di frizzi da alcuni passanti, li rimproverò. Gli altri gli si avventarono addosso e lo percossero; ed egli si diede alla fuga, giungendo a ripararsi nel caffè «Al Corso». I suoi inseguitori raccolsero presso la vicina casa in costruzione alcuni sassi e li scagliarono nel caffè, riuscendo a colpire il disgraziato al capo e mandando in frantumi la lastra d'una portiera, arrecando al proprietario del caffè un danno di cor. 70; poi, fuggirono. Inseguiti da alcuni avventori e dalle guardie accorse al rumore dei vetri rotti, non furono, però, raggiunti. Il Camporeo dovette recarsi alla Guardia medica, per due ferite alla fronte.

Bambino investito da un velocipedastro. Il piccino Lino Tolusso, di 4 anni, fu accompagnato ieri alla Società «Igea» per esser medicato di una ferita lacera al vertice del capo, riportata in seguito a caduta, per essere stato investito e travolto da un ciclista che di corsa attraversava la via Felice Venezian.

Un calcio in piena faccia. Ierlaltro il carrettiere Mario Cumicich, di 19 anni, abitante in via G. Vasari N. 9, mentre si trovava al Punto franco, innanzi al N. 20, e stava mettendo i finimenti ad uno dei suoi cavalli, fu colpito con un calcio in piena faccia, e riportò ferite sopra l'occhio destro, contusioni allo zigoma destro e alla regione mandibolare e contusioni all'orecchio sinistro. Fu medicato sul luogo da un dottore della Stazione di soccorso.

Le scenette notturne. - Un'offesa, un pugno e una guardia senza numero. L'altra notte, verso le 2, presso i portici di Chiozza, fu visto un uomo che veniva giù dalla via Carducci, in compagnia d'una donna, staccarsi improvvisamente da lei e seguire a passo affrettato un altro che lo precedeva.

— No, Gianni; no! Te prego! Fermite; lassa star! - gridò allora la donna.

Ma l'altro, intanto, raggiungeva l'individuo che seguiva e, afferratolo per il collo, gli menò un pugno. A tal vista la donna diede in disperate grida, che fecero accorrere sul luogo molta gente, prime fra tutti due guardie di p. s., che arrestarono il percuotitore e, non si capisce perchè, anche la donna. L'uomo che era stato designato col nome Gianni gridava alle guardie di lasciare la donna, sua moglie, perchè nulla aveva fatto ed era ammalata; ed in vero la poveretta era in uno stato che destava pietà. Ma la guardia che aveva posto la mano su di lei - una guardia che doveva essere fuori servizio, poichè non portava il distintivo col numero - si diede a spingere la donna in un modo così poco umano, che la folla si mise a protestare. Improvvisamente, la donna si accasciò, e sarebbe certo caduta a terra se due altre donne del pubblico accorso d'ogni parte non si fossero lanciate a sorreggerla.

— Deghe un poco de acqua! Fela sentar su una carega! - si gridò allora di tra la folla, accennando alle sedie messe all'esterno del caffè «Ai Portici di Chiozza». Ma la guardia si oppose:

— Se volè portarghe acqua, porteghela qua.

— Ma no xe modo de tratar una dona malada - gridava la folla. - La ciami alora la Guardia medica.

— I podeva far de meno de ofender el sior rispetor (!). - disse allora la guardia - e cussì no ghe tocava gnente. Adesso ela le devi vignir con mi.

Ma dovette cedere, essendo la donna, poi, svenuta; e perchè la folla, non curandosi della guardia senza numero, prese in mezzo la sofferente e alcuni, sollevatala di peso, la portarono a sedere su una sedia del caffè.

Mentre si cercava di far rinvenire la poveretta, spruzzandole d'acqua il viso, la guardia senza numero si decise ad andarsene, dicendo:

— Ah, quel'altro che xe sta arestà xe suo mari? Alora posso andar.

Tre altre guardie di p. s., attratte dall'assembramento, s'interessarono dell'ammalata, e saputo sommariamente che cosa era successo dai presenti, la confortarono, dicendole che non suo marito, ma l'altro era stato arrestato, e che sarebbe bastato che ella si recasse all'ispettorato per deporre su quanto era avvenuto prima. La donna disse, allora, che il marito aveva rincorso e percosso l'altro, perchè si era permesso di esprimersi sconciamente verso di lei.

Accompagnata poi dalle buone donne che l'avevano curata sino allora, la poveretta, che a stento riusciva a reggersi in piedi, si recò all'ispettorato. Poco dopo fu veduta scendere la via Chiozza a braccio del marito. Ma Gianni non era libero, poichè vi erano dietro a lui due guardie di p. s., che probabilmente lo avranno scortato dinanzi il commissario d'ispezione di via Tigor; ma esse si tenevano a debita distanza, in modo da lasciare alla donna l'illusione che, se egli doveva recarsi colà, era per una pura formalità.

Furto d'ombrelli. L'altra sera verso le 10 il portinaio della casa N. 6 di via S. Sebastiano vide in terra, dinanzi al casotto che è nel portone e ch'è affittato all'ombrellaio Giovanni Gioria, alcune fodere di carta d'ombrelli. Sospettando che fosse stato commesso un furto in danno dell'ombrellaio, avvertì una guardia. Ma in realtà un furto era stato commesso. I ladri, però, non erano entrati nel casotto dalla porta, ma dalla parte superiore. Vi erano saliti su e avevano rimosso una larga tavola; poi, attraverso l'apertura praticata, si erano calati comodamente dentro e avevano rubato quindici ombrelli, d'un valore complessivo di 60 corone.

Il Gioria, fatta tale constatazione iermattina, ne diede comunicazione alla polizia, che indaga.

COMUNICATI*)

La sottoscritta, riconoscentissima, compie il dovere di porgere pubblicamente le più vive azioni di grazie al valentissimo medico **dott. Giovanni Lutrari**, che con amorose e disinteressate cure seppe guarire perfettamente da una grave polmonite sua figlia Maria.

Famiglia Maraspin.

Io sottoscritto ritiro le ingiuste offese arrecate al sig. G. Levighi in un momento di eccitazione.

Q. De Luca.

AVVISO D'ASTA.

Il giorno 3 giugno p. v. verrà esperita una pubblica asta per allogare i lavori di una chiavica in pietra per la Circondara Malonet di Terzo.

Il progetto, preventivo e condizioni sono ostensibili nell'Ufficio comunale di Terzo, dalle ore 9 alle 12 ant.

Terzo, 21 maggio 1909.

Dal Consorzio Circondara Malonet
Il Preside: **Perozzi.**

N. 1608/909.

AVVISO DI CONCORSO.

Di concerto col locale Curatorio per l'amministrazione degli Stabilimenti balneari, il firmato Municipio apre il concorso al coprimento di un posto di ingegnere comunale per la città di Grado con l'annuo emolumento di cor. 4000.

Gli aspiranti a questo posto dovranno comprovare, oltre che il possesso delle prescritte qualifiche di ingegnere, la sudditanza austriaca, l'età non superiore di 40 anni, il pieno possesso dei diritti civili, la conoscenza della lingua tedesca, la sana costituzione fisica e la fama e condotta morale irreprensibili.

Le istanze, debitamente corredate, saranno da prodursi al firmato Municipio entro il 31 maggio a. c.

DAL MUNICIPIO DI GRADO
li 12 maggio 1909.
Il Gerente: **Dandini**, m. p.

SANATORIO del dott. LUITHLEN
Vienna VIII Auerspergstrasse 9.
Conduttore medico direttore docente **Dr. Federico Luithlen. — Assumesi qualunque operazione. Si curano le malatie cutanee, della vescica e delle reni. Libera scelta del medico.** — Medici che parlano diverse lingue. Prospetti a richiesta

Mürzzuschlag
Hôtel alpino LAMBACH
IN SPLENDIDA POSIZIONE.
Bellissimo soggiorno estivo, senza vento, nè polvere. Ottima cucina, prezzi modici. La direzione dell'Hôtel viene riassunta dall'antico proprietario **Jos. Brunner.**

Römerbad Stazione della Meridionale
Principio della stagione: 1. Maggio. (Il Gastein della Stiria). Le più forti terme «Akrato» della Stiria da 36° a 37°⁵ gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite, influenza e sue conseguenze. Clima mite subalpino, comfort moderno. Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. Prospetti gratis dalla Direzione dei Bagno di Römerbad nella Stiria

Per il Magazzino Consumo
— degli —
IMPIEGATI DELLO STATO
cercasi per Agosto
uno o più magazzini
uniti, con diversi fori,
superficie circa 800 m. q.
non lontano dal centro.
LA DIREZIONE.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Viaggiatore in caffè e olio
con primarie referenze, che può dimostrare di essere bene conosciuto nei paesi alpini, con conoscenza delle lingue del paese, **cerca prontamente posto.**
Offerte sub **„Tüchtig"** al Piccolo.

Corrispondente tedesco-ungherese, contabile bilancista
che copre attualmente un posto in Ungheria dal quale non è licenziato,
CERCA POSTO
prontamente o per più tardi.
Offerte sub **„Verlässlich"** al «Piccolo».

ERNIE
A. TRIESTE
Albergo Moncenisio, stanza N. 8
Solo sino Domenica 30 corrente trovasi il Rapp. l'apparato dott. De-Martin brevettato dal R. Governo. Viene inviato nuovamente dalla casa di Milano, in seguito alle molteplici richieste avute. Il moderno metodo ormai conosciuto ovunque, abolisce i dannosi cinti a molla; è suggerito da celebrità mediche civili e militari perchè dolcemente ed in modo preciso immobilizza qualsiasi forma d'ernia, assicurando pieno benessere, libertà nei movimenti e fatiche al paziente, che invano provò mille mezzi. Ognuno va esente da operazione, talvolta fatale, e medici, anche di Trieste, affetti d'ernia, l'adottarono su loro stessi. Giova a tutti, tranne ai bambini lattanti. Il Rapp. trovasi nel suddetto albergo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5; domenica dalle 9 alle 12, per dare i dovuti schiarimenti ed assumere commissioni.
Nelle ore extra orario si reca a domicilio.
Con segretezza corrisponde a chi scrive.

VENDESI VAPORINO
buonissimo stato,
lungo 13 metri, largo 3 ½ metri.
Rivolgersi: **Banco Caffè Centrale, Zara**

MILANESE
inviato a Trieste da seria Casa, la quale tratta articoli utili e pratici a mezzo réclame sui principali giornali italiani, **si ferma tre giorni a Trieste per assumere e ricercare articoli** consimili, **prodotti nuovi, invenzioni pratiche.** Conosciuta la bontà e praticità dell'articolo, la casa comprerà per contanti, purchè si conceda esclusiva. Referenze estese sia da Case di commercio che da Istituti di credito. Offerte anche per abboccamenti sub **«MILANESE»** al Piccolo.

„Palin"
„Palin"
„Palin"
l'unica crema per stivali.
DEPOSITARIO:
E. COMINI, MONFALCONE.

TELERIE
— e —
BIANCHERIA
soltanto delle migliori fabbriche
Qualità garantita
Specialità in RICAMI SVIZZERI
presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, Corso 11
Prezzi fissi Telefono 498

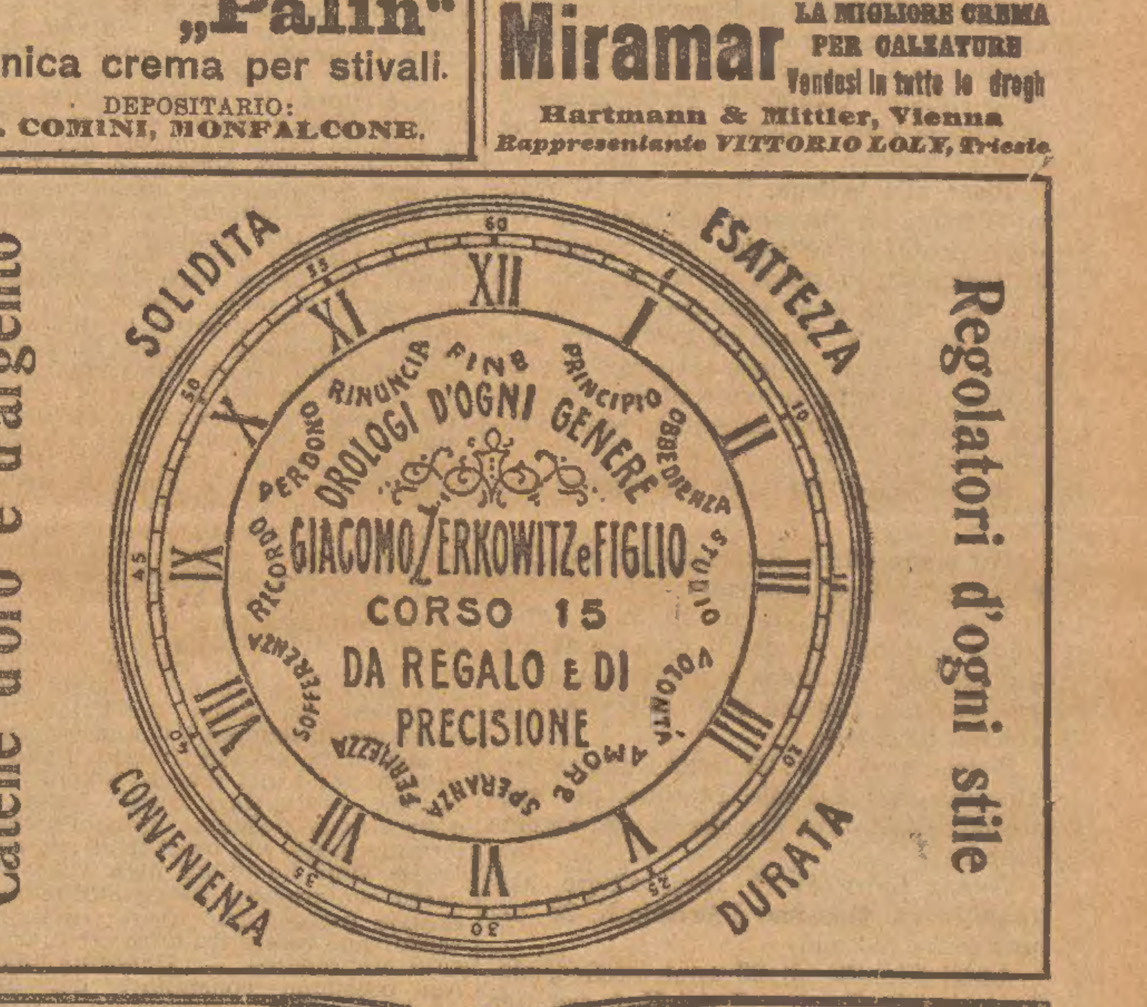
Negozio in posizione centrica
AFFITTASI O VENDESI.
Articolo corrente. Adatto anche per signora
Indirizzo al «Piccolo».

Quartieri di lusso
A BUON PREZZO
Per il 24 Agosto, in via Commerciale 548 dirimpetto il N. 32, affittansi:
I piano: 2 stanze, camerino, cucina, poggiuolo, ballatoio cor. 620, più accessori; II piano: 2 stanze, anticamera, cucina, ballatoio cor. 580, tutto compreso; III piano: 2 stanze, anticamera, cucina, ballatoio cor. 580, tutto compreso. Ulteriori informazioni dà il portinaio.

IMPORTANTE IMPRESA
con estesa organizzazione di vendita, assumerebbe per l'Ungheria, eventualmente anche per tutta l'Austria,
la vendita esclusiva
del prodotti di una Fabbrica di sardine all'olio.
Offerte al «Piccolo» sub «Capitalisti».

Miramar LA MIGLIORE CREMA PER CALZATURE
Vendesi in tutte le droghe
Hartmann & Mittler, Vienna
Rappresentante VITTORIO LOLY, Trieste

Catene d'oro e d'argento



Regolatori d'ogni stile

IL LIDO
di Venezia
di fama mondiale per i suoi **bagni di spiaggia,**
da quando venne aperto il nuovo
Hôtel Splendide
Villa Principessa Giovanna
è divenuto il paradiso dell'Adriatico.
Il lusso, la proprietà, il comfort di questa casa di primo ordine sono tali da poter soddisfare le più meticolose esigenze. Ad onta di ciò i
PREZZI SONO MITI
Birra originale Pilsen e Monaco. Servizio inappuntabile.
Cucina e cantina nulla lasciano a desiderare.
G. P. f.lli Carraro propr. Giov. Berrettini dirett. gen.

PER LA CRESIMA
approfittate dello
= STRALCIO =
Orologi d'oro e d'argento, Catene, Anelli, Orecchini, Fermagli, Bastoni in argento ecc.
Norsa & Fano *Corso 22, angolo Via S. Lazzaro*
Questa rara occasione dura soltanto fino **al 24 Agosto a. c.** Vendita con ribassi straordinari.
Si acquistano e scambiano oggetti d'oro, d'argento e gioie a condizioni favorevoli.

Durante il lavoro. Iersera al Punto franco il bracciante Virgilio Nordio, di 29 anni, abitante a Scorcola N. 568, mentre lavorava al carico d'un piroscafo, fu colpito al capo da una catena e riportò quattro ferite piuttosto gravi. Il dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, gli prestò le cure necessarie.

Una sassata. Il ragazzo Bruno Milos, di 8 anni, abitante in via Giulia N. 20, ieri, mentre giuocava sulla strada, fu colpito da un coetaneo con una sassata, che gli causò una ferita lacero-contusa all'occipite. Fu accompagnato alla Guardia medica.

Sassi invece di elastico da stivaletti. Come a suo tempo narrammo, nella sera del 18 corr. l'ispettore di Polizia Carlo Titz fermò in Corso i braccianti Giulio Pousche, di 30 anni, e Giovanni Giordana, di 45 anni, i quali furono trovati in possesso di 30 metri di elastico da stivali. I due braccianti confessarono di averlo rubato da una cassa nel magazzino N. 9 del Punto franco, a danno del Lloyd.

Apprendiamo ora che, in seguito ad un'inchiesta aperta dalla Polizia, risultò che dalla suaccennata cassa erano spariti 300 metri d'elastico, del valore di 240 corone, e che al suo posto i ladri avevano messo una quantità di sassi.

Un'arteria recisa. Iersera la giornaliera Carla Pecchiar, di 25 anni, abitante in via dei Leo N. 8, si presentò alla Stazione di soccorso con una ferita di taglio alla mano destra e recisione d'un'arteria. Si dovettero praticarle quattro suture.

Grave caduta dalla bicicletta. L'altra sera fu portato al nostro Ospedale il bracciante Ferdinando Zene, di 17 anni, abitante a Sgonico, il quale, mentre, in bicicletta, passava per Cominiano, causa uno scarto della macchina, era caduto ed aveva riportato la frattura del femore sinistro. Venne accolto nella decima divisione.

Caduto per le scale. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in S. M. M. inferiore N. 347 per il giornaliero Giovanni Vivoda, di 31 anni, il quale, mentre scendeva le scale di casa sua, era caduto ed aveva riportato parecchie ferite alla faccia.

Un asino che s'imbizzarrisce. Il contadino Antonio Ficon, di 27 anni, da Villa Ficani presso S. Antonio (Villa Decani), ieri mattina, insieme alla moglie, veniva in città su un carretto tirato da un asino, a vendere le derrate al mercato. Durante il tragitto l'asino s'imbizzarrì e, disceso per domarlo, il Ficon finì con un piede sotto una ruota e riportò una forte contusione e probabile frattura del malleolo sinistro. Quando il Ficon giunse a Trieste, dovette recarsi all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Rissa alla bottega. Il calzolaio Giovanni Vidach, di 62 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche, ieri, recatosi in bottega, per questioni di lavoro ebbe un alterco col proprio principale e con un altro lavorante. Vennero tutt'e tre alle mani, ed il Vidach ebbe la peggio avendo riportato tre ferite lacero-contuse alla tempia sinistra ed una consimile sopra l'occhio destro.

Ricorse ed ottenne le necessarie cure all'«Igea».

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso:

Innocente Franchi, di 16 anni, cantiniere, abitante in via di Crosada N. 13, per un forte ematoma e una ferita di taglio al naso, essendo stato colpito al viso con un bicchiere.

Teresina G., di 23 anni, giornaliera, abitante in via Paolo Diacono, per contusioni alla fronte, al naso ed allo zigoma sinistro.

Giusto Indri, di 15 anni, pittore, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 28, per una ferita al collo.

Luigi Giunitti, di 23 anni, orefice, abitante in via Gaspare Gozzi N. 5, per una ferita alla fronte.

Rodolfo Massa, di 30 anni, abitante in via delle Mura, ricorse ieri all'«Igea» per farsi curare una ferita di punta al braccio sinistro, riportata per mano altrui.

Ricorse pure all'«Igea» la quarantenne Maria Buratto, abitante in via Punta del forno N. 12, che, percossa, aveva riportato un grosso ematoma alla regione frontale sinistra.

Per un orologio di tre corone! Romano P., di 28 anni, agente disoccupato, abitante in un alloggio popolare, fu arrestato ierlaltro nel pomeriggio in via Chiozza, a richiesta del manovale Martino Horvath, abitante al N. 328 di Santa Maria Maddalena Superiore, il quale dichiarò alle guardie che, poco prima, nel Giardino pubblico, era stato da lui derubato dell'orologio di metallo del valore di tre corone.

Un bambino di quattro anni, giù dal fenile. Il bambino Riccardo Contin, di 4 anni, abitante a Terzo, ierlaltro, mentre giuocava su un fienile, cadde giù da un'altezza di tre metri, e riportò la frattura complicata del cubito destro. Ieri venne portato al nostro Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il volo d'un'ascia. Ieri mattina, Guglielmo Mlenz, di 20 anni, bottaio nella fabbrica di birra Dreher, mentre con un'ascia spaccava un pezzo di legno, fu colpito al ginocchio destro dall'ascia sfuggita dal manico, e riportò una profonda ferita di taglio. Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Quando si dànno pugni nelle lastre di vetro... Ieri il calderaio Giovanni P., di 28 anni, abitante in via dei Montecchi, brillo e adirato, se la prese con una lastra di vetro, e con un pugno la mandò in frantumi. Il P. rimase ferito alla mano sinistra e dovette ricorrere alla Guardia medica, ove gli furono praticate tre suture.

Lesioni accidentali. Per lesioni accidentali ricorsero ieri all'«Igea»: Maddalena Zini, di 50 anni, per una ferita di taglio al dito medio sinistro; Giorgio Babar, di 3 anni, per escoriazioni alla fronte; Luigia Carozis, di 3 anni, per una ferita lacera alla regione glutea destra; Ugo Cei, di 20 anni, per una ferita di taglio al pollice destro; Pietro Ervato, di 3 anni, per una ferita di taglio al dito pollice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Soldato.* C'è poco da scegliere; il padre è obbligato a provvedere al figlio illegittimo anche se la madre ha contratto successivamente matrimonio con un terzo. — *Abbonato verde.* Se non è stato stabilito diversamente nel contratto di lavoro il termine di disdetta per un impiegato è quello fissato dal Codice di commercio, cioè di 6 settimane prima della fine del trimestre solare in corso. Il licenziamento avvenuto il 1. maggio ha vigore col 30 giugno successivo. Nei casi controversi è competente a giudicare il Tribunale industriale. — *N. N., Monfalcone.* Guardi la «Vita del giorno» del 18 maggio. — *Curioso.* Una volta si amavano; a un tratto Ella Le scrisse: «19, 10, 17, 10, 3, 14, 17, 4, 14, 5, 15, 13, 18, 14...». Ed Ella chiede a noi il «tenore» di quei numeri. Osiamo pensare che La prenda in giro. O forse vuol dire: Hai da fare i conti con me. — *Mazziniana* e *Napoletana.* Non consigliamo specifici di nessun genere. Si rivolga a uno specialista delle malattie della pelle. — *Interesse.* Per una lettera a un impiegato della Ferrovia dello Stato a Vienna riteniamo sufficiente l'indirizzo composto del nome e cognome e della designazione dell'impiego. — *Ra.* Partendo da Trieste con la Transalpina alle ore 7.48 (diretto) si arriva a Vienna alle 21.07 (Stazione della Mer.) partendo alle 17 (diretto) si arriva alle 7.50 (Stazione della «Westbahn»). Partendo con la Meridionale alle 9.55 (omnibus) si arriva a Vienna alle 5.38 della mattina seguente. — *Verde.* Trieste-Venezia III omn. lire 7.80, III diretto lire 9.05; Trieste-Milano III diretto lire 21.45. Venezia-Parigi (via Sempione III lire 55.15; Milano-Lyon (via Culoz) III lire 25.15. — *Chi più e chi meno.* Sicuro chi più e chi meno comprendonio. Lei però con la Sua storia delle matite temperate da ambe le parti, meno! — *Lachesi.* Indubbiamente l'affetto sincero deve essere serio, sempre costante e senza «massimi e minimi». Ha ragione dunque «lui» che preferisce vederLa tranquilla e intuisce dal Suo «modo di fare generale» che lo ama intensamente. — *Azeta.* La Sua osservazione manca di spirito perchè nella parola «Danimarca» e nell'altra il termine «marca» è appropriatissimo. — *Diodato.* «Si vive per mangiare o si mangia per vivere?» In pratica succede così: Coloro che vivono per mangiare mangiano coloro che mangiano per vivere. — *Celeste ideale.* Ma come vuole che un uomo sia «maritato!» Lei ha un'opinione ben cattiva di quel buffo. — *Contrastoni.* La variante ad Il ha il verso sbagliato dunque non può venir cantato come sta. — *Celeste.* Aristide Gargano al teatro Reinach di Parma. — *Scommessa.* Ricco o povero è affare che loro non riguarda. — *Guelfo* e *Yole.* Quella signorina si è ritirata dal teatro. Nessuno ha il diritto di scandagliare la sua vita privata. — *Italico.* Sinora non consta che quella compagnia venga al Minerva. — *Assiduo.* Bologna ha, secondo l'ultimo censimento, 105 mila 153 abitanti. — *Amici.* Il «match» fra Giovanni Raicevich e Zbysko è sfumato, ma ne ignoriamo i motivi. Ora Giovanni Raicevich lotta al «Verdi» di Firenze. — *Ramsete.* Si rivolga all'armatore stesso sig. Jasbitz oppure al cav. C. Budinich della ditta G. Tarabochia. — *Buffala.* Buffalo Bill con la sua «troupe» agisce movendosi continuamente di città in città nello Stato di Nuova York. — *Telegrafista.* Per entrare al servizio della Compagnia Marconi bisogna conoscere perfettamente l'inglese e la telegrafia Morse applicata agli apparati Marconi. — *Club Inglis.* Alla stazione di Trieste non vengono rilasciati biglietti di andata e ritorno per Milano. Ella può prendere un biglietto di sola andata via Cervignano III diretto lire 21.45 e poi solo ritorno assieme lire 42.90. — *Biagio.* Le conviene di prendere un biglietto combinabile Cervignano-Padova-Ferrara-Ravenna-Rimini e ritorno II classe cor. 56.20, III cor. 36.60. Validità 60 giorni. — *Interesse.* Troverà appunto nella «Cronaca» del «Piccolo» di domenica una notizia su riduzioni ferroviarie per Roma da qualunque stazione del Regno. — *Italianissima.* «Sahod, av, aocmfov, cmf cmf cmucm». Lettere cabalistiche? Lingua sconosciuta? Mane techel fares? Pape Satan, pape Satan aleppe? No, no; niente di tanto misterioso; semplicemente una riga di prova di una delle «linotype» con cui si compone il nostro giornale, sfuggita dentro alla composizione di quella notiziola del 16 maggio. — *Lidia B.* Dalla descrizione sommaria ch'Ella ci dà, quell'uccello dovrebbe essere un rigogolo (Oriolus Galbula) che appunto in questa stagione comincia a giungere nei nostri paesi. — *Casa.* Per distruggere gli scorpioni il miglior metodo consiste nel mettere nei luoghi dove si sono segnalati un piatto di terra non verniciato con acqua. Sotto il piatto si pone un pezzetto di legno o un sassolino per tenerlo obliquo e sollevato da terra. Gli scorpioni approfittano subito di quel rifugio dove trovano l'umidità che loro occorre sicchè poi è facile ucciderli. — *Eotalie.* La prima condizione perchè possiamo rispondere è che la scrittura della domanda sia decifrabile. I geroglifici egiziani sono uno scherzo a confronto della Sua. — *Ruggero.* Quella parola non è della lingua italiana; probabilmente sarà termine in uso nei bassi fondi; la cosidetta «mala vita» ha infatti nelle varie città un gergo suo proprio. — *Capelli bianchi.* La canizie precoce può avere un'infinità di cause; può essere tra altro ereditaria. Consulti un medico. — *Signorina disperata.* Non possiamo consigliare dei depilatori, perchè spesso contengono sostanze velenose o per lo meno dannose alla pelle. Ora la depilazione si pratica anche col mezzo dell'elettricità. — *Semiramis.* Per essere imbarcati quali camerieri sui lloydiani bisogna essere cittadini a. u. — *Anita G.* Per togliere dalla Sua blusa le macchie di sudore adoperi, se si tratta di macchie recenti, l'ammoniaca diluita nell'acqua, se le macchie sono antiche usi l'acido ossalico e poi risciacqui. - Consigli medici non ne diamo. — *Mammina.* Il calendario non registra il nome Mafalda, che è quello di un'antica principessa di casa Savoia nonchè della seconda figlia di re Vittorio Emanuele III. — *P. C. Laurana.* Egone non c'è nel calendario. - Non sappiamo nulla di quel giornale. — *Spiritus.* Per quell'avviso si rivolga direttamente alla nostra Amministrazione; da questa rubrica sono escluse le informazioni che possono servire alla «réclame». — *20 Settembre.* Guardi la Corrispondenza aperta di ierlaltro sub «Graziella».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.4, ore 2 pom. 24.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 766.8. Oggi: alta marea —.— ant. e 5.34 pom. - Bassa marea 9.21 ant. e 10.54 pom.

Ogni giorno una. Fra due fanatici pel teatro.

— A me piace il dramma.

— Io preferisco la tragedia.

— La tragedia è figlia di barbarie.

— Tutt'altro. Durante l'assedio di Parigi un tragicomane ne aveva una nella sua tunica. Una palla lo colpì in pieno petto, ma la tragedia gli salvò la vita. La palla non aveva avuto la forza di andare più in là del terz'atto!

TEATRI.

Fenice. «Un bello scherzo» di André De Lorde è una farsa innestata in un dramma; è un dramma innestato in una farsa. Certo la situazione di un uomo che mentre dà a credere, per ischerzo, alla propria donna di aver ucciso un amico perchè sospettava di lui, ottiene dalla donna l'inattesa confessione ch'ella era per davvero l'amante dell'amico stesso, è forte e originale; ma, contro il solito, questa volta il De Lorde non ha sviluppato il suo drammetto in modo semplice, conciso e serrato, ma l'ha voluto ingarbugliare con altre alternative di dramma e farsa, e con ciò ne sminuì l'efficacia. Dapprima la donna, quando apprende che il creduto cadavere non è che un manichino, prorompe in una risata facendo credere di aver compreso la finzione e di averla voluta secondare; ma poco dopo quella donna così scaltrita simulatrice si lascia cogliere a farsi baciare dall'amante; e questa volta il tradito uccide per davvero. L'artifizio è troppo evidente e palese; la situazione è «voluta» e perciò non persuade. Il pubblico applaudì mediocremente, richiamando al proscenio i coniugi Sainati.

★ Più fragorosi e sinceri risonarono gli applausi al «Calvario» di Traversi e Di Martiny, recitato con grande virtù di commozione dalla signora Bella Starace-Sainati.

Freddamente fu accolta la commediola in un atto di André Barde: «Suzy», che è però una «bluette» abbastanza elegante e carina, adatta, ci sembra, per un ambiente più piccolo e più raccolto - «Suzy» è una «chanteuse» inglese che viene incaricata da una signora di sedurle il marito, affinchè questi mitighi la propria gelosia e rallenti la propria sorveglianza. Ma «Suzy», invece di portar via il marito della signora, del quale ella era già la amante ufficiale senza sapere che fosse ammogliato, seduce invece coi suoi vezzi il giovanotto col quale la signora era in procinto di dare il primo colpetto di temperino alla fedeltà coniugale. E in tal modo ravvicina i due coniugi. La signora Sainati-Gelich recitò con garbo questa leggera commediola, bene assecondata dalla signorina Mancini e dagli altri.

Ma assai più vivo successo d'ilarità si meritò l'atto unico di Charles Torquet: «Poche ma sentite parole», che è una spiritosa satira contro la sincerità di certi articoli necrologici scritti dai giornali. Un vecchio giornalista sta cenando con una graziosa attrice, quando viene un suo collega di redazione a domandargli a nome del direttore un articolo necrologico da farsi a tamburo battente, per la morte di un giovane poeta. Mentre egli detta le «poche ma sentite parole», la donnina si impazienta di dover tanto attendere, sicchè la si fa pazientare dicendole che bisogna scrivere subito l'articolo per la morte del celebre poeta Garrine. A questa notizia l'attrice si commuove, piange. Garrine era stato suo amante. Ed eccoci alla situazione comicissima del giornalista che mentre freme di rabbia e fa una scena di gelosia postuma alla sua amante, è costretto dal dovere professionale a seguitare l'articolo commovente ed elogiativo in lode del suo rivale. La donnina scappa via, incollerita. Il giornalista, quando e come Dio vuole, termina il suo necrologio... e quando, alfine, sta per consegnarlo, giunge un altro collega di redazione ad avvertire che l'articolo è inutile. Si trattò di un equivoco, di una omonimia. Il Garrine morto improvvisamente non è il poeta, ma è un semplice e insignificante sonatore d'armonica. La spiritosa e graziosa satira fu recitata con molto brio dal Sainati e dalla sig.a Sainati-Gelich.

★ Oggi con l'annunciato programma: 1. «L'albergo rosso», dramma in due atti di Sergio Basset, tratto da una novella del Balzac (lavoro del teatro Antoine); 2. «Notturno» un atto di Guelfo Civinini; 3. «Un gentiluomo», commedia in un atto di Timoy e Manaussy, si dà la serata d'onore di Alfredo Sainati, attore del quale il pubblico ha seralmente occasione di apprezzare l'ingegno pronto e versatile e le eccellenti qualità d'efficacia scenica. E' certo che il teatro sarà popolatissimo.

Politeama Rossetti. Questa sera incomincia la stagione del teatro popolare con la prima rappresentazione della compagnia drammatica Mascalchi-Tovogliari. Si reciterà «Papà Eccellenza», di Girolamo Rovetta, e la farsa «Il casino di campagna». Il teatro, a quanto ci vien detto, è quasi completamente venduto.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Teatro del popolo. Compagnia Mascalchi-Tovagliari. - Ore 8.15. *Papà Eccellenza*, in 3 atti di G. Rovetta. - *Il casino di campagna*, 1 atto di Kotzebue.

FENICE. Compagnia italiana del Grand Guignol. - Ore 8.30. *L'albergo rosso*, 2 atti di S. Basset. - *Notturno*, 1 atto di G. Civinini. - *Un gentiluomo*, 1 atto di Timmoy e Manaussy.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Una sporta di paragrafi e un'originale offerta d'indennizzo.

Al vederlo entrare nell'aula, ieri nel pomeriggio, con quel fare da bonaccione santo non si direbbe che Giovanni Sever, di 39 anni, bracciante, da Gorizia, sia un individuo che ha al suo attivo ben trentasei condanne per reati i più differenti, alcune delle quali molto sensibili, come quella, per esempio, di 2 anni per furto.

Ieri era accusato di cinque reati commessi in una sola volta: crimine di pubblica violenza, contravvenzione di offese alle guardie di p. s., contravvenzione di furto, contravvenzione di truffa e contravvenzione di revertenza allo sfratto. Nella motivazione dell'accusa è detto che, recatosi egli una sera dello scorso mese nella trattoria «Alla Città di Francoforte», sita in via del Molin piccolo, dopo aver fatto uno scotto di pochi centesimi, rubò una saliera ed un porta fiammiferi del valore complessivo di 6 corone e se la svignò.

Arrestato poco dopo dalla guardia di p. s. Antonio Zanischiak, la offese con le parole: «Mi no go paura de ti, e gnanca de la tua sciabola: te rompo el muso, tu mare, ecc.», e cercò di fuggire, dandole violenti strappi.

Di tutto ciò l'accusato non vuol saperne.

— Mi no son scampado senza pagar - dice piagnucolando, quasi. - Son andado d'acordo co' la camariera e ghe go dà un aconto, perchè, se no, no me 'rivava per i spagnoleti.

— E la saliera? e il porta fiammiferi?

— No li go ciolti mi. Pol averli ciolti qualchidun altro. El tavolo iera vizin a la porta. Tanto fazile!

— Il male c'è, vede, che in quel momento, presso quel tavolo, non c'era che lei. E poi, quando fu fermato dalla guardia e dal padrone del locale che la cercavano, lei offerse di risarcire il danno, cedendo la giacca... Se non aveva rubato, perchè voleva compensare il danno?

— No solo la giacheta, anche la bareta, le braghe, le mudande, la camisa, tuto ghe gavaria dado!

— E perchè?

— Perchè, pitosto de cascar in man de la polizia, me gavaria spoiado nudo.

— Perchè commise, poi, la pubblica violenza? perchè offese la guardia?

— Sfido mi! La me ga zucà come una bestia! Come no dirghe gnente? Gavevo

Realtà o mistificazione?

vale a dire

l'artista di canto trovasi nascosto dietro la tela cinematografica, oppure il canto è prodotto per mezzo di un apparato?
Ecco la grande questione che si dibatte tra i frequentatori del Cinematografo „Argus", in via Riborgo 35.

Cresima!

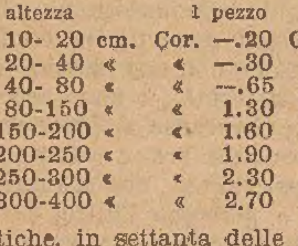
Raccomandasi il nuovo Negozio
„Au Gant de Vienne"
Via S. Antonio (Palazzo Terni)
ove trovasi un ricchissimo assortimento delle primarie fabbriche di GUANTI in pelle e tessuto, da cent. 80 in più. -- GUANTI per bambini da centesimi 70 in più.

Kaiser-Borax
Attenzione!
Il vero KAISER-BORAX di MACK
viene messo in commercio soltanto in scatole di colore rosso cinabro e con la marca come sopra.
Si faccia attenzione alla
— marca di fabbrica —
CONTRO LE IMITAZIONI,
fatte allo scopo di trarre in inganno il cliente, si procederà giudizialmente. Di tanto rendiamo attenti i negozianti e consumatori.
Unica fabbrica dell'Austria-Ungheria:
GOTTLIEB VOITH, Vienna III/1
VENDESI DAPPERTUTTO.

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione Int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, garantito innocuo. Adatto per qualunque età o costituzione. Effetto sorprendente. Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa.
Caroline Weil
Vienna XVI. Ottakringerstrasse 31 T

Cresima!
VENTAGLI
in grandissimo assortimento, da cent. 50 in più,
Borsette, Cinture, ecc.
unicamente nel ben conosciuto negozio di
E. MIONI
Via S. Antonio (Palazzo Treves)


Questa è l'epoca più adatta per la spedizione di
CONIFERE
e continua fino alla metà di giugno.
ABETI, PINASTRI, LARICI, PINI ecc.
Prezzi degli abeti, le altre conifere più care in proporzione:

altezza	1 pezzo	100 pezzi
10- 20 cm.	Cor. —.20	Cor. 12.50
20- 40 «	« —.30	« 22.—
40- 80 «	« —.65	« 50.—
80-150 «	« 1.30	« 115.—
150-200 «	« 1.60	« 140.—
200-250 «	« 1.90	« 165.—
250-300 «	« 2.30	« 190.—
300-400 «	« 2.70	« 250.—

Esotiche, in settanta delle più belle specie, 1 pezzo, a seconda della grandezza da cor. 1 a corone 6. Per la trapiantazione di conifere ci permettiamo di raccomandare al P. T. Pubblico, in questa stagione, specialmente le qualità da 10 agli 80 cm. ROSE INVERNALI INGENTILITE a fusto alto, in 200 delle più belle specie (consegna da oggi in poi direttamente dalle serre) 1 pezzo da 70 cent. in più. POLLAME PER RAZZA E RISPETTIVE UOVA in venticinque delle migliori razze e precisamente: Cochin-China, Brahma, Houdan, Orpington, Langshahn, Plymouth, Rocks, anitre di Pechino, di Aylesburgo e di Bisam, Tacchini Virginia e bronzati, oche gigantesche di Emden ecc.
A richiesta prezzo corrente illustrato gratis.
Gräflich Batthyany'sche Güterverwaltung
Csendiak presso Radkersburg.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno.*
"Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

PELLICCERIE
vengono custodite nel grande deposito garantendole contro le tarme e il fuoco
— presso —
ARMANDO CENSKY di ANTONIO
Negozio via S. Nicolò 29
Deposito Piazzetta S. Giacomo 2.

Santoli! Santole!
NEL BEN CONOSCIUTO
Studio Fotografico Mioni
Via Silvio Pellico N. 8, II piano
(vicino il traforo di Montuzza)
ricevonsi finissime fotografie di durata, perchè eseguite con materiale di I.a qualità

3 „Visite"	soltanto Cor.	3
6 „	„ „	4
3 Gabinetto	„ „	6
6 „	„ „	9

Per la Cresima!

SPECIALI ARRIVI:
Orologi d'oro e d'argento
con la massima garanzia.
Catene d'oro e d'argento
Anelli, Orecchini con e senza diamanti
Ciondoli, ecc. ecc.
Prezzi mitissimi, già marcati.
ACQUISTI E SCAMBI.
Nuovo Negozio G. KEHIAYAN, Corso 23

UFFICIO DI NOLEGGIO E VENDITA
FILMS cinematografiche
— di —
RUGGERO BERNARDINO
Trieste - Via Cassa di Risparmio N. "
Telefono 23-08.
Rappresentante e concessionario per Trieste, Istria, Dalmazia, Fiume, Gorizian e Trentino, della
Premiata ditta Pathé Frères di Parig
PROGRAMMI DI ASSOLUTA NOVITÀ.
ACQUISTI GIORNALIERI.
Per tournées trovansi sempre disponibil
100,000 metri Films
delle più accreditate Fabbriche.
Oggetti per Cinematografi. - Impianti completi.
A richiesta si spediscono listini e prospetti gratis

Salumerie stiriane di I.ma qualità
Spedizioni all'ingrosso ed in pacchetti postali:
PROSCIUTTI da 3-8 chilogr., a cor. 1.90;
«CARRE'» senza pelle, a cor. 1.80;
PANZETA (Bauchfleisch), a cor. 1.60,
al chilogramma franco Wilden.
RUDOLF SCHRAGL, Salumeria WILDEN, Stiria

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
Specialità Stoffe grigie in bianco e nero in tutte le gradazioni
presso L. BERNARDINO, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

La più favorevole occasione per la **CRESIMA**
Catene d'oro da uomo e da donna, Anelli,
Braccialetti, Fermagli, Orecchini, Orologi
d'oro e d'argento, Spille, Tabacchiere
ed altri oggetti preziosi
causa prossima demolizione dello stabile
vendensi molto al disotto del prezzo di costo
nel negozio di oreficeria
VITTORIO FEI
Via Malcanton N. 5 — Telefono N. 10-34

Ancora poco tempo dura
la Liquidazione volontaria nel negozio di B. Nemornich, via S. Antonio 9
Colletti e polsi a prezzi ridottissimi
— Vendita dei mobili —
Cravatte, Camicie ecc. a prezzi di fabbrica

IMPIANTI
PRATICAMENTE PERFETTI di
PARAFULMINI
Stabilimento Elettrotecnico
Umberto Navarra
VIA G. ROSSINI 28 — TELEFONO 1636

PER PROSSIMO TRASLOCO
LA FABBRICA OMBRELLI
di PAOLO MINOLA, Corso N. 22
vende tutti gli articoli
CON GRANDI RIBASSI

Il presente numero consta di 8 pagine.

drio de mi un teatro de gente. Bisognaria essere de piera per taser.

— Lei è sfrattato da Trieste. Non sa che non deve venire qui?

— Giusto ben, per quel zercavo de no andar in man de le guardie.

— Lei non deve venir a Trieste.

— E come go de lavorar senza che vegno qua?

— Si cerchi lavoro fuori.

— Ah! sì!

— Lei è stato condannato trentasei volte....

— Sarà. Mi no le go contade...

Il danneggiato, Giovanni Hain, dice di essere sicuro che a rubare la saliera ed il porta fiammiferi sia stato l'accusato.

— Xe restà el segno per tera - dice. - El ga svodado fora el pevere e 'l sal, e per ciò che no se conoscessi, el ga spanto su un poco de bira. Co' lo gavemo fermado el voleva darme tuti i vestiti a ciò che lo lassassi andar.

La guardia di p. s. Antonio Zanischiak conferma la pubblica violenza.

Ad un certo punto dice che l'accusato, quando fu preso, pagò alla cameriera la consumazione fatta.

— Son sta mi, anzi - dice la guardia - che ghe go dado diese soldi che l'accusato gaveva nel tacuin e ela la ga tornà indrio un soldo, disendo che cussì la iera saldada.

Acc. (interrompendo): Mi no go pagado gnente! Iero come una marioneta in man de la signora guardia.

Il P. M. chiede l'applicazione della legge, con particolare riguardo ai precedenti dell'accusato.

— Lei - dice il presidente all'accusato - è stato condannato una volta per pubblica violenza a sedici mesi di carcere duro....

— Quel xe sta un tumulto, sior, e xe roba de Lubiana.

Il dif. avv. Quarantotto rileva che le pubbliche violenze, spesso, vengono provocate dal modo troppo burbero delle guardie. Nel caso in termini - dice - si deve ritenere trattarsi piuttosto di una contravvenzione di offese reali. Il furto della saliera e del porta fiammiferi non è provato e la truffa non sussiste, essendo risultato che il Sever poi pagò. Domanda in ogni caso che se ci sarà condanna, la pena sia mite.

La Corte assolve il Sever della contravvenzione di truffa, e lo condanna per tutti gli altri fatti d'accusa a 2 mesi di carcere duro inasprito.

Pres. (all'accusato): Ha inteso? Lei non può ricorrere che per nullità, poichè nella commisurazione della pena siamo scesi molto al di sotto del minimo.

— Mi domando per cossa che go de esser condanado....

— Se lo ha inteso!

— Mi no aceto, ricoro, e pretendo indennizzo per el tempo che son stado tignù dentro. E vedaremo se gavarò ragion. Se credo de star dentro zento ani, ricoro, 'rcomondo!

E se ne va battendo nel palmo della mano destra il grosso berrettone di pelliccia di gatto.

Da Nuova York a Trieste gratis

Alessandro Tamaro, di 19 anni, da Pirano, marittimo, deve rispondere del crimine di truffa consumato in danno dell'«Austro-Americana, per l'importo di corone 165, per essere venuto da Nuova York a Trieste, senza pagare il biglietto.

L'accusato - un povero giovane, magro e giallo in volto - racconta che, sbarcatosi dal piroscafo «Columbia» dell'A. A., a Nuova York, perchè ammalato di febbre, si trovò solo colà, e senza un soldo in tasca. Non potendo trovare alcuna occupazione, risolse di venirsene a Trieste e colse l'occasione che il piroscafo dell'«Austro-Americana», «Laura», stava per salpare a questa volta, si frammischiò ai passeggeri e si nascose a bordo.

Il P. M. rilevando le circostanze che l'«Austro-Americana» non chiede indennizzo e che l'accusato è minorenne, chiede che la Corte, nella commisurazione della pena, sia mite; e la Corte condanna il Tamaro a soli 10 giorni di carcere duro.

Senza difensore.

Il furto nel casotto del portinaio

Antonio P., di 21 anni, da Volosca, calderaio, ebbe la disgrazia di stringere amicizia con un pregiudicato, tale Giovanni Persich, di 32 anni, da Trieste, bracciante, il quale lo fece deviare dalla via dell'onestà, sulla quale si era sempre mantenuto gettando così la famiglia, composta di onesti lavoratori, nella più grande desolazione.

E ieri, assieme al Persich, comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di tentato furto, per un importo superiore alle corone 50.

Il Persich doveva rispondere anche della contravvenzione al precetto di sorveglianza della Polizia.

Essi erano stati arrestati domenica sera, 9 corrente, nel portone della casa N. 26 di Via Stadion, mentre stavano facendo man bassa nel casotto del portinaio Giacinto Devillaris. Il portinaio li colse mentre raccoglievano assieme diverse paia di stivali; chiuse di nuovo il portone e corse a chiamare le guardie...

Entrambi gli accusati si protestano innocenti e dicono di essere entrati nel casotto del Devillaris, in compagnia di una ragazza che poi era riuscita a fuggire, e non certo per rubare.

Il portinaio, però, udito come teste, conferma di averli colti mentre s'impadronivano delle scarpe e dice che già il giorno prima il Persich, passando dinanzi al suo casotto, vi aveva guardato dentro.

Non risente alcun danno.

Viene data lettura di alcuni deposti, fra i quali un rapporto del giudice istruttore, nel quale è detto che la ragazza che si trovava assieme ai due fu condotta dinanzi al giudice per essere messa in confronto col Devillaris e con le altre persone; ma, mentre si attendeva la comparsa di questi, riuscì ad allontanarsi dal Tribunale e non fu più rintracciata.

Dalla lettura delle fedine, il P. risulta incensurato; il Persich, invece, risulta condannato una dozzina di volte, fra cui tre volte per crimine di furto, una delle quali a 18 mesi.

Il P. M. accenna alle mitiganti che stanno in favore del P. e rileva le aggravanti a carico del Persich. Chiede sentenza di condanna per entrambi gli accusati.

Il difensore del P., dott. Robba, rilevando la circostanza che i due accusati non avevano portato seco nè un sacco, nè uno straccio per avvolgervi gli stivali e non avendo essi posto la mano su una bicicletta che si trovava nel casotto, chiede se il sostenere che gli accusati si fossero recati là per rubare, non sia azzardato. Tutto sta contro gli accusati; ma un dubbio è possibile; e, quindi, i giudici devono andar molto cauti nel pronunciare una sentenza di colpa.

La Corte ritiene, però, i due accusati colpevoli come in accusa e condanna: il Persich a 10 ed il P. a 6 mesi di carcere duro inasprito.

Il Persich si adatta; l'altro si riserva il triduo.

*

Presiedeva il cons. Perissich; giudici: Brelich, Lazzarich e Comel. P. M. il Procuratore di Stato dott. Zencovich.

(Tribunale industriale)
Il Tribunale è incompetente

Ieri avrebbe dovuto aver luogo la trattazione della causa insorta fra Rodolfo Renner, direttore dell'«Osteria ai nuovi soci», ed i soci della stessa. Il Renner aveva impetito i soci per cor. 96, quale mercede non percepita.

L'attore espone che avendo ceduto l'osteria suddetta, della quale era proprietario, ad un gruppo di persone che l'avevano presa in società, rimase nell'osteria come direttore.

Siccome però la trascrizione della licenza avvenne 24 giorni dopo la cessione dell'osteria, ed avendo egli prestato in quei 24 giorni servizio in favore della società, pretende il pagamento delle 24 giornate in ragione di 4 corone al giorno.

Per la società convenuta è presente al dibattimento il presidente della stessa, Giuseppe Visnovitz, il quale osservando che l'attore forma parte della Società, domanda la reiezione della petizione per incompetenza di foro.

Il presidente cons. Brelich, visto che non si tratta di una vertenza fra padrone e dipendente, dichiara che il foro è incompetente a giudicare e respingendo la petizione, indirizza l'attore al Giudizio distrettuale in affari civili.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 144 pass.; i pir. ital. «Aquila» da Girgenti e Pola con 5 pass., «Montebello» da Genova, scali e Ancona; il pir. ellen. «Saffo» da Trebisonda a Corfù con 9 pass.; i pir. a.-u. «Marta Washington» da Nuova York, Napoli e Patrasso con 493 pass., «Stefania» da Santos e Venezia, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 42 pass., «Sebenico» da Spalato e scali, «Spalato» da Metcovich, «Jadro» da Lissa e scali con 10 passeggeri; il veliero ital. «Insonne» da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Leda» per Spizza, «Bucovina» per Costantinopoli e Batum, «Wurmbrand» per Venezia; i pir. a.-u. «Oceania» per Nuova York; «Doro-

3-4 Corone giornalmente di guadagno

continuo per ognuno (uomo o donna) senza distinzione di età e di dimora, stando a casa propria, senza fatica o bisogno di cognizioni, lavorando sulla nostra macchina da calze celere e brevettata «RAPID». Il lavoro è garantito, duraturo e noi stessi acquistiamo tutta la produzione. Chiedete in ogni caso i nostri Cataloghi.

Rapid Stocking-loom Company
TRIESTE, Via Carradori 9-3.
Cerchiamo ovunque Signori e Signore Rappresentanti.

Francobolli originali!
Prezzo corrente gratis.
RUDOLF KEIL, Gablonz a/N. (Ausria)

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera „**PRESERVA TE STESSO**" del **Dott. Retau**, ediz. italiana sull'80.a ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Linsia Neumarkt 21 e dai librai.

Come si risparmia denaro?

Centinaia di = scampoli =
delle più recenti stoffe moderne per vestiti da signori eragazzi, smerciansi a prezzi irrisori. Chiedete campioni degli scampoli dal Tuchfabrikversand SUDETIA Jägerndorf 22, Slesia aust.

Le ferite
di qualunque specie siano, devono essere tenute accuratamente nette,
perchè la più piccola impurità può rendere pericolosa e difficilmente guaribile una lesione di nessuna importanza. Da quarant'anni è stato esperimentato come ottimo per la cura delle ferite l'unguento casalino di Praga! il quale le difende, diminuisce l'infiammazione e i dolori, rinfresca la parte e accelera la cicatrizzazione e la guarigione. Spedizione postale giornaliera. Prezzo di una scatola 70 cent.
Giornalmente spedizioni postali.
Verso invio anticipato di cor. 3.16 si spediscono 4 scatole, per cor. 7, 10 scatole, franco in tutte le stazioni della monarchia a. u. Si faccia attenzione alla marca di fabbrica, legalmente registrata che figura stampata su tutte le parti dell'imballaggio, alla denominazione: «Unguento casalino di Praga» ed al nome dell'inventore.
Il vero unguento casalino di Praga
Vendesi soltanto in pacchetti da 70 cent. Tutti i pacchetti più a buon prezzo sono surrogati di minor pregio.
DEPOSITO GENERALE:
B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
Farmacia „Zum Schwarzen Adler"
Praga, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
— Deposito —
nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

CAUSA PROSSIMO TRASLOCO
la Calzoleria R. Neumann
CORSO 22 CORSO
vende tutti gli articoli con grande ribasso

Biscottini Koestlin
(CAKES)
Sempre freschi in pacchetti patentati „TIL".
Biscottini Rido di Koestlin
Biscottini Sire-Sire di Koestlin
Biscottini Albert di Koestlin
Biscottini Petit-Ami di Koestlin
Biscottini finissimi da tè, il miglior nutrimento per bambini, convalescenti ed ammalati.

Nevrastenia - Esaurimento nervoso - Anemia
Prescrivo da lungo tempo su vasta scala i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** e posso attestare che da questa preparazione così felicemente ideata, ho avuto sempre risultati insperati nei casi di **Nevrastenia, Anemia,** e nell'esaurimento conseguente a malattie prolungate.
Prof. Livierato.
Prodotti speciali di A. Moscatelli
Farmacia Internazionale, Genova.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

BACULA
è il migliore e più conveniente materiale da costruzioni per **soffitti, pareti, e interi edifizi** per abitazioni
50%
di risparmio di materiale e di lavoro.
Prospetti e campioni ricevonsi dalle
„Oesterreichische Bacula-Werke"
HENN & EHRLICH,
JUDENBURG (Stiria)
Cedesi il diritto di sfruttamento e la vendita esclusiva ad adatte ditte costruttrici.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente. Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger,** periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Operaring 7, mezzanino

Un pacchetto postale di
5 chili di carne
che, conservata bene, dura 8 giorni,
VITELLO o MANZO coscetto, parti posteriori, verso invio di Cor. 5.20, spedizione per espresso Cor. 5.50.
DANIEL RUFF, ZATOR (Galizia).

Premiata Fabbrica Birra Boema per Azioni di Budweis
FUORI CARTELLO
Deposito Via Valdirivo 32 - Telef. 2201
Ai Signori Osti e Trattori si raccomanda di fare l'assaggio della RINOMATA BIRRA D'ESPORTAZIONE e GRANATA di prima qualità, sempre pronta, presso
Maurizio Morpurgo
Rappresentante generale per Trieste, Istria, Dalmazia, Friuli e l'estero

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un di forma idealmente perfetta **BEL SENO**
senza medicine, con semplice massaggio, con la
CREMA VIENNESE PER IL SENO
del Dott. MEINAU
L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo
HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Kreglerg. 10 P. T.

Vendita generale e deposito per Trieste, Istria, Dalmazia, Bosnia e Italia: Via Valdirivo N. 23, I p. porta N. 4. — Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e farmacie.

BYRRH
è un vino fortificante che ottenne le massime distinzioni in tutte le esposizioni dell'interno e dell'estero e che le autorità mediche di tutti i paesi designano per la più sana bevanda.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

UNA BELLA E FOLTA CAPIGLIATURA
Si ottiene adoperando

LA CHININA SALUS
DELLA THE SALUS COMPANY
PREMIATA PIÙ VOLTE COLLE MASSIME ONORIFICENZE E ONORATA DA MIGLIAIA DI ATTESTATI MEDICI E PRIVATI.
VENDESI DAPPERTUTTO.

Dischi Grammofoni
TRADE MARK GRAMOPHONE
MARCA ANGELO
Il più grandioso deposito di Dischi celebri e comuni.
CANTO - MUSICA - BALLO
La The Gramophone Company (Italy) Ltd. di Milano
invita il P. T. Pubblico a rivolgersi solsanto all'

MARCA ANGELO
Macchine splendide di tutti i prezzi.
Macchine senza tromba, di ultima novità.
Vendita per cassa e a rate.
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO
Stabilimento Grafico Triestino
Trieste, Piazza della Borsa 13 - Telefono 742

Il Castello dei supplizî

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(4)

— Papà - egli disse - questi signori sono giunti da poco a Moorchster e visitano ora, sotto la mia guida, lo stabilimento. Ora ti presenterò... - Mio padre il signor Guglielmo Atherton. - Il signor Giulio Wilshire, di Pittsburgo.

Il signor Guglielmo, il quale aveva interrotto il discorso con Hoople, fece immediatamente atto di stendere la mano ai visitatori, sorridendo cordialmente. Ma nello stesso istante, un fulmineo mutamento si operò nell'espressione del suo viso. La mano protesa si ritrasse, s'irrigidì, un pallore mortale subentrò al vivo incarnato, gli occhi si dilatarono, le labbra si agitarono febbrilmente, senza emettere alcun suono. Ed un tremito violento scosse quel corpo robusto, e l'uomo cadde riverso al suolo, privo di sensi...

II.

Ahnash Croft era un maestoso palazzo, marmoreo, moderno, eretto sullo stile degli antichi castelli feudali, distante una diecina di chilometri dalle Officine, nel bel mezzo della brughiera arida e selvaggia.

Quando il signor Guglielmo Atherton si vide certo del proprio avvenire e si trovò già ricco in un'età relativamente giovane, decise di erigere la nuova dimora nel luogo più ameno e più salubre dei dintorni. Ed al palazzo venne sempre apportando, a misura che le sue ricchezze aumentavano, dei miglioramenti continui, di guisa che nell'epoca in cui si svolgevano gli avvenimenti riferiti in questa nostra narrazione, sarebbe riuscito difficile trovare una costruzione che potesse superare Ahnash Croft per signorilità, comodità e buon gusto architettonico.

Il signor Guglielmo, caduto a terra privo di sensi, era stato immediatamente trasportato nella sua camera privata, nell'attesa del medico, dimorante a poca distanza delle Officine. I due ospiti si erano affrettati a ritirarsi, dopo aver esternato il loro profondo rincrescimento per l'accaduto.

Il medico, appena giunto, procedette ad una visita sommaria dell'ammalato, senza riscontrare alcun sintomo allarmante; attribuì lo svenimento improvviso al caldo intenso e provvide tosto a richiamarlo in vita. Alcuni istanti dopo il signor Guglielmo riapriva gli occhi. Venne adagiato su di una ampia poltrona, ed egli posò lo sguardo incerto e smarrito su coloro che lo circondavano. Un leggero colorito animò le sue guancie, ma il viso non riprese quell'aspetto di salute e di forza che gli era abituale. Sembrava che una vecchiaia subitanea avesse invaso quel corpo poc'anzi ancor valido ed aitante. Lo sguardo, sebbene avesse perduto quell'espressione di orrore manifestato nel momento in cui era svenuto, appariva estremamente stanco e triste

— Dove sono? - chiese. - Che cosa è avvenuto?...

— Hai avuto un leggero svenimento - rispose affettuosamente il figliuolo. - Ma ora è passato... Effetto del caldo, forse...

— Certo - confermò il dottore. - Non saprei a quale altra causa attribuirlo. Due o tre giorni di riposo assoluto basteranno per permetterle di riprendere, in perfetto stato di salute, le occupazioni abituali. Beva, signor Guglielmo.

In così dire gli porse un cordiale, di cui il signor Guglielmo bevette alcune goccie che lo rianimarono alquanto. Poscia un debole sorriso gl'increspò il labbro.

— Già, mi ricordo... Camminavo diretto verso le dinamo, discorrendo col signor Hoople... Poi Gilberto si è avanzato per dirmi qualcosa... E quindi non mi ricordo d'altro!

— E poi sei caduto svenuto, all'improvviso - disse Gilberto.

— Ma perchè? - chiese il signor Guglielmo a stento. - Non mi è mai accaduta una cosa simile. La mia salute è perfettamente buona, non è vero, dottore?

— La sua salute è di ferro! - rispose questi. - Non trattasi che di un improvviso disturbo, dovuto al cambiamento di stagione.

— E' strano, strano davvero! Non mi vien fatto di ricordarmi d'altro. Mi ricordo perfettamente che stavo parlando col direttore e d'aver visto Gilberto avvicinarsi a me, e poi tutto è buio!

— Ecco - disse Gilberto - io mi ero avvicinato a te per comunicarti che due persone, stabilitesi qui di recente, desideravano visitare le officine... Volevo per l'appunto presentarti a loro. Sono il signor Wilshire e la sua figliuola...

Ciascuno dei presenti si accorse che il signor Guglielmo era sul punto di perdere i sensi una seconda volta. Le palpebre ricaddero pesantemente sugli occhi, il leggero colorito svanì ancora dal suo volto. Il dottore gli fu tosto a lato, e con cure sollecite impedì un altro svenimento. Pochi minuti dopo il signor Guglielmo esprimeva il desiderio di essere condotto a casa. La sua voce aveva un'inflessione strana, i lineamenti erano contratti, le labbra tremanti. Lo posero a fatica in carrozza; Gilberto prese posto al suo fianco ed il dottore di fronte. Indi si avviarono immediatamente verso Ahnash Croft.

Erano già suonate le dodici; il sole era alto sull'orizzonte ed una brezza fresca e confortante spirava sulla vasta brughiera, dai cupi riflessi metallici, sotto il sole raggiante e l'azzurro terso del cielo. Stormi di uccelli levavansi a volo lungo ai lati della strada al rapido sopraggiungere della vettura. Un senso di solitudine ampia, infinita come l'orizzonte soprastante, un senso di intima quiete produceva nell'animo il quadro magico offerto dalla natura.

— Oh, signor Guglielmo! - disse il dottore, respirando a pieni polmoni l'aria purissima e refrigerante. - Davvero invidio la sua casa sulla brughiera! Dopo una giornata di lavoro trascorsa nella fumosa Moorchester, non saprei immaginare un tonico migliore. Non è proprio il caso che io debba prescrivere qualche rimedio; la sua casa tranquilla e salutare offre tutto quanto le è necessario.

E in così dire, il dottore accennava con un gesto della mano allo splendido panorama. I due robusti cavalli continuavano ininterrotta la loro corsa, ed il signor Guglielmo, steso languidamente appoggiato alla spalliera della vettura, posava l'occhio stanco e triste sulla campagna circostante. Appariva vecchio, debole, disfatto; ed il dottore, a malgrado delle previsioni ottimistiche espresse, decise di procedere all'immediata ascoltazione del paziente tostochè fossero giunti al palazzo.

Gilberto pure, a somiglianza del dottore, sebbene non potesse vedere il viso del padre che di profilo, sentiva che qualche causa, ancora ignota, doveva pure aver provocato quel rapido mutamento. E si abbandonava, coll'animo inquieto ed oppresso dall'improvvisa oscura minaccia del destino, ad un cumulo di supposizioni. La vettura sostò finalmente all'entrata del palazzo fastoso, dopo aver oltrepassato un magnifico viale alberato.

Il cameriere del signor Guglielmo si precipitò immediatamente allo sportello, sorpreso del ritorno del padrone in un'ora insolita; e coll'aiuto di un altro servo e sotto l'occhio vigile del figlio e del dottore, lo sostenne amorosamente sino nel suo studio.

— Ora, se non le dispiace - disse il medico, non appena i servi ebbero lasciato la camera - procederò ad un piccolo esame, sebbene io sia fin d'ora assolutamente certo di non riscontrare in lei alcuna ragione di malattia o di malessere. Levò di tasca lo stetoscopio ed ascoltò attentamente il paziente, rivolgendogli quelle domande che potevano facilitargli la spiegazione del caso strano.

Gilberto notò che allorquando il dottore ebbe finito la sua visita, sembrava molto sorpreso, sebbene facesse del suo meglio per non lasciare trasparire il proprio pensiero.

— Non vi è nulla, assolutamente nulla - disse il dottore. - E' perfettamente sano! Il malessere non può quindi attribuirsi che ad un disturbo nella circolazione del sangue, per effetto del caldo. Le raccomando un cibo molto leggero, e molta tranquillità. Siccome il caso non presenta nessuna gravità, non ritornerò che domani mattina.

Il signor Guglielmo aveva ascoltato le parole del dottore con un sorriso incredulo sulle labbra; e gli strinse la mano, mentre si accomiatava, senza pronunciar parola. Dinanzi al cancello eravi già una carrozzella pronta per ricondurre il medico a casa.

— Saprebbe forse dirmi se suo padre è stato soggetto a qualche improvviso disturbo mentale? - domandò il medico a Gilberto, appena furono soli, in tono confidenziale.

GUY THORNE.

Continua.

tea» per Sinope; il pir. ital. «Sempre Avanti» per Malta.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Baltico» arrivò il 18 a Glasgow; «Arc. M. Teresa» a Methil; «Aristea» il 22 a Cardiff; «Andrassy» il 23 a Palermo; «Adria» il 22 a Napoli; «Costrena» partì il 15 da Braila per Messina; «Tisza» il 20 da Algeri per Trieste; «Dunav» il 20 da Cardiff per Venezia; «Sergi» il 19 da Shields per Trieste; «Sabbia» passò Gibilterra il 20 diretto ad Anversa; «Zora» passò Gibilterra il 18 diretto a Rotterdam; «Franconia» passò Ushant il 19 diretto a Trieste.

Lloydiani. «Semiramis» partì il 22 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; Moravia» passò Gibilterra il 23 diretto a Trieste.

Austro-Americana. - «Argentina» partì il 19 da Nuova York per Napoli e Trieste, «Laura» proseguì il 21 da Algeri per Nuova York, «Francesca» arrivò il 16 a Buenos-Aires, «Auguste» partì il 18 da Nuova York per Pensacola, «Ida» partì il 19 da Norfolk per Barcellona, «Jenny» il 19 da Palermo per Valenza, «Lodovica» arrivò il 18 a Brema.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dal 19 a ieri 24 corr., arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Tirolo» il 19 da Trieste e scali della linea Greco-Orientale; «Palacky» il 20 dai porti del Danubio; «Helios» il 20 da Batum; «Aglaia» il 21 da Trieste e i porti della Tessaglia; «Bruenn» ieri 24 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Palacky» il 22 per Trieste in linea celere; «Tirolo» per Batum; «Aglaia» per i porti della Tessaglia linea B; «Helios» ieri 24 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Bruenn» partirà il 28 per i porti del Danubio.

PER LA ESPOSIZIONE ISTRIANA

Assicurazioni ministeriali

Negli scorsi giorni il Capitano provinciale dott. Rizzi, presidente onorario del Comitato esecutivo per la Esposizione provinciale istriana, l'on. Belli, podestà di Capodistria e vice-presidente, e l'on. Zarotti, segretario del Comitato suddetto, ebbero occasione d'intervenire a Vienna un'altra volta presso vari Ministri per sollecitare le promesse favorevoli risposte del Governo centrale ai memoriali per contributi alla Esposizione. Il ministro dell'istruzione, bar. Stürgkh, dichiarò di voler appoggiare l'impresa con speciale riguardo all'importanza che assumerà nella Esposizione la mostra d'arte antica.

Al Ministero dei lavori pubblici ebbero le stesse dichiarazioni di appoggio, ed inoltre l'assicurazione che entro la prima metà di giugno verrà inviato da quel dicastero a Capodistria un impiegato superiore, pratico nella partita di esposizioni, allo scopo di esaminare i piani, il programma e quant'altro occorra.

Da ultimo i suddetti signori si recarono dal ministro delle finanze, e ne ebbero l'assicurazione che un largo contributo da parte dello Stato non mancherà.

La prossima convocazione della Dieta di Gorizia

Secondo la «Tagespost» di Graz la convocazione della Dieta di Gorizia seguirebbe verso la metà di giugno. Il luogotenente vorrebbe ritentare un accordo tra i partiti. I deputati clericali italiani dichiarano nel loro organo che un accordo sarà possibile qualora i liberali non avanzino pretese eccessive!

Disgrazia automobilistica

Pola 24. Iersera verso le otto, tre automobili con entro undici persone di Pola, tra cui delle signore e dei ragazzi, ritornavano da una gita a San Pietro in Selva, a Pola. Sulla strada, nelle vicinanze di San Quirino, una delle automobili, quella guidata dal signor Kupelwieser, volle mettersi alla testa delle altre, correndo verso Dignano, ma sollevò tale un polverone che il sig. Nigl - che guidava l'altra automobile, con entro le signore Nigl e Oberdorfer, il sig. Weber e tre ragazzi - ebbe oscurata la vista e mandò a sfracellare la macchina nel fossato della via. Fu fortuna che l'automobile trovasse resistenza in un rialzo del terreno; altrimenti la cronaca oggi avrebbe da registrare qualche disgrazia mortale. Ciononpertanto tutti, meno uno dei ragazzi, riportarono lesioni più o meno gravi. Il sig. Weber, macchinista presso il sig. Kupelwieser, lanciato a sei metri di distanza dall'urto, ebbe rotta una spalla e lacerato un orecchio; la signora Oberdorfer ebbe a riportare tre ferite alla testa ed ebbe stracciate tutte le vesti, mentre il signor Nigl e due ragazzi riportarono ferite leggere. La terza automobile, guidata dal sig. Potocnik, giunse poco dopo e con le signore e i ragazzi partì per Dignano, da dove, appena avvisata, partì per il luogo della disgrazia l'automobile del signor Kupelwieser che trasportò a Dignano e poi a Pola gli altri feriti. L'automobile del Nigl, che ha un valore di circa ottomila corone, è dichiarata inservibile.

★ Per le feste di Pentecoste si prepara una gita diversa dalle solite: il piroscafo «San Giusto», noleggiato dalla Società «Unione», partirà la mattina del 30 corr. alle 6 in gita sociale per Capodistria.

Consiglio comunale di Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, 23. Dietro proposta della Deputazione comunale, la Rappresentanza, nella seduta tenuta l'altro giorno sotto la presidenza del podestà, deliberò di accordare al Comitato per l'Esposizione istriana, che avrà luogo a Capodistria il prossimo anno, una sovvenzione di 200 cor. a titolo d'incoraggiamento. Si accolse poi la domanda di sanatoria ai sorpassi già fatti e da farsi nelle spese preventivate per la costruzione dell'edificio delle nostre scuole popolari, e si accorda interinalmente a questo scopo cor. 25.000. Si diede parere favorevole alle istanze di Maria ved. Gallovich di Unie, e di Vincenzo Lovrich, per concessione d'osteria a Unie e qui; e si accoglie favorevolmente l'istanza di Antonio Chiuchich per assunzione nel nesso comunale di Lussinpiccolo. Alla fine è riconosciuta l'urgenza per la trattazione circa una sovvenzione di 700 cor. per la strada che dovrà andare dallo squero Peranovich a Cigale, per la qual strada il Governo ha già accordato un importo di 5000 cor.

★ Ad una bicchierata furono raccolte cor. 10 e cent. 10, e spedite alla Direzione della Sussidiatrice degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

CALZOLERIA AMERICANA

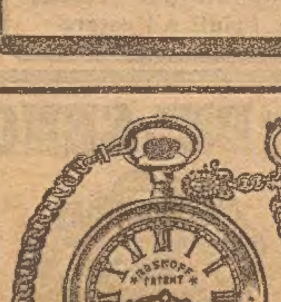
VENDITA ESCLUSIVA
delle migliori marche americane di fama mondiale

Walk-Over — e — **Edwin Clapp** per signori — e — **Sorosis** per signore

FRATELLI FASSEL - Trieste, Corso 7
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

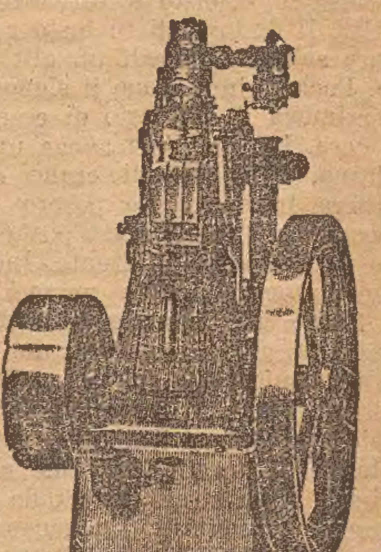
Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
XXXIX I. R. LOTTERIA DI STATO
il cui reddito netto è dedicato a scopi civili di beneficenza dell'Austria
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 18,399 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 513,600.
Vincita principale **200,000 Corone**
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 17 GIUGNO 1909
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato



Regali per la Cresima!
Orologio remontoir di vero argento con catena d'argento e ciondolo con punzone dell'i. r. Ufficio di Saggio in busta di pelle, tutto compreso, **Cor. 10.—**.
Garanzia scritta per 3 anni, spedizione verso rivalsa.
Primo e più importante deposito d'orologi
Max Böhnel - Vienna, IV., Margaretenstr. 27/43.
Orologio Roskopf in nichelio Cor. 3.—, detto in argento Cor. 7.—, Orologio Omega Cor. 18.—. Orologi d'oro Cor. 18.—, catene d'oro Cor. 20.—, anelli d'oro Cor. 5.—, orologi a pendolo Cor. 7.—, sveglie Cor. 2.—. Chiedete l'invio del mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che spedisco gratis e franco a chi ne fa richiesta.

Oratori, cantanti, attori, recitatori,
come in generale tutti quelli la cui professione richiede il frequente uso della **voce**, si servano delle
pastiglie antisettiche
„WALDA"
per lo straordinario loro effetto sulla **laringe** e sulle **corde vocali**.
Prezzo di una scatola corone 1.75.
Vendonsi in tutte le farmacie.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria:
Korwill's Mohren-Apotheke
Vienna I. Wipplingerstrasse 12.

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 Telefono 374



OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.

In grazia delle sue qualità particolari
l'ADES
diverrà l'unico indispensabile articolo da toiletta di tutte le signore, che con l'uso quotidiano di questo preparato vorranno possedere la pelle delicata, morbida e aristocraticamente fine.

In cucina e nella casa
si lava il legno e la pietra, i tessuti i più fini ed i più greggi, come pure tutto ciò che deve essere lavato, nel modo il più vantaggioso
col Sapone
Schicht
La sua purezza viene garantita con corone 25.000.

Cacao e Cioccolata
KORFF
GARANTITI PURI, raccomandati dalle più spiccate autorità mediche, specialmente per la nutrizione dei bambini, di persone convalescenti e deboli di stomaco.
Fabbrica F. Korff & C.o, Amsterdam
casa fondata nel 1811.
50% di risparmio in confronto ad altri preparati concorrenti.
CHIEDERLI IN TUTTI I NEGOZI DI COMMESTIBILI
Rappresentanza e Deposito:
Davide Levi-Minzi - Trieste
Via Cavana 13. Tel. 60 rom. VI

In commercio dall'anno 1868
Saponi igienici e medicinali
di BERGER
Guardarsi dalle imitazioni o sostituzioni con altre marche.
Le denominazioni:
Sapone di catrame di Berger
Sapone di catrame-glicerina di Berger
Sapone di catrame e zolfo di Berger
Saponi medicinali e saponi igienivi di Berger
rappresentano le marche della nostra ditta e sono protette inoltre dalle parole «vero e originale».
Ogni venditore il quale sostituisce altre marche ai saponi Berger, unici genuini, già esperimentati da 40 anni e protetti dalle suddette denominazioni, commette una violazione al nostro diritto di marca.
I nostri saponi portano quale distintivo della genuinità la marca di fabbrica qui riprodotta e la sottoscrizione della ditta
A.B. & Cp. — G. Hell & Comp.
Paghiamo un premio di
100 = cento corone
a chiunque ci indicherà un venditore che sostituisce altre marche ai nostri saponi; quest'indicazione deve seguire però in modo che ci dia la possibilità di presentare querela per violazione dei diritti di marca e che apporti al querelato il relativo castigo.
Queste comunicazioni sono da indirizzarsi alla ditta
G. HELL & Comp. a Troppavia.
In vendita nelle farmacie e nei negozi affini dell'Austria-Ungheria e dell'Estero.

Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Corso 2

FOTOGRAFIE
GRATIS riceve ogni cliente fino al 31 maggio un **Ingrandimento** come esposto nella mia mostra
12 fotografie Visite Cor. 3.—
12 fotografie Gabinetto Cor. 6.80
Aperto giornalmente - anche le domeniche e feste - fino alle ore 6 pomeridiane.
Si prega di chiedere espressamente all'atto dell'ordinazione gli ingrandimenti gratis.
GRANDE STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Piazza della Borsa N.ro 7. **SEGALL** Piazza della Borsa N.ro 7.

I più graditi Regali per la **CRESIMA**
sono gli Orologi di precisione
di EMILIO MÜLLER
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste (Casa fondata nel 1830)
Via Ponterosso, angolo Via Nuova 20
Grandioso assortimento orologi, catene d'oro e d'argento e pendole delle migliori qualità. — Unico rappresentante e unico negozio di vendita degli orologi delle premiate fabbriche (Union Horlogere Ginevra).

Il Divano-Letto Machnich
patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
Non permette l'annidarsi d'insetti, perchè può venir pulito molto più radicalmente di un letto. Nasconde i letti completi in modo assoluto e non esige il trasporto dei materassi. Vi possono dormire due persone, una dall'altra del tutto divise. Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali.
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI
Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO
„Steckenpferd"
è il sapone più morbido per la pelle e contro le lentiggini.
IN VENDITA OVUNQUE

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE
M. MELACHRINO & Co CAIRO
„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.—
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.—
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le I.R. Specialità Tabacchi.

„FRITZELACK"
La miglior vernice colorata per pavimenti e mobili
Elegante, resistente, conveniente! Molto economica nell'uso!
Giornali scientifici ne scrissero riconoscendo le sue proprietà igieniche.
In vendita a TRIESTE presso: Ernesto Allessio, via Istria 4; Angelo Belligoi, via Cavana 19; Mario Bonivento, via Carradori 18; Francesco Bolle, via Farneto 19; Giuseppe Bolognin, Acquedotto 51; Arturo Castelreggio, succ. di G. Mizzan, Campo S. Giacomo 2; Giovanni Cillia, via Poste 1; E. Cociancich, via Ugo Foscolo 35; E. Cociancich, via Industria 668; G. Dapretto, via Madonnina 24; Enrico Farrazutti, piazza Caserma 5; Giusto Fornasari, via Lazzaretto vecchio 41; Mario Gattei, via Farneto 35; M. Jellersitz, piazza Barriera; Paola Lavagna, via S. Maurizio 1; Gustavo Marco, via Giulia 20; Giuseppe Marcorin, piazza C. Goldoni 6; Luigi Mermol, via Barriera vecchia 6; Vittorio Morpurgo, via Acque 8; Lodovico Nagelschmied, via S. Sebastiano 5; Giuseppe Pettorich, via Acquedotto 13; Giuseppe Poropat, via Stadion 26; I. Rizzoli, via S. Michele 1; Luigi Rutter, via S. Lucia 6; Giorgio Tamaro, via Giulia 7; Vittorio Toso, piazza S. Giovanni 6; Giovanni Urizio, piazza Grande 3; Tommaso Zadnig, via Farneto 33; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Giuseppe Zigon, via Caserma 8; Ugo Zudenigo, via Ugo Foscolo 27. — ABBAZIA: Engel Drogerie Karl Mengen e Walter Roth. — FIUME: C. Lamberti, Corso 14. — GORIZIA: Antonio Mazzoli. — GRADO: Antonio Calligaris. — LEVICO: Gennaro Riccardo. — MONFALCONE: Giovanni Mazzoli, Luigi Mazzoli. — POLA: G. Tominz. — SERVOLA: Antonio Giaschi.
Rappresentante per Trieste e provincia: Emilio Fuchleitner
Via Lodovico Ariosto N. 2, Telefono 1417.

1000 dozzine di lenzuola di I.ª qualità
dovendo fare l'inventario, cedonsi sotto prezzo, **6 pezzi** senza cucitura, qualità imbiancata, grandezza 150/200 cm.,
soltanto Cor. 13.50
Tessitoria Brüder Krejcar, Dobruska N. 9102, Boemia
Campioni di tessuti di lino, canafas, grisetts, damaschi, oxford, zefir, creton ecc. ecc.
GRATIS E FRANCO

Interessante per osti e trattori!
ORCHESTRIONI, PIANINI ELETTRICI
— ecc. —
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

Un progetto di canalizzazione nel Friuli.

Come a suo tempo abbiamo annunciato, il signor Pietro Sarcinelli, di Cervignano, presentava nella seduta del 30 dicembre 1908 alla Camera di commercio e industria di Gorizia un progetto di canalizzazione del Friuli. Il progetto, favorevolmente accolto dalla Camera di commercio, sta ora per essere inoltrato a Vienna ed essere sottoposto all'esame delle autorità competenti. Questo progetto comprende due grandi bracci di canale navigabile. Il primo si stenderebbe dal bacino di Cervignano, toccando Terzo, Aquileja, Belvedere, dove s'innesterebbe al canale navigabile già costruito fra Belvedere e Grado, quest'ultimo della lunghezza di 6 chilometri. Questo primo braccio, nel quale affluirebbero in parte le acque dell'Aussa, quelle del Natissa e Anfora, nonchè altri corsi minori, avrebbe uno sviluppo di circa 15 chilometri quasi in linea retta, e per solo un quinto della sua lunghezza dovrebbe scavarsi in terreno sodo e alto, mentre per gli altri quattro quinti percorrerebbe bassi fondi e terreni paludosi, usufruendo opportunamente, a tratti, dell'alveo dei fiumi Natissa, Anfora ecc.

Il secondo braccio, continuando da Belvedere, dopo utilizzate le acque della Mondina, dell'Isonzatto, dello Sdobba e d'altri corsi minori, e percorrendo quasi interamente il fondo lagunare di facile escavo con draghe, con uno sviluppo di circa 17 chilometri, lambendo la grossa borgata di Fiumicello e il paese di S. Canciano, andrebbe a far capo al bacino di Panzano-Monfalcone, e indi, costeggiando la riviera, a Trieste, rendendo con ciò facile la navigazione interna dai centri del Friuli, compresa la stessa Grado.

I vantaggi che il progettista annette alla realizzazione del progetto sarebbero anzitutto la sicurezza e la sollecitudine di navigazione con qualunque tempo. L'abbreviazione del percorso fra Cervignano e tutti i paesi che vi fanno capo, e Trieste, sarebbe di circa 40 chilometri, ed il tragitto con piroscafi si farebbe in circa ore 3½. Quanto alla sicurezza, il progettista osserva che ora i legni percorrenti l'Aussa, nel suo corso lungo e vizioso, giunti a Portobuso, devono spesso attendere dei giorni interi, perchè, causa la bora o lo scirocco non possono affrontare il mare senza pericolo d'investimento. Anche i legni in partenza da altri scali interni si trovano di fronte alle medesime difficoltà. Con l'ideato progetto, invece, potendo i legni viaggiare per il canale interno fino al bacino di Panzano-Monfalcone, e indi, costeggiando la riviera, a Trieste, gli accennati inconvenienti sparirebbero del tutto. L'industria ed il commercio non potranno che avvantaggiare da questo sistema di canalizzazione.

Anche l'agricoltura risentirebbe notevoli benefici. Il progettista nota che col prosciugamento dei terreni circostanti, in seguito all'affluenza delle acque in questi canali, si ridarebbero alla coltura, come ai tempi del grande Augusto, zone immense di terreno ora infruttifero perchè soggetto a inondazioni. Oltre a ciò l'agricoltura fruirebbe di un facile sfogo per l'esportazione dei prodotti del suolo, nonchè per l'importazione di vari altri prodotti in generale. Potendo poi questi due grandi bracci servire da collettori per gli scoli delle acque stagnanti, i terreni circostanti verrebbero risanati dalla malaria, e tutta la vasta zona percorsa dai canali sarebbe purificata dai miasmi pestiferi esalanti dalle acque morte. Vantaggi avrebbe pure la piscicoltura, per l'importazione e l'esportazione più rapida e con qualsiasi tempo.

Il terzo braccio segnato nello schizzo (Aquileja-Isola Morosini-Panzano) è troppo costoso, per cui per ora il progettante lo abbandona, tanto più che a poca distanza havvi il secondo braccio.

Alla scuola industriale di Pirano

Pirano 24. Ieri, con l'intervento delle autorità comunali, dell'ispettore cav. Carlo Hesky e dei rappresentanti della Giunta della scuola, seguì la chiusura della Scuola complementare per apprendisti con la premiazione degli allievi. Gli inscritti in quest'anno furono 107 dei quali 56, nel primo, 22 nel secondo corso e 23 nel corso libero. I premiati nel primo corso sono: Antonio Dolce, Giovanni Furlan, Francesco Ravalico, Sergio Moso. Nel secondo corso: Pietro Fonda, Felice Pausler, Giorgio Petronio, Francesco Vidman. Nel corso libero: Odorico Benedetti, Pietro Coelli, Umberto Deltin, Adriano Fornasaro, Giovanni Predonzani, Domenico Ruzzier, Antonio Tamaro.

Tre dei premi in danaro dell'importo complessivo di 50 corone furono elargiti dall'Associazione dei negozianti.

I lavori eseguiti dagli allievi saranno esposti al pubblico ancora martedì e mercoledì dalle 9 ant. alle 2 pom.

LO STAND LIBURNIA, INCENDIATO

Fiume, 24. Alle 2 di questa mattina prese fuoco, per cause ignote, lo Stand «Liburnia», situato nella località S. Nicolò. Le fiamme, alimentate dal vento, presero in breve vaste proporzioni e attaccarono l'intero edificio, che andò distrutto. I danni sono ingenti, poichè, oltre allo Stand, bruciarono pure considerevoli quantità di munizioni, istrumenti, fucili ecc. Lo Stand, di proprietà del sig. Menotti Superina, era assicurato.

★ Ieri vi furono i congressi della Società Operaia fiumana e della Cassa distrettuale per ammalati. Il secondo fu specialmente movimentato, essendovi in giro parecchie liste per l'elezione di 200 delegati degli operai e di 100 dei padroni. Vinse la lista portata da un comitato socialista, che ebbe 800 voti compatti.

Nel congresso dell'Operaia riuscì rieletta la vecchia direzione col presidente ing. Rubinich.

Banca popolare goriziana

Gorizia, 24. Domani alle 11 ant. si terrà un'adunanza generale straordinaria degli azionisti della B. P. G. Vi sono oggi buone speranze che la direzione della Banca ed il suo Consiglio d'amministrazione, mercè sacrifici fatti ed appoggio di molti amici, si presentino all'adunanza annunciando la regolazione della situazione. All'ora in cui vi scrivo continuano i «pour-parlers», ma l'orizzonte, che ieri era ancora buio, si è oggi rischiarato. Tutti i cittadini di cuore desiderano una felice soluzione su questa crisi, che, prolungandosi, minaccia le sorti di quell'Istituto.

Epidemia di meningite
smentita nel distretto di Cesiano

In relazione alla notizia pubblicata da qualche giornale circa una supposta epidemia di meningite cerebro-spinale a Gabrje e a San Daniele (Capitanato distrettuale di Cesiano) il «oCrr. Bureau» comunica che fu constatato in base ad un'accurata inchiesta da parte delle autorità sanitarie che in ambedue le località non si tratta che di casi d'influenza e che è affatto escluso trattarsi di meningite cerebro-spinale. Dei tre casi di morte sospetta a Gabrje, due sarebbero da ascriversi al fatto che gli ammalati omisero le necessarie precauzioni; e nel terzo caso la morte fu causata da influenza.

FALSO ACCRESCITIVO.

La moda del podismo ora si spande
Via per ogni paese.
Dovunque vedi un tribuno francese
Fatto più grande.

Spiegazione del giuoco precedente:
ETERE. RETE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 637.25, Staatsbahn 719.50, Alpine 641.—, Lotti turchi 187.50. - La borsa di Berlino chiude debole. Credit 200.50 (200.90), Disconto 186.10 (187.90).

Parigi apertura dell'Italiana 104.70 poi fino 104.70. Chiusa francese 97.87 (97.80), Italiana 104.70 (104.70). Spagnuola 98.90 (98.85), Banche Ottomane 729.— (726.—) Rio Tinto 1942 (1917), Lotti turchi 175.50 (175.50).

Listino. Napol. 19.— a 19.05, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.95, Londra 239.90 a 240.35, Francia 95.15 a 95.45, Italia 94.60 a 94.90, Banconote italiane 94.63 a 94.90, Germania 117.10 a 117.45, Banconote germaniche 117.10 a 117.45, Rend. austr. carta 96.35 a 96.80, Rendita austriaca in corone 96.35 a 96.80, Rendita ungherese in Corone da 93.15 a 93.45, Credit 637.50 a 639.50, Italiana 102.75 a 103.25, Staatsbahn 717.50 a 719.50, Lombarde 106.50 a 108.50, Lotti turchi 186.— a 189.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 97.87, Rendita ital. 3¾% 104.70, Rend. Spagnuola esterna 98.90, Azioni Banca ottomana 729.—

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. 775.—, Lombarde 115.—, Rendita Turca unif. 93.50, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 100.30, Rend. ungh. in oro 4% 98.53, Länderbank 480.—, Lotti turchi 175.50, Banca di Parigi 16.54, Meridionali ital. 697.—, Azioni Rio Tinto 1942.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.50. Ferrate dello Stato 154.80. Lombarde 17.25.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per maggio 34.—, per settem. 32.50, per dicembre 31.50, per marzo 31.50.

Havre 24. (Chiusa). Santos good average p. maggio (per 50 chilogrammi) a fr. —.—, per settem. 43.25.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 24. Mercato staz.o. Tenders in Dochets 6. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 15000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 67/100, Maggio-Giugno 5 67/100, Giugno-Luglio 5 68/100, Luglio-Agosto 5 73/100, Agosto-Settembre 5 70/100, Settembre-Ottobre 5 67/100, Ottobre-Novembre 5 66/100, Novembre-Dicembre 5 65/100, Dicembre-Gennaio 5 64/100, Gennaio-Febbraio 5 64/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno (Straits) Apert.: 131 3/4. Chiusa 132 3/4. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 59 3/4, per 3 mesi 60 7/16.

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 67.25, per giugno 67.25, luglio-agosto 67.25, settembre-dicembre 67.50. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 18.50, per giugno 18.85, per luglio-agosto 18.75, settembre-dicembre 18.85. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 27.—, per giugno 27.45, per luglio-agosto 27.—, per settembre-dicembre 25.—. fermo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 34.45, per giugno 34.90, per luglio-agosto 35.55, per settem.-dicem. 32.90. ferma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 43.—, per giugno 43 3/8, luglio-agosto 43.75, settembre-dicembre 41.—. teso

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio da 88° uso nuovo 28.25-28.50, staz.o, bianco per mese corr. 31.50, per giugno 31 5/8, per luglio-agosto 31.75, ottobre-gennaio 32.75. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). «Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 Maggio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
I	Martha Washing.	29	Scaricazione
1 a	Stefania	24	»
1 b	Matyas Kiraly	25	»
3	Habsburg	27	Caricazione
6	M. Immaculata	30	Scaricazione
9	Koerber	28	»
12 a	Epiro	24	Caricazione
12 b	Castore	27	Scaricazione
13 a	Amphitrite	24	»
13 b			
14	Teresa	25	»
17	Sapho	28	»
21	Hungaria	25	»
22	Volturno	24	Caricazione
23	Vorwaerts	30	Scaricazione
24	Georgia	26	Caricazione
25	Brindisi	24	»
Molo I	Lucia	30	Scaricazione
« II			
« IV	Dan	3	»
« IV	Ruggero di Flores	3	Caricazione
0	Filippo Artelli	27	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

TERME ROMANE MONFALCONE
Temperatura costante 38-40° - Stagione 1. Giugno fine Settembre.
Stabilimento ingrandito - 40 stanze - Massimo comfort - Medico dirigente Dr. G. de Cambi

Stabilimento di Cura GLEICHENBERG, Stiria,
Luogo di cura climatico — Villeggiatura.
Indicato per la cura di: tutti i **catarri agli organi respiratori, essudati,** e malattie della pelle, **tubercolosi** (soltanto nel primo stadio oppure in casi di malattia vecchia isolata) **enfisema polmonari, asma, sclerosi delle arterie, difetti cardiaci, scrofola, catarro alla vescica, gotta, reumatismo, malattie muliebri, malattie nervose, convalescenti.**
METODI DI CURA COMPLETI PER TUTTE LE MALATTIE.
SORGENTI SALUTARI RINOMATE IN TUTTO IL MONDO.
Stagione: dal 15 Maggio al 30 Settembre.
Prospetti e informazioni dalla DIREZIONE DI CURA.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

ALBERGO GREBENC-GROSSLASCHITZ
Altitudine 542
CARNIOLA INFERIORE.
Villeggiatura in splendida posizione
vallata e dintorni piacevoli quanto mai, in prossimità boschi di pini. Fermata dei treni, posta e ufficio telegrafico in paese, medico e farmacia.

VILLA
sul lago di Ossiach, Carinzia, splendida posizione ombrosa, acqua di sorgente, bagno e canottiera, con due appartamenti con verande, due cucine, 8 stanze e cantina, con arredamento del tutto nuovo.
AFFITTASI, eventualmente VENDESI per Cor. 22.000.
Rivolgersi ad **J. KLEMBAS - VILLACO.**

TRATTORIA DOBRATSCH
ai piedi del rinomato Dobratsch, 4 minuti dalla stazione, splendida villeggiatura, belle stanze per forestieri a prezzi modici. Bel giardino con scanni, veranda, giuoco di birilli coperto, sala con piano. Buona cucina, bevande genuine, prezzi ristretti. Rivolgersi ad **ANNA KRIEGL, Gasthof «Zum Dobratsch» a Nötsch, valle del Gail, Carinzia.**

Splendido soggiorno alpino primaverile ed estivo
855 metri di altezza
Pensione Castello Schrattenberg
dei principi di Schwarzenberg.
Posta Scheifling, nella Stiria settentrionale, stazione ferroviaria. Bellissima villeggiatura, boschi di pini, ottima cucina. Pensione compreso l'alloggio da Cor. 5.50 a Cor. 7.— giornaliere. Per informazioni chiedere prospetti. - Medico nel castello.

Grand Hôtel-Pension
ADELSBERGERHOF
ADELSBERG, CARNIOLA
Stazione climatica della Meridionale
Altitudine 600 metri
Con Automobile 1 ora distante da Trieste e Fiume (l'Hôtel). In mezzo di un grande parco di Pini. — Deliziosa villeggiatura, splendidi dintorni, estesi boschi. Grande confort, luce elettrica, cucina rinomatissima. Propria sorgente d'acqua, eccellente.
PREZZI MITI.
Condizioni speciali per soggiorno prolungato.
TENNIS-AUTOMOBILGARAGE.
Due Dottori — Farmacia.
F. PROGLER *propr.*

Pensione Waldfrieden
sopra lo stabilimento di cura **Eggenberg, presso Graz, a 590 metri, offre per forestieri e bisognosi di riposo uno splendido soggiorno primaverile ed estivo.** Distante da Graz un quarto d'ora di tramway. Con proprio parco e bosco esteso, splendido panorama, aria alpina, cascina, frutta. Raccomandato dal **dott. de Krones.** Stanze con ottima pensione, da cor. 6 al giorno in più. Prospetti.

AVVISO.
Ho l'onore di render noto il P. T. Pubblico e la mia spettabile Clientela che con la fine di giugno a. c. il mio
„Hôtel Krka"
con annesso **Restaurant** verrà traslocato nella mia casa, situata pure a marina, e precisamente sopra il caffè «Miramar».
Mi raccomando a tutti i miei clienti e amici anche per l'avvenire, assicurandoli che mi darò ogni premura affinchè si trovino bene e sempre contenti.
Sebenico, 14 maggio 1909.
FRANCESCO CRLJENKO
hôtelier.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova — Staz. Ferroviaria
Stabilimen. Hôtel **„Orologio"**
Stabilimen. Hôtel **„Todeschini"**
1. GIUGNO - 30 SETTEMBRE
Cura del **reumatismo articolare cronico** (poliartrite), **reumatismo muscolare, artrite gottosa, sciatica, malattie femminili, postumi di fratture, lussazioni** ecc, mediante i
Celebri Fanghi termali
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparecchi sistema Zander, cura interna dell'acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente: **prof. comm. Achille De Giovanni,** senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì), medico residente: prof. cav. dott. L. Peserico.

Roncegno TRENTINO 535 m. s. il mare
Acqua naturale arsenico ferruginosa.
Raccomandata dai medici con positivo successo nelle **anemie, malattie muliebri, della pelle, malaria, febbri.** Per cure da bibita a domicilio, vendesi ovunque.
STAZIONE BALNEARE CLIMATICA RONCEGNO (Trentino) 535 m.
Staz. ferr. 1.30 ore da Trento. Stabilimento **Grands Hôtels** I. ordine. Parco 150000 m². Clima alpino. Panorama delle Dolomiti. Prezzi miti.
MAGGIO-OTTOBRE. — Prospetti gratis.

BAGNO IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE - Markt Tüffer
Clima ottimo Staz. cel. ferr. Merid., posizione splendida nella Stiria ricca di boschi. **Clima ottimo**
Terme saluberrime di 38.5 gradi Celsio, di grande radioattività. Specialmente raccomandabile contro la gotta, il reumatismo, dolori articolari, sciatica, malattie nervose, nevrastenia, contro l'influenza e le sue conseguenze, malattie al basso ventre e malattie muliebri, debolezze generali e locali, contro l'anemia e convalescenze dopo gravi malattie ecc., quale cura suppletiva dopo una cura interna, come Karlsbad, Marienbad, Franzensbad, Hall ecc. Propria sorgente di acqua termale potabile. Appartamenti con cucina.
Spedizione di acqua termale. Vendesi anche presso **HEINRICH MATTONI A.-G. VIENNA.**
Dott. Ernst Jelinek, Medico-Direttore
Prospetti ed informazioni a mezzo dell'**Amministrazione del Bagno.**

REUMATISMI | GOTTA | SCIATICA
APERTO DAL 1. APRILE AL 1. NOVEMBRE.
Prezzi modici come finora, nonostante le innovazioni conformi alle esigenze dei tempi.
Dal 1. Settembre al 1. Giugno 25% di ribasso
Straordinari successi di guarigione. — Bagno termale radioattivo 35-44 gradi Celsio.
Krapina-Töplitz *Cure interne di acqua termale* *Spedizioni di acque termali* *Frequentato da 5000 persone*
Croazia (Svizzera croata)
Bagni in vasche grandi e in vasche di marmo, bagni a doccia, russi. Prospetti e informazioni ricevonsi dalla Direzione dei bagni e dal medico del bagno dott. Mai. Il giusto indirizzo è soltanto **Krapina-Töplitz, Croazia.**
Stabilimento di cura con 200 stanze munite di tutto il comfort, splendido parco, terrazze, sale di conversazione, di lettura, (ci sono tutti i giornali) e sale da bigliardo. **Orchestra militare permanente nello Stabilimento di cura.** Ascensore, telefono, garage per automobili, noleggio di automobili.
Distante dalla stazione Robitsch 2 ore di cammino e da Zabock-Krapina-Töplitz 1 ora di cammino. Alle stazioni trovansi vetture postali. Carrozze private ed automobili private si possono avere ordinandole alla Direzione.

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID, ANT. URSICH, I. RIZZOLI, GIUS. MACORIN e ENRICO FERRAZZUTTI. - A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Ottoman, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Louisine Taffetas e Mussola di cm. 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a tinte unite e variate, come pure per abiti e camicette ricamate, in batista, lana, tela e seta — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solida e garantita e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

DOMESTICA che sa pure cucinare offresi per piccola famiglia, preferibilmente per signora sola, ottimi attestati. Offerte sub «Capace 22» al Piccolo. 4252 A

CAMERIERA capace, offresi giornata o stabile. Indirizzo al Piccolo. 4243 C

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA cercasi per il dopopranzo. Via S. Lucia 2, II piano. 10226 B

BAMBINAIA giovane friulana, aiuto stanze, cercasi. Giacinto Gallina 5, secondo. 10242 B

BONNE tedesca o inglese, cercasi per bambina di tre anni, famiglia vive parte campagna, parte Riviera; ottimi attestati indispensabili. Offerte sub «D. B.» Piccolo. 10044 B

CAMERIERA cercasi per stabilimento di cura. Agenzia Becher, via Caserma 16. 10152 B

CAMERIERA. Distinta famiglia cerca prontamente cameriera abile, giovane, robusta. Mensile corone ventisei. Indirizzo al Piccolo. 4258 B

DONNA di servizio cercasi. Gatteri 26, porta 10. 10125 B

DOMESTICA italiana, buoni attestati cercasi. Piazza Nuova 1, I piano. 4144 B

DOMESTICA giovane per piccola famiglia cercasi; buona paga. Indirizzo Piccolo. 4175 B

DOMESTICA cercasi, buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 4148 B

DOMESTICA buoni attestati cercata da sposi. Stadion 4, IV, destra. 4234 B

DOMESTICA brava, seria, per tutto assieme, bene cucinare, ottimi attestati, cercasi. Piazza Barriera 10, II. 10185 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi, buoni attestati. Via Vasari 2, porta 19. 10240 B

DOMESTICA giovane sappia cucinare, buoni attestati, buona paga cercasi. Giacinto Gallina 5, II. 10241 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via del Boschetto 1, terzo piano. 4163 B

PRESTASERVIZI una mattina cor. 16, una dopopranzo cor. 16 cercansi. Indirizzo al Piccolo. 12786 B

PRESTASERVIZI preferibile ragazzetta cercasi prontamente mattina, dopopranzo. Francesco 15, II. 4234 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 6 pomeridiane, 16 corone. Indirizzo al Piccolo. 4194 B

PRESTASERVIZI italiana oppure tedesca cercasi. Via Alessandro Volta 2, quarto piano. 10197 B

SERVITU' volonterosa, trova sempre pronto collocamento per Trieste e fuori. Agenzia Wranitzky, via Nuova 51 (attenzione al numero cinquantuno). 10196 B

SERVETTA brava oppure ragazza prestaservizi per intera giornata cercasi. Piccardi 10, porta 1. 10162 B

SIGNORINA tedesca molto pratica di cucinare e brava nell'economia domestica cercasi. Indirizzo Piccolo. 4178 B

SERVA per latteria, cercasi prontamente; sappia sloveno. — Indirizzo Piccolo. 4230 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE campagna 16 anni, direttore aziende agrarie, cerca posto anche entro 1909, interessato con capitali; offre ottime referenze. Offerte «A. B.» Piccolo. 4157 C

COMPTOIRISTA e dattilografa, conoscenza lingue serbo-croata, tedesca, offresi anche per studio d'avvocato. Ottimi certificati e referenze, miti pretese. Per informazioni inviare offerte sub «Avvenire» al Piccolo. 10174 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, contabile 10 anni attività olio, praticissimo viaggi Austria-Ungheria, Italia offresi. Pregasi scrivere Piccolo sub «Referenze ineccepibili 36». 10156 C

DAMA compagnia offresi per distinta famiglia; disposta anche viaggiare, preferibilmente Dalmazia, conoscenza tedesco, croato; ottimi certificati e primarie referenze. Dirigere gentili offerte sub «Vinka» al Piccolo. 10173 C

GIOVANE tedesco perfetto corrispondente, conoscenza italiano occuperebbesi. Offerte «Abile» Piccolo. 10251 C

GOVERNANTE cerca occupazione presso signore solo o sacerdote. Scrivere «Governante» Piccolo. 10134 C

GIOVANE cerca prontamente posto quale magazziniere, con cognizioni dell'italiano, tedesco e ungherese. Offerte «Abile» Piccolo. 4159 C

IMPIEGATO amministratore stabili, di lunga pratica, capacissimo in tutti i lavori, con primarie referenze, cerca migliorare posizione. Scrivere «Ernesto» Piccolo. 4036 C

LEGNAME: persona seria, energica, provetto conoscitore articolo, pratico ricevimenti, desidera cambiare. Conosce contabilità, lingue: italiana, tedesca, croato-slovena, francese, inglese. Adatto dirigente magazzino, segheria, filiale. Offerte fino 30 corrente al Piccolo sub «Primissime referenze». 3687 C

MURATORE offresi per ristaurare appartamenti. Via del Volto 4, I. 10123 C

PETTINATRICE brava offresi, anche per cresime e nozze, prezzi miti. Carla Raunicher, Androna S. Cillino 11, angolo Giulia. 10132 C

PRATICANTE che conosce perfettamente tedesco e italiano cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 4185 C

PITTORE si raccomanda ai proprietari di stabili ed amministratori di case, prezzi modicissimi. Prfti, San Michele 5. 10035 C

SIGNORINA tedesca per bambini, mattina o dopopranzo ovvero per passeggio offresi. Gentili offerte sub «P. P.» al Piccolo. 4167 C

SIGNORINA pratica quale cassiera, offresi cinematografo. Offerte sub «Cinematografo» Piccolo. 12787 C

STIRATRICE tedesca, bravissima, offresi, giornata, anche corredi di sposa, prezzo mite. Beccherie 47, terzo piano. 10211 C

VENTITREENNE perfetto corrispondente italiano, contabile cerca posto, scopo miglioramento. Offerte «Perfetto» Piccolo. 10084 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ABILE terrazziere cercasi prontamente. Via del Bosco 12, terzo. 4187 D

AIUTANTE fabbro da fuoco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4188 D

ABILI lavoranti sarte donna cercansi. Massimo d'Azeglio 3, terzo. 10154 D

BRAVA lavorante e mezza, sarte donna, cercansi. Scorzeria 6, I. 4262 D

CAMICIERIA Antonio Gross, via Artisti 3, terzo, cerca brave macchiniste, lavoro continuo, buonissima paga. 4052 D

CASSIERA e guardarobiera che parlino italiano e tedesco, cercansi. Rivolgersi Barcola 299. 10224 D

CINEMATOGRAFO cerca prontamente ragazzo. Paga settimanale. Indirizzo al Piccolo. 4199 D

CHAUFFEUR per Dalmazia cercasi. Rötl, Acquedotto. 4129 D

CAMERIERA ambulanza medica e cassiera farmacia cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4212 D

DUE mezzi lavoranti fabbri cercansi. Via Rossetti 6. 4213 D

DITTA primaria cerca per entrata prossima signorina corrispondente provetta stenodattilografa, conoscenza perfetta della lingua tedesca e italiana. Indirizzo Piccolo. 4209 D

FABBRI lavoranti da banco e apprendisti cerca officina via Chiozza 15. 4232 D

FABBRI lavoranti bravi, lavoro stabile, e apprendisti 1 corona giornaliera cercansi. Indirizzo Piccolo. 4231 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Torre bianca 18, terzo. 4239 D

GUADAGNO giornaliero continuo offresi chiunque uomo, donna Trieste, Provincia, mediante lavoro facile stando casa. Informatevi scrivendo «Industria» posta centrale. 10212 D

GIOVANE pratico per deposito vini cercasi con attestati. Indirizzo Piccolo. 4267 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Zanetti, S. Lazzaro 11, II. 10143 D

LAVORANTE stiratrice e portatrice cercansi prontamente. G. Boccaccio 11. 10146 D

LAVORANTI brave, mezze, sarte donna cercansi prontamente. Orologio 4, II. 4270 D

LAVORANTE falegname e garzone cercansi. Indirizzo Piccolo. 4264 D

LAVORANTI sarte donna cercansi. Olmo 2, IV piano, porta 21. 4193 D

LAVORANTI e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Ireneo 5, porta 20. 10205 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi prontamente. — Indirizzo al Piccolo. 4201 D

MEZZO facchino, cercasi, cor. 9-10 settimanali. San Nicolò 20. 4216 D

MEZZE lavoranti sarte donna, esatte, cercansi. Madonna mare 5, I piano. 10201 D

MACCHINISTA per riparazioni a mulino gas povero in Istria cercasi prontamente. Offerte sub «Gas» Piccolo. 4172 D

MEZZO lavorante calzolaio capace cercasi prontamente. Vai Vittorio Alfieri 13. 4171 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Galvani 3, quarto piano. 4181 D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi prontamente. Via Stadion 24. 10221 D

MEZZA lavorante sarta da donna, cerco. Indirizzo al Piccolo. 4244 D

MEZZO facchino con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4186 D

MEZZA lavorante sarta, brava, cercasi. Farneto 38, primo. 10181 D

MEZZA lavorante capace, cercasi. Boschetto 48, primo piano. 4263 D

MEZZO facchino cercasi per lavoratorio bomboni. Procureria N. 6. 4124 D

MEZZO lavorante falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 4158 D

MEZZO giovane cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4154 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4166 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via di Calvola N. 24, porta 16. 4147 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente, lavoro stabile. Indirizzo Piccolo. 4140 D

MECCANICO capace ed un fabbro da banco e fuoco, cercansi prontamente. Officina meccanica Lautschner, Economo due. 4241 D

PRATICANTE per lavori di scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4235 D

PIAZZISTI capaci per réclame cercansi. Piazza Goldoni 12, II, dalle 9 alle 10. 10232 D

PIAZZISTA cercasi per articoli salumai e commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4211 D

RICAMATRICE perfetta a giornata cercasi prontamente. Via Luigi Ricci 8, p. 3. 10254 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

RAGAZZO con paga per negozio cappelli cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12791 D

RAGAZZA tedesca seria cercasi prontamente per bambina; estero. Indirizzo Piccolo. 4192 D

RAGAZZE sarte 10-12 cor. settimanali, garzone con paga lavoro commissione cercansi. Sette fontane 33 A, porta 13. 4184 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi. Via Felice Venezian 14, III piano, Rupnich. 4245 D

RAGAZZA capace lavori «à jour» cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 4242 D

RAGAZZO per negozio e per distribuire stampati cerca la libreria Chiopris. 4236 D

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Madonnina 4, III piano. 10204 D

RAGAZZO praticante per manifatture cercasi. Barriera 3. 10186 D

SIGNORINA tedesca cercasi per condurre a passeggio bambini nei pomeriggi. Indirizzo al Piccolo. 4151 D

SARTA di bianco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4134 D

STIRATRICE cerca garzona. Via Olmo 1 A, quarto, porta 21. 4238 D

SOCIETA' di navigazione cerca signorina conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, stenografia italiana. Offerte al Piccolo «Navigazione». 10208 D

SARTA di bianco per nuovo e riparare, cercasi prontamente. Coroneo 9, secondo. 10214 D

SPUGNE. **Casa primaria cerca assortitore uomo o donna. Offerte «X 1909» posta centrale.** 10034 D

STIRATRICI capacissime per camicie e biancheria da donna, trovano lavoro stabile. Stabilimento Bernardi, S. Nicolò 2. 10038 D

VIAGGIATORE bene introdotto Istria, Dalmazia, Friuli, Trentino cerca primarie case a provvigione. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 4226 D

VIAGGIATORE a provvigione Croazia, Dalmazia, Goriziano, Istria cercasi per ditta commerciale. Offerte «Giugno» Piccolo. 4237 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO bellissimo, uno, due letti, costo, cameretta vuota, ammobiliata, costo corone 46, tutto compreso, affittasi paraggi Corso. Indirizzo Piccolo. 4138 E

CAMERINO ammobiliato, arioso, eventualmente costo, affitterebbesi signora, ragazza; paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4271 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Barriera 19, III, p. 18. 4075 E

COSTO privato ricevono signori, cor. 50 mensili, centro. — Indirizzo Piccolo 4197 E

CAMERETTA vuota, altra ammobiliata, eventualmente uso cucina, acqua, gas, affittasi. Via Nuova 47, I. 10244 E

CAMERA bella, due persone, cucina, acqua, affittasi. Sapone 5, p. 6. 10247 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale affittasi. Acque 14, II piano. 4128 E

CAMERA ammobiliata cor. 24, eventualmente costo. Corso 9, porta 4. 4131 E

CAMERA bellissima, uno, due signori, affittasi. Carradori 16, IV, destra. 12794 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso piccola distinta famiglia. Bachi 8, secondo. 10151 E

CAMERINO ammobiliato per donna affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4164 E

CAMERETTA ammobiliata, vista mare, costo affittasi Piazza Tommaseo 1, III. 12790 E

CAMERETTA vuota, affittasi prontamente, persona sola. Francesco Assisi 15, secondo. 4233 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi corone 60 mensili. Acquedotto 87, p. 13. 4173 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Boschetto 6, secondo, porta 6. 10258 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

LEOPOLDO SARDOTSCH

Assistente presso la civica Tesoreria

dopo lunghe sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

I desolati genitori **Leopoldo** ed **Anna** ed il fratello **Giovanni** anche a nome di tutti gli altri congiunti, partecipano tale immatura perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 25 corr. alle ore 6 pom, partendo il convoglio dalla casa N. 13 di via del Salice.

TRIESTE, 24 Maggio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

JENNY VURO

spirò serenamente oggi dopo breve malattia, munito dei conforti della religione Greco-Orientale.

Le dolenti nipoti **Alessandra Galatti** nata **Topali** e **Rina Topali** ne danno il triste ennuncio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie seguirà Mercoledì 26 corr. alle ore 5.30 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 24 Maggio 1909.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

RODOLFO LOVISCIG

d'anni 28, spirò stamane dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

I desolati genitori GIUSEPPE e CATERINA e la sorella STEFANIA in unione alla fidanzata ERSILIA ZUZZI-DE ANGELI danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo Mercoledì alle ore 10 a., partendo dalla via Paduina N. 8.

TRIESTE, 24 Maggio 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIOVANNI WIESLER

Revidente superiore della ferrovia dello Stato

spirava iersera nel bacio del Signore dopo brevissime sofferenze.

La consorte ANTONIETTA, la figlia HERTA, la sorella MARIA BUZOLIC ed il cognato dott. STEFANO BUZOLIC anche a nome degli altri congiunti ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Martedì 25 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 14 di via Piccardi alla Stazione della ferrovia dello Stato da dove la salma verrà trasportata a Graz per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 24 Maggio 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente; escluse donne. Chiozza 32, IV. 4152 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affitta distinta signora, una o due persone, ascensore, ottimo costo, pulizia, tranquillità. Bachi 6, porta 16, sopra teatro Eden. 10260 E

DISTINTA famiglia affitta bella stanza ammobiliata, costo. Squero nuovo 11. 4210 E

STANZA vuota, bellissima, con stufa, gas, affitta piccola famiglia. Foscolo 27, p. 10. 10056 E

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, primo piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 3543 E

STANZETTA ammobiliata, affittano coniugi, cor. 15. Boschetto 17, terzo piano. 9988 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, casa signorile, affittasi. Barriera 13, porta 12. 4113 E

STANZA ammobiliata, costo buonissimo, lavatura, stiratura, luce, per corone 66 mensili, affittasi. Geppa 16, II. 4055 E

STANZA ammobiliata co nbellissima vista, ingresso libero, affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto N. 89, IV piano, sinistra. 9885 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo, affittasi. - Piazza Borsa 5, porta 9. 12792 E

STANZA affittasi per due giovani o vuota. Via Boschetto 48, angolo Rossetti, mezzanino. 10130 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, porta 9. 10193 E

STANZA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente cor. 22. Via Machiavelli 18, terzo piano. 10190 E

STANZA ammobiliata, vuota, ingresso libero, affittasi. Sebastiano 1, I. 4218 E

STANZA elegante, pianoforte, pulitissima offresi a distinto signore. Corso 23, IV. 10163 E

SARTA capace vestiti bambini cercasi. Tiziano 4, IV, porta 19. 10160 E

STANZA elegante, ammobiliata, gas, ottima pensione affittasi. Caserma 6, terzo. 4182 E

STANZA bella ammobiliata affittasi, prezzo mite. Canova 22, p. 19. 10257 E

STANZA vuota, volendo due, uso cucina, affittansi. Antonio Caccia 6, quarto. 10215 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 11, porta 2. 10218 E

STANZA ammobiliata o vuota, uso cucina, affittasi. Foscolo 16, mezzanino. 10219 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Via Fabbri 4, terzo piano. 10227 E

STANZA bellissima e camerino, da affittare. Via Pallini 13, porta 14. 10228 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Belvedere 10, I, p. 5. 10230 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi in casa nuova. Indirizzo al Piccolo. 4240 E

STANZA, con costo, affittasi presso distinta famiglia. Giulia 23, I. 4246 E

STANZA ammobiliata o vuota, affitta prontamente piccola famiglia. Volendo costo. Palladio 6, secondo. 10234 E

STANZA con due letti, affittasi prontamente a due oneste persone. Via degli Artisti N. 11. 19184 E

STANZA vuota, costo, affittasi prontamente cor. 48. Chiozza 3, quarto, porta 18. 10180 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente per signore civile, eventualmente costo. Via San Francesco d'Assisi N. 9, secondo piano, destra. 10177 E

STANZE elegantemente ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Via Nuova 49, secondo. 10179 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affitta distintissima signora, 1. luglio, massimo comfort, nettezza. — Indirizzo Piccolo. 4189 E

STANZA bella, ammobiliata, con gas, affittasi. Machiavelli 12, II, sinistra. 10253 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi, volendo costo. Via Giulia 27, III. 10252 E

STANZA ammobiliata, due letti, uso cucina affittasi. Riborgo 17. 10129 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata affittasi. Via Zaccaria 4, II. 10120 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 32, I, destra. 4130 E

STANZA splendida ammobiliata, tutto confort affittasi distinto signore, centro, pensione fina, cor. 100, eventualmente due signori 160. Indirizzo Piccolo. 4132 E

STANZA bella e soleggiata con due finestre affittasi prontamente presso signora sola. Chiozza N. 39, II piano, porta 5. 10155 E

STANZA, costo affittasi prontamente buon prezzo. Farneto 32, I, sinistra. 4137 E

STANZE bellissime affittasi, costo eccellente ricevono signori. Machiavelli 3, terzo. 4266 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 4268 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente costo affittasi. Rossetti 17, I. 4273 E

36 corone stanzetta, caffè, pranzo affitta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4202 E

80 corone bella stanza ammobiliata, colazione, pranzo, altra 18. Piazza Grande 3, porta 12. 12788 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata cercano due signori che viaggiano presso signora sola. Offerte «Viaggiatori» Piccolo. 10131 F

DUE stanze vuote, cucina, cercansi prontamente centro. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 10198 F

STANZA ammobiliata cerca signorina presso signora sola pressi Rossetti, Gatteri. Offerte «Segretezza» Piccolo. 10186 F

STANZA con costo in campagna cerca distinta signorina presso buona famiglia tedesca. Offerte al Piccolo «Giuseppe». 10124 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero con costo, in casa con giardino cerca impiegato. Offerte «Giardino» al Piccolo. 4162 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, terzo. 4122 G

BERLITZ Schol, Istituto linguistico per adulti (365 filiali). - Insegnamento lingue moderne da docenti rispettive nazionalità. Lezioni private, classe, domicilio. Esito garantito. San Nicolò 33. 9718 G

CERNE', via Caterina 4, insegna contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Lezioni una corona. 3793 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronuncia, grammatica, letteratura, corrispondenza. Indirizzo al Piccolo. 1806 G

FRANCESE impartisce lezioni, conversazione, corrispondenza 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 4191 G

GIOVANE distinto signore tedesco desidera conoscere famiglia italiana, scopo perfezionarsi nell'italiano. Offerte «Sergente» posta centrale, verso scontrino. 10140 G

INSEGNANTE di francese, preferito conoscenza tedesco troverebbe pronto collocamento quale prefetto. Offerte sub «Insegnante» Luigi Romano, Gorizia. 4203 G

MAESTRA diplomata darebbe lezioni tedesco, francese a distinte signorine. Rossetti 5, porta 11. 10077 G

SIGNORINA coscienziosa, maestra diplomata impartisce lezioni francese. Offerte «Ida» Piccolo. 10171 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro catenella smarrito. Pregasi portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 4261 H

CIONDOLO oro S. Giorgio smarrito domenica Cacciatore. Generosa mancia onesto rinvenitore portandolo Belvedere 40, I, porta 10; dalle 12-2. 10153 H

GRUPPO ciondoli fotografie, monogramma A. S. smarrito. Trattandosi carissima memoria onesto rinvenitore riceverà generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4135 H

PORTAFOGLIO smarrito domenica corse Montebello, contenente denaro, fotografie e anello nessun valore, pregasi l'onesto rinvenitore di portar l'anello e fotografie trattandosi di cara memoria, trattenendosi il resto. Indirizzo Piccolo. 4176 H

TRE chiavi ed una chiave doppia smarrite. Mancia portandole al portiere - via Stazione 5 (Assicurazioni Generali). 10188 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO soleggiato, camera con stufa, cucina, acqua cercasi 1. giugno. Offerte «Appartamentino» Piccolo. 10138 I

DUE camere, camerino, cucina cercansi prontamente. Offerte al Piccolo «Quartiere». 10127 I

DUE camere, camerino, cucina, possibilmente con giardino cercansi prontamente Offerte al Piccolo «Giardino». 10126 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Scorcola 584, stabile nuovo con soltanto cinque quartieri. 9784 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, camera cucina affittansi prontamente, acqua, gas, closets. Via Pier Paolo Vergerio 758; informazioni Zonta 5. 9788 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, 7 stanze, accessori, Aurisina, gas, giardino, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3454 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Via Giulia 52. 10164 L

APPARTAMENTO tre stanze, anticamera, camerino, cucina, confort moderno affittasi 24 agosto, cor. 720. Armeni 16. 4179 L

APPARTAMENTO bellissimo affittasi prontamente in Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 4265 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, cucina tutto chiaro, nel massimo ordine affittasi pel 24 agosto. Via Belvedere 3, IV piano. 10122 L

APPARTAMENTO campagna affittasi, vicino tramway, prezzo conveniente, confort moderno. Indirizzo Piccolo. 4170 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino bagno, confort moderno affittasi. Via Coroneo 29. 10159 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, dispensa affittasi. Via Commerciale 30. 10213 L

APPARTAMENTO ammobiliato elegante, adatto due signori oppure coniugi, subaffittasi centro. Indirizzo Piccolo. 4257 L

BARCOLA affittasi villino tre stanze, giardino, acqua, gas cor. 640. Indirizzo Piccolo. 4206 L

BOTTEGA affittasi prontamente su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni, traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 9790 L

CAUSA partenza subaffittasi, sotto prezzo, prontamente, appartamento tre stanze parchettate, cucina, cantina, accessori. Rivolgersi al banco Caffè Tergeste. 4250 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente, acqua, gas, parchetti. Via Ferriera 31. 10015 L

DUE stanze, camerino, cucina, acqua affittansi prontamente oppure pel 24 agosto. Rivolgersi via Navali 24. 9994 L

DUE stanze vuote uso scrittoio, ingresso libero, affittansi per 24 agosto, Caserma. Rivolgersi Boccaccio 12. 4205 L

DUE stanze, camerino, cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4196 L

KANDLER 10, angolo via Giulia, disponibili per agosto tre piccoli appartamenti due camere, camerino, cucina, comfort moderno. Rivolgersi portinaio. 4221 L

LOCALE affittasi prontamente, via Belvedere 40. Rivolgersi Belvedere 28, drogheria. 10144 L

MAGAZZINO in via Valdirivo con annesso scrittoio e un magazzino in via Giulia affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 4183 L

MAGAZZINI affittansi. Rivolgersi Caffè Nuova York, 3-4, Gaspero Weis. 4220 L

MAIOLICA N. 5 e 8, case nuove, disponibili per agosto piccoli appartamenti, comfort moderno. Rivolgersi dal capofabbrica. 4222 L

MAGAZZINI, botteghe, appartamenti, osterie e trattorie, affittansi. Caffè Goldoni, Amadei. 10191 L

MAGAZZINI uno, due fori, affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 758. Informazioni Zonta 5. 9785 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino, affittansi prontamente. Rossetti 43. 9786 L

PIAZZA Valle 2 affittansi appartamenti tre camere, camerino, cucina, parchetti, acqua, gas cor. 820; quattro stanze, accessori cor. 620. 10206 L

PRONTAMENTE affittansi appartamenti signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione. Rossetti 43. 9787 L

SPLENDIDI appartamenti affittansi prontamente, camera e due camere, cucina, acqua, gas, parchetti. Androna Cristoforo Colombo 7; informazione Zonta cinque. 9789 L

SERVOLA, villa Belvedere, affittansi per tutto l'anno o stagione estiva due splendidi appartamenti, comfort moderno. Informazioni telefono 1208. 4223 L

ACQUISTI E VENDITE D' OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti, elegantissima stanza matrimoniale con specchi; altra chiara legno duro, marmi rosa; altri singoli mobili camera letto, pranzo vendonsi buonissima occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10231 M

ARMADIO quattro cassetti, letti opachi completi, sgabelli, lavamano, pulto, armadio due porte, trumeau con specchio, credenza adatta per trattoria, stanza matrimoniale vendonsi. Chiozza 15, II. 10236 M

ARMADIONI cucina uso campagna, lampade petrolio, poltrona lunga paglia vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4259 M

AMERICANO con folo in buono stato e finimento a petto per cavallo grande cercasi. Offerte al Piccolo sub «Cavallo». 4121 M

APPARATO fotografico tascabile cor. 50; altro 20 vendonsi. Via Vasari 10, mezzanino. 10245 M

BICICLETTA corsa stradale mozzo contro vendesi prezzo mite. Via Luigi Galvani 3, II, porta 6. 10202 M

BICICLETTA donna, americana, perfettissima; altra Peugeot vendonsi. Riborgo 17, ferramenta. 10194 M

BIGLIARDO zonetti, alcuni mobili camera, cucina vendonsi. Nuova 14, secondo. 10223 M

BICICLETTA Peugeot nuova vendesi prezzo irrisorio, entro giornata. Indirizzo Piccolo. 4174 M

BICICLETTA nuova contro pedale vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4133 M

BOTTIGLIE vuote 1½ litro acquistansi ogni quantità. Tiziano Vecellio 1. 10161 M

BICICLETTA vendesi buon prezzo. Madonnina 28, pianoterra. 10261 M

BARCA da pesca in buonissime condizioni, minimo prezzo cercasi. Offerte sub «Vela» al Piccolo. 10165 M

BARCA per 6 persone, adatta pesca cercasi. Offerte «Barchetta» Piccolo. 4168 M

BRILLANTI bianchi rara bellezza orecchini; stupendo anello; splendidissimi pendantif; stupenda busta argenteria vendonsi privatamente, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4156 M

BICICLETTA Styria mozzo contra vendesi cor. 90. Geppa 18, portinaio. 4254 M

COLLANA orologio, anello brillanti, altri oggetti oro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4217 M

CANI giovani vera fina razza danese vendonsi. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 4228 M

CASSAFORTE vendesi. Informazioni via Torre bianca 26, primo; ore 10-11, 4-5. 10137 M

CANARINE per razza Harz vendonsi. Belvedere 24, I, 7. 4274 M

CRESIMA. Unico regalo comperate preziosi acquistati Monte pietà, vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 12767 M

CATENA oro con remontoir oro, sole corone 60, vende de Gioia, S. Sebastiano 2. 3579 M

CATENA argento con remontoir argento, sole corone 10, vende de Gioia, San Sebastiano 2. 3580 M

DUE letti, suste, materassi, sgabelli, tutto nuovo, vendonsi prezzo irrisorio. Fonderia 12, IV. 4253 M

DIVANO galleria, riposè, divanetti, materassi, suste vendonsi occasione. Farneto 17, tappezziere. 10239 M

DIVANO splendido con galleria, nuovo, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4255 M

DIVANO nuovo splendido, stile moderno, vendesi cor. 120, costava 200; macchina Singer, garanzia 70. Indirizzo Piccolo. 4251 M

DUE letti completi quasi nuovi, una lettiera per due persone vendonsi. Via Nuova 20, terzo piano, porta 6. 10169 M

FIENO cavalli vendesi cor. 9 quintale. Via Giulia 10. 10249 M

FONOGRAFO e splendido organetto Phoenix, vendonsi prontamente, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 4161 M

GRADINI usati acquistansi. Offerte al Piccolo sub «Gradini». 10142 M

GUZZO leggero cercasi. Offerte sub «Nuovo» al Piccolo. 10166 M

LANCIA con motore a benzina cercasi. Offerte con indicazione velocità, forza e prezzo al Piccolo sub «Motore». 9863 M

LETTO una persona e materasso nuovo vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 10170 M

LETTO testiera alta completo, materasso lana, sgabello nuovo, scrittoio vendonsi. Media 18, primo. 4275 M

LETTUCCIO buonissimo ferro, celeste vendesi. Via Barriera N. 29. 10128 M

MOBILI usati, vendonsi pomeriggio. Fontanone 4, terzo. 4247 M

MOTOCICLETTA primaria fabbrica, funzionamento perfetto, a prova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4190 M

MOBILI vendonsi causa partenza; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4249 M

MATERIALE lampade gas vendesi. Via Belvedere 3, II. 9989 M

MOTOCICLETTA Puch con carrozzella, perfetto funzionamento. Indirizzo Piccolo. 4160 M

MACCHINE per lucidare parchetti vendonsi, prezzo mite. iVa del Ponte N. 4, terzo piano. 10157 M

MACCHINA scrivere «Yost 4» ottima vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4272 M

MAGNIFICA collezione corna Antilope, gazzelle, bue selvatico, vendesi. Visitare durante la mattina. Fontana 22, I. 4204 M

MOTORE benzina, due cavalli, stabile, compresi accessori, vendesi cor. 170. S.ta Tecla 12. 4107 M

MACCHINA Singer, vendesi prezzo mite. Corso 41, primo piano, interno. 10210 M

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto, piano cor. 30. Via Giulia 35, mezzan. 10147 M

OCCASIONE letti fini, chiffonnier, armadio, canapè, sei sedie, credenza, mobili cucina vendonsi. Scorzeria 4, p. 5. 4229 M

PIANINO nuovissimo, tedesco, voce eletta, incrociate, moderatore vendesi. Indirizzo Piccolo. 4139 M

PIANINO nuovissimo vendesi, entro giornata causa partenza. Madonnina 4, I. 4146 M

PIANINO nero buonissimo, voce perfetta vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4153 M

PIANO mezza coda prezzo conveniente vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4155 M

PIANINO nuovissimo, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 10182 M

PIANO finissimo vendesi. Acquedotto 24, pianoterra. 4256 M

STANZA matrimoniale moderna garantita, vendesi prezzo conveniente. Falegname, Ferriera 30. 10072 M

STANZA da letto, tutto mogano, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4082 M

STANZA letto opaca, vendesi; dalle 10 in poi. Madonnina 52, pianoterra. 10039 M

SCRIVANIA bellissima, nuova, mandolino napoletano, vendonsi. Via Nuova 28, III. 12793 M

STANZE matrimoniali, splendide, con marmi, specchi, vende falegname. Madonna del mare 6. 12789 M

STANZA letto completo arredamento netto, buon stato vendesi. Stazione Rozzol. 10178 M

STANZA matrimoniale, bellissima, stile moderno, vende falegname. Via Pondares 19. 10229 M

TAVOLI sedie usati per giardino vendonsi. Via Tiziano 8, Bonazza. 10195 M

VASCA da bagno vendesi a buon prezzo. Acquedotto N. 89, quarto piano, sinistra. 9884 M

VESTITI, calzoni, traversoni, bluse, stivali uomo, signora, splendido paltò seta signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 4141 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 4142 M

VESTITI usati, stivali, cappotti acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10139 M

VESTITO ciclista, stivali 41, vestito signore grosso, vestito marsina, diversi vestiti stagione signora, vestito cresima, veste seta, cappello Panama vendonsi. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 4227 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA cerca socio capitalista, scopo assunzione depositi verso garanzia grande utile, rischio escluso, riflettenti non anonimi offransi indicando capitale disponibile non meno 30.000 sub «Deposito» al Piccolo. 4269 N

BOTTEGHINO terraglie con appartamento, avviatissimo vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 4165 N

CORONE 180 cercansi rimborso mensile cor. 20. Offerte «Presto» fino 26 maggio Piccolo. 10192 N

DECRETO spaccio vini oppure di osteria cercasi prontamente in affitto. Rivolgersi Maurizio 9, osteria. 10216 N

DUE avviati magazzini legname forte vendita minuto, uno vicino ferrovia, l'altro in buona zona, con macchinario per lavorazione legno a forza idraulica, volendo anche grande casa con campi, cedonsi condizioni vantaggiose. Rivolgersi all'«Avvisatore Veneto», Udine. 9528 N

LOCALE trattoria con piccola cauzione affittasi. Indirizzo Piccolo. 4136 N

LATTERIA bene avviata, ottima posizione vendesi causa partenza, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 4145 N

LATTERIA elegante, utile mensile 180, piccolo affitto, vendesi causa matrimonio. Indirizzo Piccolo. 4200 N

LIQUORERIA bene avviata vendesi, unica occasione. Via Ghega 10. 4180 N

MUTUANSI prontamente in prime ipoteche su stabili in città, a 4¾%. Mediatori assolutamente esclusi. Indirizzo Piccolo. 4219 N

MUTUI ricevono impiegati, sino 400 corone un garante, importi grandi senza. Rate minime, scadenza lunga; sollecitudine. Acquedotto 83, II, destra. 10145 N

SIGNORINA distintissima con impiego sicuro cerca prestito corone 200, restituendo 20 mensili più interessi. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 10241 N

TRATTORIA con cauzione affittasi prontamente. Rivolgersi Giuseppe Pechiar, Capodistria, Piazza Ponte. 10029 N

SOCIO, disponga 10 a 15 mille corone, cercasi per ingrandire industria avviatissima. Rimarrebbe occupato azienda, riceverebbe l'interesse sul capitale, cor. 100 mensili fisse, nonchè 20% sugli utili netti. Offerte non anonime sub «Industria» al Piccolo. Esclusi mediatori. 10235 N

VEDOVA circostanza malattia prega persona aiutarla 20 corone, restituendole. Indirizzo Piccolo. 4149 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA isolata vendesi Chiadino, pianoterra, primo piano, 8 locali cor. 14 mila. Offerte Piccolo sub «Lucroso affare». 10141 O

CASA da vendere saldo prezzo della prima intavolazione corone ventidue mila. Esclusi mediatori. Offerte Piccolo «Ventidue mila». 4214 O

CATTINARA 128 vendesi casa composta due cucine, due camere, camerino, 200 «klafter» terreno. 10115 O

CAMPAGNA coltivata, vendesi, terreno adattissimo fabbrica mattoni, Strugnano vicino ferrovia, metri 22.000, cor. 16.000. Giacinto Gallina 4, Kremser. 10233 O

CASETTA, tre camere, cucina, giardinetto, splendida vista mare, affittasi. Commerciale 550, ultimi villini sinistra (pressi villa Cambiagio). 10250 O

FONDI da vendere. Rivolgersi via Sette fontane N. 34, I piano. 10167 O

FONDO da vendere, 260 tese Santa Maria Maddalena, vicino campagna Colliuod. Rivolgersi in via Montecchi 17, osteria all'«Operaio». 4143 O

PER corone 100.000 vendesi tenuta di 60 jugeri, presso fermativa di ferrovia a 45 minuti da Trieste, con quattro case coloniche ed una casa signorile. Indirizzo Piccolo. 4050 O

STALLA per 26 vacche, bella casa d'abitazione, 5500 tese quadrate di campo, inoltre due case con 1600 tese quadrate di vignetti, sopra la stazione ferroviaria Rozzol, vendonsi. Rivolgersi «Osteria alla Gloria», Rozzol. 3695 O

STABILE sulla strada maestra 5 minuti tramway, 7 locali, rimessa, acqua, terreno circa 2000 tese in parte coltivato con viti americane, tutto compreso prezzo corone 11.000; pagamento rateale. Casa nuova 3 appartamenti, 100 tese orto, splendida vista, prezzo cor. 11.000 pagamento rateale. Fondo 120 tese vendesi Roiano, dietro la chiesa, prezzo 20 cor. tesa. Rivolgersi deposito vini Geppa 6. 4177 O

VILLA signorile Scorcola, bellissima posizione, Aurisina, gas, anche particelle per villini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12701 O

VILLA da vendere o da affittare, dodici locali Barcola, vista splendida, prezzo occasione. Rivolgersi Lazzaro 10, III piano. 9845 O

VILLE splendide Scorcola e Barcola vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3510 O

VILLINO in città, posizione salubre, nove locali, giardino, orto e fondo per fabbrica vendonsi. Via Margherita 13 (accanto rimesse tramway). 4215 O

ZAULE quattromilaventidue metri vendonsi piccolo saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4260 O

60 tese terreno vendonsi paraggi piazza Barriera a prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 4195 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BAMBOLE vengono riparate. Negozio chincaglie-giocatoli. Via Stadion 13. Cadel. 10106 P

CRESIMANDI e padrini! Assolute novità in vestiti uomo, ragazzi, costumini colossale scelta. Prezzi ribassati col 30%. Jess, Barriera 15. 10220 P

GRANDE assortimento vestiti per cresima da 12, 14, 16 cor. in più trovasi negozio «Alla Fiducia», via Scorzeria. 10203 P

MODISTA. Modelli finissimi di Vienna, forme paglia, piume, fiori, tutto prezzi ridotti. Paduina N. 2, I piano, angolo Acquedotto. 10158 P

NELLA trattoria in via Donatello, vicino nuovo Frenocomio smerciansi la rinomata birra Puntigam, vini scelti, Terrano del Carso; cibi freddi, caldi. Si raccomanda al P. T. pubblico il condutore Francesco Stibel. 4020 P

NUOVO arrivo veste da casa per la stagione, gonne e bluse novità, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10225 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTO estivo ammobiliato, 2-3 stanze, cucina; letti a richiesta, 10 minuti distante dalla stazione ferroviaria Ferlach, vicino al bosco, con giardino ombroso annesso alla casa, affittasi. - M. Janz, Gewehrfabrikant, Unterferlach. 9674 Q

CAPODISTRIA affittasi per villeggiatura appartamento 5 stanze, cucina, splendida posizione, campagna. Indirizzo Piccolo. 4169 Q

DUE bellissime stanze con comodo cucina affittansi per la stagione, casa nuova a Nabresina. Indirizzo Piccolo. 3796 Q

STAGIONE estiva affittasi appartamento ammobiliato, campagna ombrosa, vicinissima. Indirizzo Piccolo. 3453 Q

STAGIONE estiva al mare villa affittasi. Studio tecnico S. Nicolò 12, II. 10135 Q

STAGIONE estiva, cercansi in campagna 3 o 4 stanze, cucina, possibilmente pianoterra, preferirebbesi casetta sola. Offerte «Estiva» Piccolo. 4248 Q

VILLEGGIATURA affittansi stanze ammobiliate, Canale. Informazioni Commerciale 10, I, sinistra. 10168 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SERIO impiegato cerca sensale matrimoni. Indirizzo al Piccolo. 4208 R

N. N. posta centrale. «Direttrice 28» posta centrale. 10176 R

655. Avendoti comunicare qualche cosa, ti aspetterò domani Mercoledì ore 4½ al Boschetto. Pietas. 10150 R

SIGNORINA indipendente di distintissima, benestante famiglia, piacente, affettuosa con piccolo capitale, priva conoscenza, desidera conoscere, scopo matrimonio, signore distinto, impiego sicuro, 36 anni. Anonime cestinansi. Offerte sino 1. giugno sub «Distintissima» posta centrale. 10222 R

SFINGE. Angelo, non hai dunque trovato ancora occasione di...? e così lunghi sono i giorni! Mentre io avrei da raccontarti tante belle cosette, da rammentarti tanti dolci istanti. Nella mia penosa solitudine ti cerco sempre, nel pensiero sono sempre con te; non dimenticarmi perciò; spero vederti prima di....? Mille infuocati. 10209 R

LIBRICINO di memorie. Prelevate. Ardentissimi.... 10263 R

QUELLA stella che domenica alle 9 e mezzo circa era uscita dal salone americano e si allontanò col tram dalla Piazza Verdi-Stadion e poi si eclissò. Col cuore infranto di dolore perchè mi ha lasciato senza nemmeno un suo sguardo le domando se potrò avvicinarla la prossima Dom.? Appossionatissimi. 10259 R

CARLO. Capitano mercantile troverà lettera sotto «Carlo» posta Tommaseo. 10256 R

PROF. Felice. Veritiero ha inviato lettera in ritardo fermo posta centrale. 10255 R

IMPIEGATO regio cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Lettere con fotografia fermo posta centrale sub «Felicità». 10189 R

PLATONICO. Fu un giorno platonico, ma ho goduto di ogni istante. Mi siete piaciuta tanto e gli occhi si sono capiti: Martedì non sarò qui e penserò a laggiù dove sarete voi ed io no. Desidero parlarvi Mercoledì, vi aspetterò casualmente quando ritornate. Occorre dirvi qualche cosa per combinare un'altra. 4225 R

THEA. La cara tua parola è commozione suprema, angoscia dolce e crudele!! Non mai come in questi momenti sento tutta la verità intensa del mio amore. Tu pure soffri, me lo dici, lo sento, ma scorgo dal tuo volto, leggo nei tuoi occhi, che pur nell'illusione temperi le acute punte del dolore, per trovare anche nel sacrificio quel senso benefico di conforto che ti rende forte nel supplizio. Amore santo, giorno e notte t'invoco con tutti i miei voti; vorrei che in mezzo al dolore si elevasse in te ancora più viva la fiamma che ci scalda la vita, le anime nostre, fatte da Dio per vivere un'esistenza sola. Attraverso le delusioni, i tormenti, in un sogno solo stellato di ricordi, nel tuo cuore, fra le tue mani, tutta la devozione, la passione mia. Infiammatissimi. 10262 R

SIGNORINA desidera conoscere giovane serio, distinto, possibilmente pianista, scopo matrimonio. Scrivere al Piccolo sub «Serietà». 12785 R

ADA è pregata ritirare lettera oggi. Tranq. 10248 R

EVENTUALE censo vitalizio. Persona benestante, disposta appoggiare finanziariamente contro solida garanzia onesto, intraprendente giovane, carriera commerciale, riceverebbe ottimo trattamento, veramente famigliare, presso piccola famiglia. Splendida occasione per persona sola. Cortesi offerte sub «Piemontese» al Piccolo. 10246 R

VENEZIA. Sinceratemi della vostra identità inviando cartolina fermo posta mie iniziali. Ritirerò giovedì. G. 10200 R

CONOSCENDO «vero stato delle cose» non rancore bensì «mortificazione». 10149 R

DONNA civile con bambino cerca buon vedovo di cuore con casa arredata, scopo matrimonio. Offerte «Buore» posta Barriera. 10148 R

FAMIGLIA civile causa malattia impossibilitata provvedere per cresimare due figli raccomandasi animo generoso qualche benefattore. Sub «Carità» Piccolo. 10121 R

VOGLIO essere bella. Libro dedicato alle Signore dal dott. Lewis. Contiene tutti i segreti per lo sviluppo e conservazione della bellezza, cor. 2. Libreria G. Mayländer, Trieste, Piazza Borsa 11. 10238 R

BIBLIOTECA popolare di conoscenze scientifiche. Il vol. 1 cor. 1) La follia erotica. 2. Pervertimenti sessuali. 3. La procreazione. 4) La prostituzione. 5) Lo spiritismo 6) L'isterismo. 7) Le inversioni sessuali. 8) La sifilide. 9) La metafisica dell'amore. 10) Neurastenia sessuale. Tutti 10 volumi cor. 9. In provincia franco importo anticipato. Libreria G. Mayländer, Trieste, Piazza Borsa 11. 10237 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 26 corr. dalle ore 9-12.

Macchina da cucire Singer, diverse sedie, bicchieri, tavoli rotondi, vetrine, posate, piatti, banchi, bottiglie, spine, ed altri oggetti per uso d'osteria. Pelli Astracan, stole «Scunz», tappeti di pelo, manicotti, ed altre pelliccerie.

CARO & JELLINEK

Società con garanzia limitata

Trasporti Internazionali e Traslochi

Telefono 16-27 - TRIESTE - Via Carradori 16
Sedi: Vienna, Budapest, Leopoli.

BREVETTI

di tutti i paesi procura e sfrutta

M. GELBHAUS

Ingegnere e perito giurato di brevetti.

Vienna, VII, Siebensterngasse 7

Dirimpetto l'i. r. Ufficio Brevetti

MATRIMONIO.

DISTINTA VEDOVA sulla quarantina, ricca, desidera contrarre matrimonio con signore dai 45-55 anni, militare od impiegato superiore. -- Offerte sub «Frühjahrssonne O. 2936» a HAASENSTEIN & VOGLER A. G., Vienna I.

Lotteria Stato a Cor. 4

18399 Vincite tutte in denaro. Estr. 17 Giugno. Vinc. princ. Cor. Duecentomila. Vendibili in Trieste presso il Cambio Valute **A. BOLAFFIO**, Via S. Antonio 8. Ogni 10 Biglietti uno gratis.

Brázay
L'acquavite di francia
è la migliore

Antonio Castro

Trieste, via S. Nicolò 18, Tel. 1946

DEPOSITO

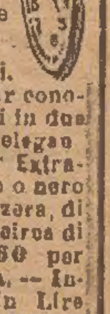
Oggetti di gomma

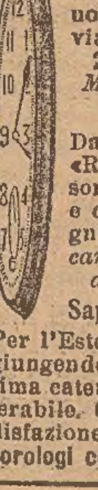
Istrumenti di Chirurgia

Fasciature e Medicazioni antisettiche.

Articoli d'igiene, veri francesi

A Lire 3.95 garanzia 3 anni. Sempre allo scopo di meglio far conoscere i nostri articoli mettiamo in vendita in due rate uguali, l'elegantissimo e magnifico Remontoir argento per Signora, «Bacio d'amore» di gran moda, gallonato con timbro di origine svizzera, del valore di Lire 16.— per Lire 7.90. Inviare importo prima rata in Lire 3 95 ad E. DINO-GUIDA.





A Lire 2.80 garanzia 3 anni. A scopo di far conoscere i nostri articoli, vendonsi in due rate uguali franco di porto, elegantissimo e splendido Remontoir Extra-plat sottilissimo, metallo bianco o nero quadrante lusso di origine svizzera, di massima precisione del valore circa di Lire 15.-- per solo Lire 5.60 per uomo, Lire 6.05 per signora. -- Inviare importo prima rata in Lire 2.80 ad E. DINO GUIDA, Direttore *Manifacture d' Horlogerie Suisse*

Via Castel Carsino, 2! -- Como.

Da non confondersi con i sistemi «Roskopf» di basso prezzo. Ricco assortimento di ogni specie di orologi e catene d'orologi per uomo e per signora a prezzi di concorrenza. *Cercansi ovunque Rappresentanti. Sconto ai rivenditori. Massima serietà.*

Saponette Dorè per signora Lire 7.50.

Per l'Estero anticipare l'intero importo. Aggiungendo L. 0.95 verrà unita una bellissima catena di metallo bianco garantito inalterabile. Cambiansi gli articoli di non soddisfazione. — Fabbricazione all'ingrosso di orologi con quadranti speciali per reclame.